cop_CI_132.qxd 9-02-2005 14:42 Pagina 1

~~€1,60~~ solo €0,90

n.132 2 Marzo - 15 Marzo 2005

In edicola ogni 15 giorni

Computer idea

ESCLUSIVO! Vinci fantastici lettori MP3 Creative. Scopri come a pag. 9

www.computer-idea.it

Il software per cominciare

➡ I programmi a costo zero…o quasi >p74<

Schede audio a confronto

➡ In prova le migliori schede audio "7.1" >p10<

Shopping on-line

➡ Una guida ragionata ai negozi sul Web >p68<

SPECIALE

16 pagine da staccare e conservare!

Un telegiornale fatto in casa

➡ Realizzate il vostro notiziario con videocamera e PC >p20<

Giochi

➡ Vampire The Masquerade, Martine Mystère >p90<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➡ Spedire una video e-mail
- ➡ File di Word al sicuro
- ➡ Invertire i dati di un elenco
- ➡ **Nuova vita alla cartuccia esaurita**
- ➡ Stampare da Internet
- ➡ Alla ricerca dei file perduti
- ➡ Cosa c'è nel PC? >p35<

NIENTE PANICO!

Vi hanno sottratto i dati della carta di credito? Vi hanno rubato il portatile? Lo avete smarrito? Ecco la guida che vi toglierà dai guai… p43

Adobe Premiere Elements

➡ Video amatoriali senza rinunce >p80<

Apple Mac mini

➡ Così piccolo, così elegante, così economico >p14<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DL 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia

ComputerIdea.pdf 25/01/2005 12.33.20

TheBeautyofTechnology

Registra direttamente dalla TV

XX-Moving Cinema

è lo storage multimediale di chi ama muoversi, catturare, ricordare e rivedere: **20GB** di spazio per i tuoi files, display **LCD da 3.5"** per i tuoi film e le tue foto, **due altoparlanti stereo** per la tua musica

•MPEG4 video player/recorder •MP3 player •Digital Photo wallet •Digital Voice recorder •Data storage center •Built-in 20 Gb Hard Drive •3.5 LCD Screen •RealOne Player™ (Audio) •Rechargeable & removable battery •Built-in speakers

XX-MovingCinema

Portable Video Player/Recorder

XX-Moving Cinema

dispone di una ampia gamma di accessori che consentono di ampliare le sue funzionalità. Vieni a scoprire i dettagli su www.ixixstore.com

ixixstore.com

sommario > in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Compro **tutto**!

Fare acquisti on-line è un vero piacere, basta imparare a scegliere bene i negozi di fiducia e cercare di spuntare i prezzi migliori. Sul Web si trova di tutto: dai prodotti per la casa ai biglietti per il teatro. Quando si compra non è difficile iniziare ma... smettere. **pag. 68**

Per un pugno di **euro**

Un PC senza il software necessario a farlo funzionare serve davvero a poco, ma le licenze costano. Vi presentiamo i migliori programmi per ottenere il massimo dal vostro computer senza spendere un euro... o quasi. **pag. 74**

Vengo dopo il **TG**

Provate a realizzare un vero telegiornale come quelli che vedete in TV: stupirete gli amici! Vi spieghiamo come si fa: dall'allestimento dello studio al montaggio dei "contributi esterni"... iniziate a cercare le notizie! **pag. 20**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

A confronto
Schede audio 7.1
Taca banda! 10

Nuovi prodotti
Apple Mac mini
Piccolo, grande Mac 14
LaCie Mobile Hard drive, Hard Drive (Porsche Design)
A spasso col disco 16
Plextor ConvertX PVR TV402U
Catturiamo la TV 17
Prodotti in pillole 18

Audio e Video
Il telegiornale fatto in casa
Vengo dopo il TG 20

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 24

Opinioni
Fatevi sentire! 30

La scheda
Mille cavi per il suono 32

Internet
Acquisti on-line
Compro tutto! 68
Navigando 72

Software
PC pronto all'uso
Per un pugno di euro 74
Adobe Premiere Elements
Semplice, ma non troppo 80
Golden Eye
Occhio di falco 81
Corso e Lezioni di Chitarra
Quando il Sol è G 81
AVG Free 7.0
Gratis, contro i virus 82

FAQ
Le domande più frequenti: Nero 6 Reloaded 84

Vita al computer
Un computer ovunque
Vestiti con il PC 86

Tempo libero
Martin Mystère: Operazione Dorian Gray 90
Vampire The Masquerade Bloodlines 91
Aura: Mondi Paralleli 92
Sonic Heroes 92
DVD 94
Album 95

> Passo a passo
> Un videoclip... per posta I
> Documenti protetti e al sicuro IV
> Invertire i dati di un elenco VI
> Ricaricare la cartuccia della stampante VII
> Allarme: spazio in esaurimento! X
> Stampare da Internet XI
> Cosa c'è nel PC? XII
> Il "trovatutto" di Windows XIV
> Piccoli passi XVI

SPECIALE Fuori dai guai

Vi hanno rubato il portatile o il cellulare, oppure sono riusciti a sottrarvi il numero di carta di credito o i dati dei vostri account. Niente panico! Ecco la guida completa per uscire dai guai. Cercate solo di non perdere la calma e seguite i nostri consigli. **pag. 43**

NIENTE PANICO!

posta > le vostre lettere

Caro Direttore,
vi leggo dal primo numero e ho sempre apprezzato la rivista, soprattutto il tuo editoriale, fuori dagli schemi. Ho 40 anni, faccio il bancario; provo a farlo nel modo più "etico" possibile, anche se chi sta in alto preme sempre per il budget, vorrebbe convincerci ad emettere carte di credito, anche sofisticate, magari persino ai pensionati con 550 euro al mese...
Intanto ho passato dicembre al telefono per ricordare, a tanti, delle rate di mutuo arretrate da pagare, a bloccare bancomat e carte di credito utilizzate oltre le proprie disponibilità, a bloccare i conti sconfinati per fare in modo che la tredicesima servisse davvero a coprire le rate non pagate.
È come dici tu, caro Direttore, anzi è peggio. Perché quando scopri che persino le agenzie di viaggio propongono pacchetti rateizzati, siamo davvero vicini alla classica frutta. Perchè se il prodotto "PC" è comunque "fisico", per cui sequestrabile in caso di mancato pagamento, la vacanza, una volta passata, resta qualcosa di assolutamente astratto, oltre che ovviamente un lontano ricordo di momenti ormai trascorsi. Il consumismo sfrenato, il potere televisivo che privilegia l'apparire e la forma alla sostanza, la pubblicità invadente (io ricevo una telefonata al giorno dai call-center che mi propongono una linea ADSL o una casa per le vacanze)...
Fermiamo il mondo, voglio scendere!
Macché! Ho appena acquistato un telefonino costoso e ricco di funzioni, che non imparerò mai a usare... Fa un sacco di cose... Peccato che sia complicatissimo per fare la cosa fondamentale per cui esiste: telefonare!!! Almeno, però, l'ho pagato in contanti! Voglio chiudere col mio sogno diurno ricorrente: un manager della "Milano da bere" costretto a lavare i vetri delle auto in una zona semicentrale di Pechino. Più che un sogno è un incubo, ma se pensiamo che solo mezzo secolo fa erano ancora gli italiani a emigrare per lavoro all'estero...
Un saluto con affetto e stima,

Michele Cecere

A tutto volume con Computer Idea!

Dal 16 marzo, sarà in vendita il libro "**MP3 e musica digitale**", il terzo titolo della collana "**Subito Esperti con Computer Idea**". Questo nuovo volume (**128 pagine tutte a colori**), vi guiderà alla scoperta del mondo della musica digitale, illustrandovi in particolare i segreti del formato MP3; inoltre vi guiderà, passo a passo, nella trasformazione di brani analogici in formati digitali, per realizzare le vostre compilation o semplicemente per riascoltare i vecchi dischi in vinile. Troverete inoltre preziosi consigli sulle modalità di acquisto on-line dei vostri pezzi preferiti, oltre a precise indicazioni sulla legislazione italiana per quello che riguarda gli scambi di file in modalità "peer to peer". Non dimenticate, quindi: il prossimo numero di Computer Idea sarà in vendita in **due edizioni**: **normale**, al prezzo di copertina di **1,60 euro**, oppure con allegato il **libro sull'MP3 e la musica digitale**, al prezzo di **3,90 euro**.

Continuate a seguirci e cercate ogni ulteriore informazione sul nostro sito **www.computer-idea.it**

Risponde il Direttore
Gentilissimo Michele,
comprendo benissimo (e per molti versi condivido) il tuo disagio. Scagliarsi contro il consumismo sfrenato è sempre cosa e buona giusta a patto di ricordare che è al singolo che rimane la scelta finale. Personalmente, proprio come te, disprezzo la "cultura del consumo" e ne critico gli effetti e le premesse ogni qualvolta mi è possibile. Non vorrei, però, che la constatazione di vivere in una società profondamente imperfetta fungesse da meccanismo di "deresponsabilizzazione" dei singoli. Per quanto possa costare fatica - lo riconosco - si può opporre un netto rifiuto alla pubblicità, per quanto invadente e oppressiva possa essere. Si può sfuggire al meccanismo dell'"upgrade perenne", alla trappola delle false necessità e persino al paradosso dei telefonini che non telefonano. Non si tratta di scelte facili, ma perlomeno costituiscono, esse stesse, la prova che si può scegliere. Potrà apparire populista e anche un po' scontato, ma la società ci plasma nella stessa misura in cui noi la plasmiamo. Ecco perchè è importante soprattutto la premessa della tua lettera: la parola chiave è "etica".
E l'etica è una questione puramente personale. Metti insieme tanti che la pensano come te, e avrai realizzato un bel mondo in cui vivere.
Grazie per aver condiviso con noi la tua opinione.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

Spettabile redazione,
vorrei porvi un problema legato al mondo dell'informatica che, a tutt'oggi, non sono ancora riuscito a risolvere. Usando il PC in un piccolo locale della casa, per esempio la camera dei ragazzi, si viene ben presto a creare un ambiente malsano e

con un inquinamento elettromagnetico considerevole, viste le caratteristiche e la potenza dei modelli di computer attualmente sul mercato. Ho pensato quindi di installare il computer in un balcone coperto e protetto, tramite cavi e un extender.
Oltre ad aver interpellato molti siti specializzati, sono stato alla SMAU, fiera dell'informatica per eccellenza, ma quando parlavo del problema o accennavo, nello specifico, all'extender, mi guardavano come se fossi un extraterrestre. Non sapevano di cosa stessi parlando. Ho trovato poi delle aziende che forniscono attrezzature per uffici, extender per segnali video, per tastiera e mouse, ma non per USB 2 o Firewire. Ora mi rivolgo a Voi, rivista esemplare e competente, per esprimere questo disagio e per chiedere collaborazione, affinché possa risolvere questo, a mio parere, importante e annoso problema.
Cordiali saluti.

Giovanni Quattrocchi

Gentile Giovanni,
i suoi timori sono certamente legittimi. Fortunatamente in Italia sono in vigore regolamenti molto restrittivi sulle emissioni elettromagnetiche tollerabili in apparecchi di libera vendita, regolamenti cui devono sottostare anche i produttori di computer. In teoria, ogni computer messo in vendita deve essere totalmente schermato e recare una targhetta che attesti l'avvenuto superamento dei test di emissione e interferenza. Ovviamente, se il computer se lo costruisce in casa, o se lo fa assemblare da un "cantinaro", non può avere la sicurezza che esso sia correttamente schermato.
Ciò vale in particolare per i bellissimi chassis di plexiglas, trasparenti alla luce, ma anche alle onde elettromagnetiche. L'unica fonte di radiazioni ionizzanti a questo punto rimane il monitor se di tipo CRT (il vecchio tubo catodico), anche se l'intensità è comunque trascurabile oltre i 5 cm di distanza - purché esso sia certificato a norma MPR II. Basta quindi usare un monitor LCD, ed evitare di tenere il computer aperto mentre è in funzione (anche piccole modifiche allo chassis, come l'apertura di un foro per una ventola supplementare, offrono una via di fuga alle emissioni elettromagnetiche).
Seguendo questi consigli potrà evitare il fastidio di spostare il computer e di ricorrere agli extender (vere e proprie prolunghe per tastiera, video e mouse, eccetera) che sono spesso costosi, poco pratici e difficilmente reperibili.

Bestiame

Dicono di sentirsi come scatole di cereali. In realtà condividono il trattamento loro riservato anche con le grandi mandrie di bestiame e con alcuni dei criminali più pericolosi del mondo. Sono gli studenti della Brittan Elementary School, un istituto scolastico un po' tetro che sorge nella comunità rurale del Setter, nord della California, nei pressi di Sacramento e Carson City, in una terra che evoca alla mente sceriffi e giudici che fanno da sé le proprie leggi. Al preside di questa scuola non è parso vero di poter assicurare al collo dei propri alunni un tesserino dotato di microchip e antenna tramite il quale può ora controllare tutti i loro spostamenti. I sensori, opportunamente distribuiti nei vari locali della scuola, scambiano informazioni con i tesserini al passaggio dello "studente marchiato", informazioni che vengono poi riversate sul palmare dell'insegnante una volta che il "bestiame" fa rientro in classe. Un sofisticato sistema di monitoraggio logistico delle merci, da tempo adottato in tutta l'industria giapponese, ma anche nei grandi allevamenti di ovini e bovini d'oltreoceano: permette di capire se tutti i capi sono rientrati senza doverli contare, di calcolare quanto tempo trascorrono nelle differenti zone del pascolo e individuare gli "elementi ribelli". In alcuni supermercati questo sistema viene utilizzato per valutare il percorso dei prodotti, riallestire opportunamente gli scaffali e impedire i furti di qualche manolesta privo di un'adeguata preparazione informatica. Ai manolesta irriducibili, opportunamente incarcerati, l'accoppiata microchip più antennino viene applicata invece tramite un braccialetto: i detenuti possono così essere pedinati elettronicamente per tutto il loro soggiorno forzato, anche qualora i secondini dovessero scarseggiare.
Per l'impettito preside Earnie Graham non ci sono dubbi: la "marchiatura elettronica" è un metodo eccellente per garantire la sicurezza nella scuola, incentivare la frequenza alle lezioni e scoraggiare i vandalismi. Una visione lucida e pragmatica. D'altronde, inchiodare i ragazzi al muro con dei lunghi perni arrugginiti avrebbe sortito sì i medesimi risultati, ma avrebbe esposto i giovani all'inaccettabile rischio del tetano.
Ora che ha rotto il ghiaccio, la InCom Corporation, l'azienda che ha ideato questo nuova metodologia educativa (e che ha versato fior di quattrini alla scuola per indurla a fare da cavia) spera di sdoganarla presso gli altri distretti scolastici statunitensi. D'altra parte, avranno pensato i diabolici inventori, se il microchip "passa in cavalleria" in una pacifica scuola provinciale frequentata da bambini (i corsi vanno dalla prima elementare alla terza media), i presidi di ferro dei violenti licei metropolitani faranno a botte per stampigliare codici a barre sulle nuche dei propri riottosi studenti. Inculcando così loro una sana educazione allo studio.
E dire che i nostri "migliori" presidi sono balzati agli onori della cronaca proponendo soltanto delle "modeste" telecamere a circuito chiuso da collocarsi in ogni classe (con tanti saluti al Garante): eh sì, di fronte al professionismo gli amatori debbono cedere il passo…
Sul sito Web della Brittan Elementary School si legge: "I nostri programmi educativi sono fatti su misura per incontrare le esigenze di una società che cambia".
Beh, auguri a tutti.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Apple, nuovi **PowerBook** in arrivo

CUPERTINO (Usa) - La "Mela" rinnova anche la sua linea di portatili PowerBook. Tra le novità introdotte da Apple per i tre modelli spiccano la nuova unità Superdrive, lettore e masterizzatore CD-ROM e DVD capace di leggere qualsiasi formato e il supporto per la nuova generazione dello standard Bluetooth contrassegnato dalla sigla "2+EDR". I modelli da 16 e 17 pollici possono montare, a la scheda video ATI Mobility Radeon 9700 da 128 Mb. La novità più interessante è però l'introduzione della tecnologia "Sudden Motion Sensor" che contribuisce a ridurre i danni in caso di cadute accidentali del portatile: il sistema, infatti, "parcheggia" le testine che leggono il disco fisso in una posizione sicura, in modo da minimizzare i danni che subirebbero in caso di urti violenti. I portatili Powerbook sono venduti con prezzi che vanno da 1.539 euro per il modello con display da 12 pollici e processore G4 da 1,5 GHz e arrivano fino a 2.699 euro per il portatile con tastiera retroilluminata, porta Firewire 800, slot di espansione per PC Card e uscita S-video.

Il trojan... **guardone**

MADRID (Spa) - La Guardia Civil spagnola ha arrestato un madrileno di 37 anni con l'accusa di aver ideato un "cavallo di Troia" per catturare le comunicazioni video trasmesse dagli utenti via Web cam.
L'uomo, di cui sono state rivelate solo le iniziali, JAS, avrebbe sviluppato questo programma non solo per violare la privacy dei navigatori spagnoli sottraendo immagini di filmati privati, ma soprattutto per rubare password e nomi utente di servizi di home banking. La polizia spagnola non è stata in grado di quantificare il numero di persone spiate dal programma di JAS.
Dal momento che il trojan si diffondeva sfruttando i programmi di file sharing e che parte delle immagini rubate sono già state diffuse su Internet, i computer infetti dovrebbero essere molti...

L'**Oscar** italiano dei DVD

ROMA - Si terrà nella capitale il prossimo 16 marzo, l'edizione dell' "Italian DVD Awards 2004" la manifestazione durante la quale verranno premiati i migliori DVD usciti sul mercato lo scorso anno. Per il gruppo "Miglior DVD" le nomination sono "Il Signore degli Anelli: il Ritorno del Re", "L'Ultimo Samurai" e "Master & Commander". Come "Migliore DVD Italiano" la scelta sarà tra "Dopo Mezzanotte", "Evilenko", "L'Amore Molesto" e "Non ti Muovere". La giuria del premio è composta dagli attori Enrico Lo Verso, Valeria Golino e Stefania Rocca, dal regista Paolo Sorrentino e dai critici Enrico Magrelli e Paolo Mereghetti. Durante la cerimonia verranno consegnati i premi per la carriera a Oliver Stone e a Clint Eastwood.

ADSL sempre più veloce

Telecom aumenta la banda

MILANO - Da marzo gli abbonati alle offerte ADSL di Telecom "Alice Flat", "Alice Mia Flat" e business, potranno usufruire di un raddoppio di banda, che passerà dai 640 Kbps attuali agli 1,2 Mbps. Inoltre, d'ora in avanti Telecom proporrà un'unica tariffa flat con canone mensile di 36,95 euro e un'ampiezza di banda pari a 1,2 Mbps. I 640 Kbps in download saranno limitati alle sole offerte "a consumo". L'aumento di banda interesserà anche le tariffe ADSL di Tin.it, in particolare "Tin.it Giornaliero", "Tin.it ADSL a forfait" e "Tin.it ADSL 1200", che passeranno tutte a 1,2 Mbps.

Libero sale a 2 Mbps e Tele2 a 1,2Mbps

MILANO - Wind ha elevato da 1,2 Mbps a 2 Mpbs la velocità delle connessioni "Libero ADSL Flat" mantenendone invariato il canone: 29,95 euro al mese. Il servizio è valido solo nelle aree coperte dalla rete di accesso di Wind e comprende tre mesi di abbonamento gratuiti. Wind porterà poi alla velocità di 1,2 Mbps anche le attuali tariffe flat ADSL "tradizionali" a 640 Kbps. Per altre informazioni visitate **www.libero.it**.
Tele 2 invece mantiene inalterato il canone mensile della sua offerta flat (28,95 euro al mese), ma ne raddoppia la banda che passa da 640 Kbps a 1,2 Mbps.
Per informazioni **www.tele2internet.it**.

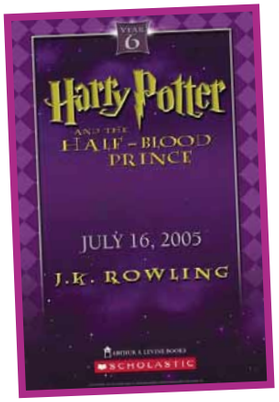
Tiscali dimezza le tariffe delle offerte ADSL2

CAGLIARI - L'offerta ADSL Flat in "unbundling" (cioè tramite l'accesso diretto alla centralina telefonica dell'utente) di Tiscali passa da 2 a 3 Mbps, mentre rimane invariato il canone: 29,95 euro al mese. Per quanto riguarda invece le offerte delle connessioni ADSL superveloci, denominate "ADSL 2", il provider sardo dimezza i prezzi dei canoni mensili: "Tiscali ADSL 6 Mbit" passa da 69,95 euro al mese a 34,95, mentre "Tiscali ADSL 12 Mbit" cala da 99,95 a 39,95 euro.
Per ulteriori dettagli visitate **www.tiscali.it**.

NEWS c 10-02-2005 8-53 Pagina 7

Potter e il "phishing"

LONDRA (Gbr) - Si è mossa addirittura J.K. Rowling, l'autrice della saga del giovane maghetto di Hogwarts, per mettere in guardia i propri fan dai truffatori che promettono di vendere via e-mail l'ultimo libro di Harry Potter. Alcune fantomatiche società stanno infatti inviando messaggi di posta elettronica con i quali propongono l'acquisto di "Harry Potter e il Principe dei Mezzosangue", l'ultimo libro della saga, richiedendo gli estremi del conto bancario o della carta di credito. Si tratta in realtà di "phishing": è una frode che si basa sull'inoltro di e-mail che riportano marchi, simboli e grafica di noti siti di e-commerce, perfettamente contraffatti, per indurre in errore i destinatari. Nessuna società di commercio elettronico seria richiederebbe mai ai propri clienti i dati della carta di credito con una e-mail. E per il nuovo libro di Harry dovrete attendere ancora un po'...

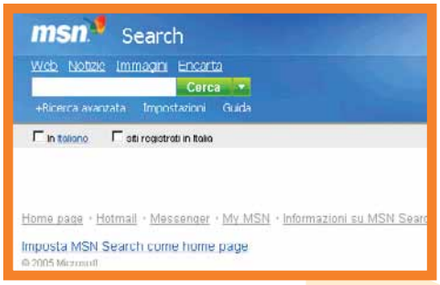


Scatti troppo indiscreti

ROMA - Un nuovo altolà del Garante della privacy all'utilizzo selvaggio dei videofonini. L'Authority, guidata da Stefano Rodotà, ha sottolineato che, mentre è lecito condividere le fotografie scattate con un cellulare all'interno di un gruppo di amici, non lo è diffondere tali immagini on-line senza il consenso del soggetto ritratto. In nessun caso, poi, possono essere pubblicate in Rete immagini che tocchino la sfera dell'orientamento religioso, sessuale e politico del singolo e, comunque, ogni video non autorizzato dotato di sonoro. Il Garante ha poi sollecitato i produttori di cellulari a sviluppare dispositivi specifici che permettano ai terzi di rendersi conto che una foto è stata scattata o che sta per esserlo .

Debutta MSN Search

MILANO - È stato lanciato ufficialmente anche in Italia MSN Search, il motore di ricerca realizzato da Microsoft. All'indirizzo **http://search.msn.it** potete dare un'occhiata all'ultima creatura della casa di Redmond.
Tra le funzioni più utili spicca soprattutto la possibilità di effettuare la ricerca tramite "linguaggio naturale" ossia ponendo una domanda diretta al motore come siamo abituati a fare quando chiediamo qualcosa a qualcuno: è stato possibile ottenere questo risultato grazie all'integrazione con l'incredibile banca dati dell'enciclopedia Encarta. Tuttavia i servizi di MSN Search legati a Encarta potranno essere utilizzati gratuitamente solo per un periodo di tempo limitato, scaduto il quale verranno proposti a pagamento. Per il resto, il motore di ricerca di Microsoft adotta la classica modalità di ricerca per categorie (Web, immagini e news) e dispone di un'ampia gamma di opzioni di personalizzazione.



U2, fan in rivolta

DUBLINO (Irl) - La moda dell'Internet gratis è difficile da dimenticare. Ne sanno qualcosa gli U2. Il gruppo di Bono Vox e The Edge ha infatti deciso di far pagare l'accesso ad alcune aree del sito **www.u2.com**. Tale decisione ha però provocato l'ira dei fan irlandesi che, delusi dalla svolta commerciale del gruppo, hanno minacciato di boicottare il sito se la band non toglierà il servizio a pagamento. Sebastian Clayton, fratello del bassista degli U2 e Webmaster del sito, ha risposto duramente ai fan: "continuiamo a fornire gratuitamente un ottimo servizio, ma se i fan vogliono dei contenuti extra che li paghino, perché per noi queste cose hanno un costo". Chi vincerà?

Brevi

>Google si dà al VOIP
MOUNTAIN VIEW (Usa) - Secondo indiscrezioni, Google sarebbe in procinto di lanciare servizi di VOIP,(Voice Over IP) il rivoluzionario standard per la telefonia via Internet, gratuita o a bassissimo costo. A mettere sul chi va là i molti addetti ai lavori sono state le inserzioni sulla stampa tramite le quali Google ricercava una specifica figura professionale (precisamente uno "strategic innovator") in grado di reperire e acquistare i cablaggi in fibra ottica non utilizzati da altri operatori. Così facendo la società californiana potrebbe creare una propria rete con la quale fare concorrenza ai grandi operatori telefonici.

Un **juke** box tutto italiano

LECCE - Da Brand New Soft, arriva uno dei primi programmi di condivisione dei file concepiti per lo scambio legale di brani audio e video. Il software si chiama Fasteer (**www.fasteer.com**) ed è attualmente in fase di test. Il funzionamento del programma è analogo a quello dei più noti software di "peer to peer" come Kazaa e WinMX: una rete di condivisione diffusa, basata sui computer dei singoli utenti ma privo di server centrali, presenti invece nel "vecchio" Napster. Fasteer, oltre a prevedere l'acquisto dei file audio e video e il loro utilizzo sulla base della licenza di chi ne detiene i diritti, dovrebbe contemplare anche degli incentivi per gli utenti che condivideranno i file scaricati sul proprio computer all'insegna della filosofia "più condividi più guadagni". Massimo riserbo ancora sui contenuti che Fasteer sarà in grado di fornire e dai quali dipenderà probabilmente gran parte del suo successo.

Windows cambia nome

REDMOND (Usa) - "Windows Xp Reduced Media Edition". Potrebbe chiamarsi così, secondo fonti ufficiali, la versione di Windows priva del lettore multimediale Media Player. La curiosa decisione dei vertici Microsoft ha colto di sorpresa la stessa Commissione UE, che ha condannato Bill Gates a produrre e distribuire l'"edizione ridotta" del suo celebre sistema operativo. Secondo le autorità comunitarie, infatti, il nome scelto da Gates sarebbe talmente "brutto" da scoraggiare i possibili acquirenti. Microsoft ha preferito non commentare queste valutazioni, ma una decisione definitiva è attesa a breve. D'altronde per Gates è decisamente il caso di affrettarsi: se il nuovo Windows non raggiungerà rapidamente gli scaffali, a Bill potrebbe essere comminata una sanzione fino al 5% del fatturato della sua azienda. E non sono spiccioli.

Pronto, chi **ansima**?

NEW YORK (Usa) - Dopo film, Internet e videoclip per cellulari, la nuova frontiera dell'industria a luci rosse sembra essere quella delle suonerie per i telefonini. Jenna Jameson, la più celebre pornostar del mondo, si è infatti accordata con Wicked Wireless, azienda specializzata nella distribuzione di contenuti di intrattenimento per cellulari, per il lancio di suonerie piuttosto particolari. Si tratta infatti di "squilli" tratti direttamente dai video a luci rosse di cui Jenna è protagonista. A 2,50 dollari gli utenti americani potranno scegliere quale tra le varie registrazioni di gridolini, gemiti e sospiri di Jenna, scaricare sul proprio cellulare. Si tratta di suonerie di dubbio gusto, ma di certo permetteranno di riconoscere immediatamente il "trillo" del proprio telefonino. Se ne sconsiglia l'uso durante le riunioni di lavoro...

Brevi

>Gavno, il killer dei cellulari

HELSINKI (Fin) - Più cattivo del virus Cabir e pericolosissimo per i telefonini Nokia. Gavno, questo è il nome dell'ultimo virus per cellulari, colpisce infatti "solo" i modelli della serie 60 della casa finlandese, ma lo fa in modo letale. Il virus arriva a disabilitare tutte le funzioni di chiamata, incluse quelle di emergenza, rendendo così il cellulare del tutto inutilizzabile. Gavno si diffonde tramite un file di 2 Kbyte denominato "patch.sis" che appare come un aggiornamento di sicurezza. Fate attenzione perché i danni prodotti da Gavno sono irreparabili!

Imitando si impara

LEEDS (Gbr) - Esiste un computer che impara imitando e apprendendo i movimenti altrui. Il suo nome è "CogVis" (Cognitive Vision) ed è stato sviluppato dai ricercatori della Università della città di Leeds nello Yorkshire, nell'ambito di un originale ricerca sull'intelligenza artificiale. Il progetto mira a realizzare un modello di apprendimento basato sull'esperienza diretta, (tipico, per esempio dei bambini in età infantile) piuttosto che sulla riproduzione di comportamenti derivanti da regole codificate (tipica dei robot). Incredibile ma vero: CogVis ha imparato a giocare alla morra cinese e ad altri giochi di carte semplicemente osservando un team di ricercatori. Dopo qualche "mano" il computer era in grado di riconoscere l'esito delle partite. Le applicazioni pratiche di un sistema come CogVis riguarderebbero soprattutto i sistemi di videosorveglianza.

Con Creative la musica è... in movimento!

Fotografo Jason McGlade, Mandala Creative Productions - Modella Krista Griffith, Names Model Agency

Manda un SMS e partecipa al grande concorso Creative. In palio tanti lettori MP3!

www.europe.creative.com

TRE DOMANDE FACILISSIME!

Mandaci le tue risposte con un SMS e partecipa all'estrazione dei lettori MP3 messi in palio da Creative.

Di quale gruppo ha fatto parte Robbie Williams:

1
A – Backstreet Boys
B – Take That
C – Oasis

Quale di queste canzoni è dei R.E.M.?

2
A – Losing my religion
B – Radio Gaga
C – Wild Boys

Paola&Chiara sono:

3
A – amiche
B – cugine
C – sorelle

1°- 5° PREMIO

Creative Zen Micro

Audio digitale con stile.

Dimensioni micro, design ergonomico, 5 GB di memoria per 2.500* brani e radio FM, queste solo alcune delle caratteristiche più interessanti di Zen Micro. La batteria assicura 12 ore di riproduzione continua della tua musica, la cui selezione avviene attraverso pochi e semplici sfioramenti del touchpad. Zen Micro fornisce anche capacità extra grazie alle funzioni di Rubrica, Calendario, To-Do-List e sincronizzazione con Microsoft Outlook.

* Brani della durata di 4 minuti a 64 kbps nel formato WMA

6°- 14° PREMIO

Creative MuVo Micro N200 1GB

Segni particolari: piccolissimo.

Progettato per unire prestazioni tecnologiche all'avanguardia e un design futuristico, è il più piccolo lettore MP3 della linea Creative MuVo. Fino a 32 ore* di riproduzione audio in formato WMA o 16 ore in MP3: questo l'enorme potenziale di MuVo Micro N200 da 1GB. Per non parlare della facilità d'uso, del supporto radio FM e della possibilità di registrare direttamente in MP3 dal line-in senza dovere necessariamente utilizzare un PC.

* Codificati a 64 kbps in formato WMA e a 128 kbps in MP3

15°- 25° PREMIO

Creative MuVo V200 256MB

Il tuo passaporto per l'audio digitale.

Compatto e leggero, Creative MuVo V200 ha un design alla moda che unisce il bianco lucido dell'involucro con il blu brillante del display. Con MuVo V200 puoi ascoltare la radio grazie al supporto FM e la musica nei formati MP3 e WMA. Questa versione con 256MB di memoria è in grado di memorizzare fino a 4 ore di musica in formato MP3 o 8 in WMA*.

*Stima basata su brani da 4 minuti a 64kbps in formato WMA, 128kbps in MP3

Valore montepremi: **Creative Zen Micro 5GB**: 279,99 euro cad, **Creative MuVo Micro N200 1GB**: 199,99 euro cad, **Creative MuVo V200 256MB**: 109,99 euro cad. Valore totale montepremi: 4.409,75 euro IVA inclusa

*** Questa nota si riferisce al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 13 D. Lgs. 196/2003. Scrivi "si" sul messaggio SMS se acconsenti all'utilizzo dei tuoi dati personali, "no" se non acconsenti, in questo caso non potrai partecipare al concorso. I dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente per questo concorso. E' possibile inviare un solo SMS per numero di cellulare, gli SMS successivi al primo provenienti dallo stesso numero telefonico saranno automaticamente eliminati. Il servizio è aperto a tutti gli utenti con qualsiasi piano tariffario, con qualsiasi operatore e con qualsiasi modello di cellulare abilitato all'invio di SMS. Il costo di invio degli SMS è quello previsto dal piano tariffario personale. L'estrazione avverrà entro il 10/05/2005. I premi saranno consegnati entro 180 giorni dalla data dell'estrazione. Il regolamento del concorso è depositato presso Testoni & Testoni Promotion, Opera (MI).

COME PARTECIPARE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso **invia un messaggio SMS con le risposte esatte** (al costo del tuo piano tariffario) al numero **340 431 43 43** a partire dalle ore 8.00 del 21/02/2005 e fino alle ore 24.00 del 26/04/2005. Il messaggio SMS dovrà contenere le informazioni indicate a fianco: ricordati di lasciare gli spazi tra le parole.

- Sigla concorso (vnu)
- Nome e cognome del partecipante al concorso
- Codice di avviamento postale (Cap)
- Indirizzo completo con provincia
- Lettere corrispondenti alle risposte esatte (per es: cab)
- Si/No per il trattamento dei dati personali, vedi nota ***

vnu mario rossi 21047 via roma 5 saronno (va) cab si

ESEMPIO SMS

CREATIVE®

A CONFRONTO c 10-02-2005 8-54 Pagina 10

Taca **banda**!

di Renzo Zonin

*Basta **aggiungere una scheda audio PCI** per trasformare il proprio PC in una sofisticata sorgente sonora **e liberare la creatività**.*

Solo pochi anni fa, l'unico suono che il PC poteva emettere era un flebile "beep". Da allora, di strada ne è stata fatta parecchia, e oggi il PC può essere attrezzato per diventare una fonte di suoni estremamente versatile. L'aggiunta di hardware dedicato (e costoso) consente la gestione dell'audio a livello professionale, ma basta una semplice scheda recente e di buona qualità, reperibile a un prezzo abbordabilissimo, per soddisfare le esigenze di molti appassionati. Dopo il caos dei primi anni '90, quando in mancanza di uno standard ufficiale si diffusero diverse architetture incompatibili tra loro e adatte ciascuna a utilizzi molto specifici (vedi **AdLib**), si è imposto alla fine uno standard de facto, spinto e voluto con forza da due aziende: Creative Labs, specializzata nella produzione di hardware audio, e l'onnipresente Microsoft. Quest'ultima ha dato un impulso notevole alla standardizzazione dell'audio su PC grazie all'introduzione delle librerie **DirectX**. Infatti, mentre prima ogni programma doveva inviare i comandi per generare suoni direttamente alla scheda audio (e quindi in modo diverso per ogni tipo di scheda), ora grazie alle DirectX tutti i programmi devono semplicemente inoltrare le richieste audio al sistema tramite le librerie di comandi standard, tocca poi alle schede sonore interpretarli in base alle capacità di riproduzione.
In pratica, l'arrivo delle librerie ha semplificato il lavoro dei programmatori, allargando la base di utenti potenziali e di conseguenza incoraggiandoli a sfruttare le funzioni audio,

Lo Yamaha DX7 è il sintetizzatore che ha segnato un'epoca nella musica pop e dance. Molte schede audio incorporano un sintetizzatore basato sugli stessi principi di funzionamento

anche quelle più sofisticate.
Il fatto poi che le librerie DirectX siano estensibili ha permesso di aggiungere mano a mano ulteriori comandi e favorito lo sviluppo di nuove funzionalità.

Uno strumento, anzi due

Le odierne schede audio PCI sono in effetti un ibrido fra uno strumento musicale, una centralina di regia e un sistema sonoro per cinematografi. Dato che lavorano prevalentemente in modalità digitale, e trattano l'audio a livello analogico solo all'ingresso e all'uscita, esse sono dotate di un certo numero di circuiti detti convertitori A/D (analogico/digitale, uno per ogni canale di ingresso) e D/A (digitale/analogico, uno per ogni canale di uscita). Essi permettono ai suoni in arrivo da microfoni e altre sorgenti analogiche di essere inseriti nel circuito digitale, tramite un'operazione detta "campionamento": in pratica, il suono in ingresso viene misurato migliaia di volte al secondo e il valore rilevato viene codificato come numero binario a 16 o 24 bit.
La frequenza del campionamento (ovvero il numero di volte al secondo che viene eseguita la misura) e il numero di bit usati per registrare il suono vengono spesso usati per indicare la "classe di appartenenza" della scheda: 44 **kHz**/16 bit indica una qualità audio uguale a quella dei CD musicali; frequenze di campionamento più basse (32 o 16 kHz) e un più alto numero di bit (12 o 8) equivalgono a qualità inferiore; frequenze più alte (48, 96 o 192 kHz) e maggior numero di bit (24, 32) indicano una qualità più elevata. Un altro parametro da considerare è il cosiddetto rapporto segnale rumore, che misura la "silenziosità" della scheda (assenza di soffi, ronzii eccetera).
Il valore si esprime in dB (decibel), più è alto più la scheda è silenziosa.
Lo "strumento musicale" incorporato nella scheda è un sintetizzatore integrato: in pratica, essa contiene tutta la circuiteria che troviamo di solito in un pianoforte elettronico o in un sintetizzatore, semplicemente manca la tastiera.
Per essere precisi, la maggior parte delle schede audio incorpora due sintetizzatori (synth) , che funzionano con tecnologie differenti. Il primo, usato soprattutto per generare musiche, è di tipo FM (a modulazione di frequenza).
Il secondo sintetizzatore usa il sistema detto a "wave table", ovvero a **campioni**. Il pilotaggio dei sintetizzatori interni avviene di solito partendo da sequenze di comandi **MIDI**.

Note ai test

Le sei schede audio sono state installate a rotazione su un PC con sistema operativo Windows Xp. Service Pack 2. In linea di massima, nessuna scheda ha dato particolari problemi software anche se, per quasi tutte, l'attivazione di alcune funzioni non è stata così immediata e ha richiesto qualche occhiata ai manuali. Ci riferiamo in particolare all'utilizzo delle modalità di funzionamento ad altissima fedeltà, ovvero con la frequenza di campionamento e il numero di bit spinti al massimo (fino a 24 bit/192 kHz su alcuni modelli) generalmente ottenibili però solo impostando modalità di funzionamento rigorosamente stereo e disabilitando le funzionalità particolari come i driver Sensaura e simili. Fra le cose che non ci sono piaciute, citiamo l'utilizzo di connessioni fuori standard (in particolare da parte di Creative), come le uscite linea a tre canali e l'ingresso/uscita digitale compatibile solo con un proprio accessorio. Fra le note positive, il buon corredo software delle schede (a parte le due più economiche in assoluto) e la loro notevole versatilità, che le rende soluzioni pressoché complete per tutti i problemi di audio di un utente anche evoluto. La nostra preferenza in particolare va alla **Terratec Aureon Universe**, che a fronte di un prezzo non proprio contenuto offre una notevole varietà di connessioni (c'è anche un ingresso per i vecchi giradischi, oltre a tutte le connessioni digitali e analogiche), la maggior parte delle quali riportate su uno speciale pannello frontale. Nella confezione sono forniti cavi, adattatori e un telecomando per gestire più facilmente il sistema. Ottima per chi ha esigenze molto variegate.
La **Audigy** che abbiamo provato è un gradino sotto, ma ne esistono versioni complete con il box di collegamento aggiuntivo. La scheda più "audiophile", più adatta a chi crea musica, sembra invece essere la **M-Audio Revolution**, grazie all'ottima timbrica e ai buoni valori di rumore e distorsione, che le fanno perdonare la relativa penuria di ingressi e uscite.

Ingressi e connessioni

Oltre ai suoni generati internamente, la scheda audio gestisce anche altre fonti. Tipicamente, ogni scheda dispone almeno di un ingresso microfono e di un ingresso in linea, stereo, ausiliario. Inoltre, sulla scheda possiamo trovare ingressi in linea stereo supplementari, dedicati alle apparecchiature inserite nel PC: caso tipico è quello di un riproduttore di CD e una scheda di sintonizzazione TV. Infine, oltre a questi ingressi analogici, molte schede dispongono anche di ingressi di-

Glossario

5.1: Sigla che indica la decodifica audio a sei canali, di cui uno è il subwoofer e gli altri cinque sono due frontali, un centrale e due posteriori.

AdLib: Produttore di schede audio, fu il primo a realizzare volumi di vendita significativi grazie al fatto che il suo standard era molto popolare fra i produttori di videogiochi.

Campione: registrazione di un evento sonoro - per esempio una nota suonata da un pianoforte - che viene digitalizzata per essere usata dalla scheda audio, come fosse un breve nastro registrato.

dB Decibel: Unità di misura che viene utilizzata per definire l'intensità di un segnale. Quando utilizzato nelle misure di rapporto segnale/rumore, indica quanto più basso è il rumore rispetto al segnale.

DirectX: Insieme di librerie software, parte del sistema Windows, che si occupano di dialogare direttamente con l'hardware grafico, audio o di ingresso/uscita.

HzHertz: Unità di misura della frequenza. I suoni udibili dall'orecchio umano sono quelli con frequenze comprese all'incirca da 20 a 20.000 Hz.

MiniJack: Connettore da 3,5 mm generalmente usato per le cuffie e i microfoni per PC. Per la sua scarsa affidabilità è sconsigliato per uso professionale.

MIDI: Musical Instrument Digital Interface, standard che consente la comunicazione fra strumenti musicali e PC.

Mixer: Apparecchio utilizzato per unire in un unico flusso stereo, dosandoli opportunamente, vari segnali provenienti da diversi ingressi.

A CONFRONTO c 10-02-2005 8-55 Pagina 12

	Creative	Creative	M-Audio	Terratec
Modello	**Audigy 2 ZS**	**Live! 24 bit**	**Revolution 7.1**	**Aureon 7.1 Space**
Prezzo	99 euro	49 euro	128 euro	99,99 euro
Telefono	02/8118161	02/8118161	0422/887465	02/33494052
Sito Internet produttore	it.europe.creative.com	it.europe.creative.com	www.m-audio.com	www.terratec.it
Caratteristiche				
Conversione A/D (bit/kHz)	24 / 192	24 / 96	24 / 192	24 / 192
Conversione D/A (bit/kHz)	24 / 96	24 / 96	24 / 96	24 / 96
Rapporto S/N	108 dB	100 dB	107 dB	100 dB
Connettori su staffa	1 uscita linea stereo, 2 uscite linea tricanale, 1 uscita digitale, 1 ingresso linea stereo, 1 ingresso microfono, 1 FireWire	1 uscita linea stereo, 2 uscite linea tricanale, 1 I/O digitale, 1 ingresso linea stereo, 1 ingresso microfono	4 uscite linea stereo, 1 ingresso linea stereo, 1 ingresso microfono, 1 uscita digitale coassiale	4 uscite linea stereo, 1 ingresso linea stereo, 1 ingresso microfono, 1 ingresso e 1 uscita digitali ottici
Staffa aggiuntiva	Joystick	No	No	No
Connettori interni	3 ingressi linea stereo, 1 ingresso digitale stereo, Molex per FireWire, S/P DIF, box connessioni	1 ingresso linea stereo	No	3 ingressi linea stereo, 1 ingresso digitale stereo
Box connessioni esterno	No	No	No	No
Note	Certificazione THX, Connettore digitale non standard	Connettore digitale non standard	-	Fornita con cavo ottico
Standard supportati				
Dolby	5.1, EX	5.1, EX	5.1, EX	5.1, EX
DTS	5.1, ES	5.1, ES	5.1	5.1
Surround	CMSS 3D	CMSS 3D	SRS	-
Audio videogiochi	EAX 4.0	EAX 4.0	Sensaura, EAX, DirectSound, A3D	Sensaura, EAX, DirectSound, A3D
Configurazione				
Requisiti di sistema	Win 98SE, ME, 2000 SP2, Xp	Win ME, 2000 SP2, Xp	Win ME, 2000, Xp, DirectX 9.0b	Win ME, 2000, Xp
Software fornito	Driver, driver ASIO, CD e DVD di campioni, Creative MediaSource, Tomb Raider Angel of Darkness, Rainbox Six 3	Driver, Creative MediaSource	Driver, Driver ASIO, WinDVD 5 Dolby EX, Arkaos VJ Lite, Activision Wakeboarding Unleashed Surround (Pc/Mac)	Driver, Driver ASIO, PowerDVD, Steinberg Wavelab Lite, MusicMatch Jukebox, Emagic Logic Fun
Compatibilità Mac	No	No	Mac Os 9 / Mac Os X	No
Assistenza				
Manuale	Cartaceo, in italiano	Cartaceo, in italiano	Su CD, in italiano	Cartaceo, in italiano
Durata garanzia	2 anni	2 anni	2 anni	2 anni
Contatto assistenza	http://it.europe.creative.com/support		0422/887465	02/303123828
Valutazione				
Dotazione e accessori	8	6	7	8
Rapporto qualità/prezzo	8	7	7	8
Voto finale	**8**	**6,5**	**7,5**	**8**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

A CONFRONTO c 10-02-2005 8-55 Pagina 13

	Aureon 7.1 Universe	714DX 7.1 Sound Expert
Modello	Aureon 7.1 Universe	714DX 7.1 Sound Expert
Prezzo	179 euro	39,95 euro
Telefono	02/33494052	051/6117111
Sito Internet produttore	www.terratec.it	www.trust.com
Caratteristiche		
Conversione A/D (bit/kHz)	24 / 192	24 / 96
Conversione D/A (bit/kHz)	24 / 96	24 / 48
Rapporto S/N	N.d.	100 dB
Connettori su staffa	4 uscite linea stereo, 1 ingresso linea stereo, 1 uscita digitale ottica	4 uscite linea stereo, 1 ingresso linea stereo, 1 ingresso microfono, 1 ingresso e 1 uscita digitali coassiali
Staffa aggiuntiva	Joystick e MIDI	No
Connettori interni	3 ingressi linea stereo, 1 ingresso digitale stereo	2 ingressi linea stereo
Box connessioni esterno	Si	No
Note	Fornita con telecomando, cavo ottico, staffa aggiuntiva, adattatore MIDI	Connettori dorati, uscita digitale stereo
Standard supportati		
Dolby	5.1, EX	5.1, EX
DTS	5.1	5.1, ES
Surround	-	-
Audio videogiochi	Sensaura, EAX, DirectSound, A3D	Aureal 3D, DirectSound 3D
Confgurazione		
Requisiti di sistema	Win 2000 SP3, Win Xp SP1	Win 98SE, ME, 2000, Xp
Software fornito	Driver, Driver ASIO, WinDVD, Sound Rescue	Driver, WinDVD 5 Dolby
Compatibilità Mac	No	No
Assistenza		
Manuale	Cartaceo, in italiano	Cartaceo, in italiano
Durata garanzia	2 anni	2 anni
Contatto assistenza	02/303123828	051/6117147
Valutazione		
Dotazione e accessori	10	6
Rapporto qualità/prezzo	8	8
Voto finale	9	7

gitali, che non hanno bisogno di convertitore A/D. L'elevato numero di interfacce obbliga i produttori a utilizzare connettori molto compatti (in genere **minijack** da 3,5 mm stereo) che non sono l'ideale per la qualità del suono. Alcune schede per evitare il problema sono fornite con parte dei connettori su una seconda staffa aggiuntiva. Altre, più costose, comprendono un "breakout box", una piccola scatola dotata di connettori di maggiore qualità. Tutti gli ingressi, una volta digitalizzati, confluiscono nel **mixer** della scheda, la vera e propria "sala di regia": un circuito controllabile via software, capace di "fondere" i vari flussi di segnale, integrarli con gli effetti come riverbero, echo, chorus e ridistribuirli su un numero di canali a scelta, in base al tipo di audio utilizzato (stereo, surround e così via).
La maggior parte delle funzioni sono controllabili dall'utente via software, per mezzo di un programma che simula anche nell'aspetto un mixer da discoteca.

Come al cinema

A parte tutti gli utilizzi creativi descritti finora, la scheda audio può eseguire anche compiti molto più ordinari; in particolare, la riproduzione di file musicali e la decodifica del suono dei DVD. Proprio in questo settore si è avuta una rapida evoluzione. Le prime schede audio che supportavano i DVD, infatti, si limitavano a far transitare il flusso digitale della colonna sonora fino a una delle loro uscite digitali, ottica o coassiale che fosse; toccava poi all'impianto audio collegato a valle l'onere di decodificare il flusso dati, per

Lo standard MIDI richiede l'uso di grossi e scomodi connettori DIN a 5 poli come quelli visibili nella foto. Per problemi di ingombro, i produttori di schede audio tendono a usare connettori Cannon (per esempio, quello per il joystick) e cavi di adattamento, oppure connettori miniDIN

estrarre le informazioni relative a ciascuno dei sei canali registrati (centrale, due anteriori, due posteriori, subwoofer). Le modifiche più diffuse sono il Dolby AC3 e il Digital Theater Sound (DTS), a 5 + 1 canali. Più recenti Dolby EX e DTS ES, a 6.1 canali. Le schede più evolute, che abbiamo usato per il test, arrivano a suddividere il suono in ben 8 canali (si aggiungono ai precedenti sei due ulteriori canali laterali). Bisogna dire, però, che il decodificatore integrato nella scheda difficilmente è il massimo della qualità, e i puristi preferiranno sempre far effettuare la decodifica Dolby/DTS dal proprio amplificatore **5.1** o ad apparecchi dedicati.

Per tutti i gusti

Se vi siete sempre chiesti come mai sul mercato si trovano così tanti modelli di schede audio apparentemente tutte uguali, ora sapete perché: in ognuna di esse cambia l'importanza e l'attenzione data a una delle componenti che abbiamo descritto. E ovviamente ognuno dovrà scegliere la propria scheda audio in base alle mutevoli esigenze personali.

Piccolo, grande Mac

L'ultima creazione di Apple è ***un computer eccellente e così piccolo*** *da stare in una mano.*

Dopo mesi di voci e indiscrezioni, Apple ha finalmente presentato il suo attesissimo Macintosh a basso costo, battezzato Mac mini. Anche questa volta la casa della "mela" ci ha stupito con un prodotto pressoché unico: un computer da 16,5 x 16,5 x 5 centimetri e un chilo e mezzo di peso, sufficientemente potente da gestire senza difficoltà compiti impegnativi come il montaggio video in alta risoluzione (HDTV). Il tutto a un prezzo mai raggiunto prima da un Macintosh, 499 euro IVA compresa. Per questa cifra ci si porta a casa la versione base, equipaggiata con processore G4 a 1,2 GHz, 256 Mb di RAM (espandibili a 1 Gb), grafica Radeon 9200 con 32 Mb di RAM, disco da 40 Gb e masterizzatore CD/lettore DVD. L'espandibilità esterna è garantita da una lunga fila di prese sul retro: una Firewire, due USB 2.0, Ethernet 10/100, modem, video DVI/VGA, uscita cuffie. Tastiera e mouse USB sono opzionali, così come il monitor, ed è quindi possibile riutilizzare quelli del PC. Apple infatti non fa mistero del fatto che questo Mac è studiato per chi è stufo di scontrarsi con i problemi delle macchine Windows, e vuole disporre di un computer stabile, amichevole e soprattutto sicuro (niente virus, niente spyware, eccetera). Per 100 euro in più si può acquistare la versione con CPU da 1,42 GHz e 80 Gb di disco, che abbiamo utilizzato per le nostre prove. La dotazione software comprende il sistema operativo Mac Os X 10.3, basato su Unix; l'applicativo di produttività personale AppleWorks 6; due giochi, Nanosaur II e Marble Blaster; e soprattutto iLife '05, la nuova suite di applicazioni multimediali di Apple. Se vi dilettate nella creazione di media (musica, video, foto) quest'ultima da sola vale il prezzo di acquisto del computer. iLife '05 comprende 5 applicazioni perfettamente integrate fra loro. La più popolare è iTunes, che esiste anche per Windows, ed è un juke-box che memorizza brani musicali, accede a Music Store e gestisce gli iPod. iPhoto 05 gestisce le foto e i filmati MPEG4, consente il collegamento delle fotocamere digitali e permette di creare album e presentazioni.
Chi crea musica troverà un valido aiuto in GarageBand 2, capace di registrare 9 tracce audio stereo in contemporanea e dotato di una grande libreria di loop e frasi musicali pronte all'uso. Il programma ora può perfino correggere automaticamente eventuali note stonate del cantante. Gli appassionati di montaggio video, infine, apprezzeranno molto l'accoppiata iMovie HD e iDVD 05. Il nuovo iMovie è ancora più rapido e fluido della precedente versione, può importare anche MPEG4 e dispone di nuovi effetti, ma soprattutto è in grado di montare film in 16:9 e in alta definizione (1080i). Il montato può essere importato con un solo passaggio in iDVD 05, anch'esso potenziato con nuovi bellissimi temi e finalmente capace di usare masterizzatori esterni in standard +R e -R.
È anche possibile importare direttamente in iDVD dalla telecamera digitale. Per i nostri test, abbiamo usato Mac mini (con 512 Mb e CPU da 1,42 GHz) sia come sostituto di un precedente Mac, sia al posto di un PC. Di sicuro non si ha l'impressione di usare una macchina economica, la velocità e la fluidità del sistema sono notevoli, e Mac Os X è avanti anni in fatto di ergonomia dell'interfaccia utente. Il mini è poi silenziosissimo, un media center ideale da piazzare vicino al televisore al plasma con ingresso DVI. Svaniti durante l'utilizzo i dubbi sulla scheda grafica (135 fps con Quake 3 1.32), gli unici appunti vanno mossi all'hard disk (da 2,5", 4.200 giri) non molto veloce. Chi avesse intenzione di usare Mac mini per compiti gravosi, metta in conto l'aggiunta di un disco esterno Firewire, che migliorerà parecchio la situazione. E a tutti consigliamo di portare la memoria almeno a 512 Mb.

Renzo Zonin

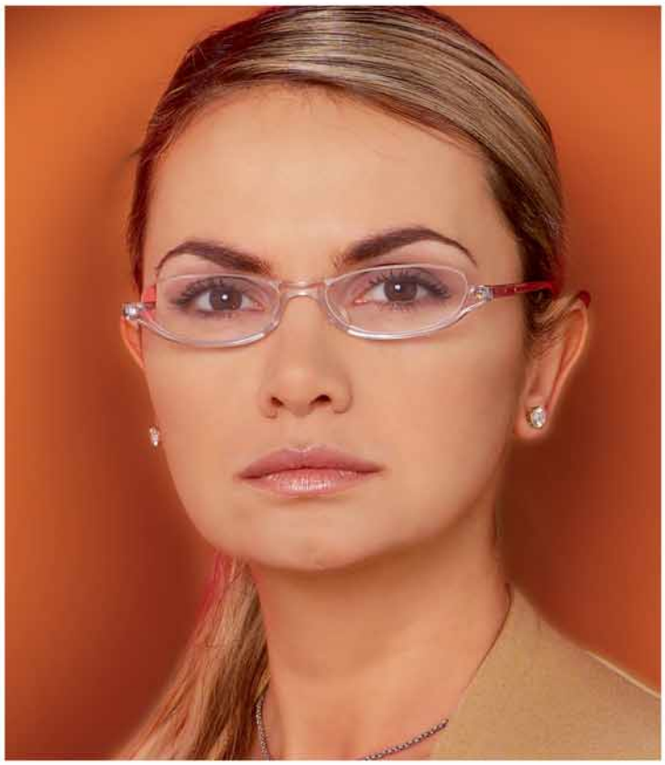
Apple Mac mini

9 VOTO

Produttore: Apple (Tel. 199-120800 www.apple.it)
Prezzo: 499 euro (processore 1,2 GHz, hard disk 40 Gb, 256 Mb di RAM)

Facilità d'uso	10
Funzionalità	8
Documentazione	9
Rapporto qualità/prezzo	9

Pro: Piccolo, silenzioso, dotazione software eccellente, immune da virus e spyware
Contro: RAM da espandere, disco migliorabile, manca un ingresso microfono



Stampata con cartuccia originale

Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.
Con Refill risparmi fino al 70%.

Solo con Refill, da 10 anni il leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI 4 EURO*

NUOVA LINEA QS - INCHIOSTRI AD ALTA COMPATIBILITA' CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' PREZZO**

Inchiostro **nero** serie QS **120** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 12,60
Inchiostro **nero** serie QS **250** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 22,50
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 20** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 10,80
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 22,50
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Magenta Photo, Ciano, Ciano Photo, Giallo)**5 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 27,00

prezzi IVA inclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

COMPATIBILE CANON - EPSON**

4 cartucce per Canon BCI-3 (una per colore)	€ 14,40
2 cartuccia nero + 2 colore per Canon BCI 21/24	€ 9,00
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 16,20
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 25,20
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84 da	€ 34,20
2 cartucce nero + 5 colore per Epson R200 e R300	€ 44,10

prezzi IVA inclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD**

1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 17,10
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 22,50
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 14,40
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 16,20

prezzi IVA inclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

STORAGE

Confezione Video Case per DVD - conf. 100 pz.	€ 28,50

prezzi IVA inclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina via Telefono, Fax, o Internet
Via Fornaciari Chittoni 25/27
42100 Villa Bagno (RE)
Tel. 0522.34.39.11 - Fax 0522.34.39.34
www.refill.it

Refill®
Libertà di stampa

IN RETE **RISPARMI** IL **10%** IN PIU'* SU TUTTI I PRODOTTI COMPATIBILI E L'INCHIOSTRO DIGITANDO IL CODICE
LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia. **Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa e al netto dello sconto del 10% al quale si ha diritto inserendo durante un ordine online, il codice promozione (indicato in questa pubblicità nel riquadro rosso) prima di confermare il carrello. *Operazione promozionale valida fino al 31/03/2005.

ldb advertising.com

NUOVI PRODOTTI c 10-02-2005 9-02 Pagina 16

A spasso col disco

*Un disco fisso portatile è una buona soluzione per **spostare fra diversi computer i propri file**. Ecco due soluzioni LaCie.*

Quante volte vi sarà capitato di lavorare su un documento realizzato in ufficio, oppure di voler portare a un amico il filmato delle vacanze senza doverlo masterizzare, o ancora desiderare di aumentare la capacità del vostro notebook. In questi casi la soluzione migliore è dotarsi di un dispositivo esterno, un disco fisso portatile, racchiuso in un adatto contenitore. Sul mercato esistono tante soluzioni, caratterizzate da diverse dimensioni fisiche e capacità. I dispositivi più piccoli sono basati su dischi da 2,5" e di solito vengono alimentati tramite l'interfaccia del PC (USB 2.0 o Firewire); Quelli di maggior capacità integrano dischi da 3,5" e richiedono un alimentatore separato. Un esempio della prima categoria è il LaCie Mobile Hard Drive. Si tratta di un modello con un ingombro di poco superiore a quello di un pacchetto di sigarette, in grado di memorizzare fino a 40 Gb di informazioni (dello stesso prodotto esiste anche una versione basata su un ben più capiente disco da 100 Gb, in vendita a 309 euro). Questa soluzione è basata su un disco da 2,5 pollici, inserito in una custodia in alluminio che consente di dissipare efficacemente il calore prodotto. A differenza della maggior parte dei modelli concorrenti, il Mobile Hard Drive è dotato di due interfacce, una USB 2.0 e una Firewire, che consentono una notevole flessibilità. Oltre ai cavi per il collegamento con un computer sia Windows sia Mac, in dotazione troviamo un cavetto che serve per prelevare corrente da una seconda porta USB del PC. Peccato che non venga fornito anche un alimentatore esterno per situazioni in cui il computer, per esempio un portatile, non è in grado di alimentare correttamente l'unità. Per finire ricordiamo che questo dispositivo viene riconosciuto automaticamente da Windows XP, che lo rende accessibile in pochi secondi. Se la vostra esigenza principale è spostare grandi quantità di dati da un PC desktop all'altro, e quindi siete disposti a portarvi appresso qualche etto in più, potete scegliere un disco esterno con meccanica da 3,5". Sempre della gamma LaCie abbiamo provato anche LaCie Hard Drive con design di F.A. Porsche (in foto). Anche questo modello è disponibile in diversi "tagli" (gli esemplari in prova erano da 250 Gb); in questo caso però bisogna scegliere prima l'interfaccia preferita, perché esistono modelli Firewire o USB 2.0. Questi ultimi, grazie al prezzo più contenuto, saranno sicuramente preferiti dalla maggior parte degli utenti, ma chi conta di utilizzare il disco per attività di montaggio video farebbe bene a considerare l'acquisto della versione Firewire.
L'elevato consumo del disco da 250 Gb di Western Digital montato nell'unità obbliga a usare un alimentatore da rete elettrica, cosa che limita in parte la portatilità dell'apparato. Tuttavia, le contenute dimensioni dello chassis messo a punto dai progettisti Porsche - circa 4 x 11 x 19 centimetri per 9 etti di peso, poco più grande del disco stesso - lo rendono comunque sufficientemente comodo da portare in borsa. Inizialmente avevamo qualche perplessità sulla robustezza del "guscio" di plastica e sulla capacità di smaltire il calore prodotto dal disco, ma dopo settimane di uso intenso e piuttosto brutale i nostri esemplari non ci hanno mai dato problemi.

Ernesto Sagramoso
Renzo Zonin

LaCie Mobile Hard Drive

8,5 VOTO

Produttore: LaCie (www.lacie.it)
Prezzo: 179,00 euro (hard disk da 40 Gbyte)

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Doppia interfaccia USB 2.0 e FireWire
Contro: Alimentatore esterno opzionale

LaCie Hard Drive (Porsche Design)

8 VOTO

Produttore: LaCie (www.lacie.it)
Prezzo: 189,00 euro (hard disk da 250 Gb)

Pro: Robusto, compatto, capacità elevata
Contro: Un'unica interfaccia (USB o Firewire)

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	9

NUOVI PRODOTTI c 10-02-2005 10*18 Pagina 17

Catturiamo la TV

Da Plextor **un registratore digitale con sintonizzatore**.

Da tempo Plextor ha in catalogo un apparecchio che converte il video analogico, quello delle vecchie telecamere Video8 o dei nastri VHS, in flussi digitali codificati negli standard MPEG1, 2 e 4. Ora di questo apparecchio è uscita una nuova versione a cui è stato aggiunto un sintonizzatore TV. Il nuovo arrivato ha preso il nome di ConvertX PVR, ovvero Personal Video Recorder, come dire: un videoregistratore personale. Il nuovo ConvertX è in un certo senso un apparecchio ibrido, un po' digitalizzatore e un po' mediacenter, con cui vedere i programmi televisivi sul monitor, mettere in pausa le dirette TV, registrare programmi o convertire in digitale i propri vecchi filmati. ConvertX dispone sul frontale delle prese d'ingresso RCA per il videocomposito e l'audio stereo, oltre che di una presa S-video; due LED segnalano l'accensione e il "pronto a operare". Sul retro, troviamo la presa d'antenna e quella USB 2.0 per il collegamento al PC, e la presa per l'alimentatore esterno. Nella confezione sono inclusi anche un telecomando con ricevitore USB e tutti i cavi necessari: USB 2.0, video, audio, convertitore SCART. Il software fornito, oltre ai driver, comprende InterVideo WinDVR (per le funzioni di sintonizzazione TV e registrazione) e WinDVD Creator (per creare DVD con il materiale acquisito). Quest'ultimo permette anche di masterizzare direttamente su DVD mentre si acquisisce il segnale video. Il Plextor in prova si è comportato bene. L'installazione non ha creato problemi e in meno di mezz'ora l'apparecchio era già in azione e ha registrato le sue prime trasmissioni TV in DivX4, di cui ha la certificazione. Anche il test di cattura da telecamera (tramite ingresso videocomposito) non ha rivelato problemi. Qualche incertezza invece sul telecomando, che va configurato correttamente se si vuole usufruire di tutti i tasti di controllo.

Renzo Zonin

Plextor ConvertX PVR TV402U — VOTO 7,5

Produttore: Plextor (www.plextor.be)
Prezzo: 195 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Codifica hardware DivX
Contro: Telecomando migliorabile

a cura di Elena Avesani

Saitek Mini Mouse

Moda Mouse **2005**

Piccoli (solo 95 millimetri di lunghezza) compatti e dai colori stravaganti! Sono i mini mouse ottici USB di Saitek utili soprattutto per chi ne ha bisogno per il portatile ed è stufo delle solite periferiche dall'aria asettica e professionale. Anche un mouse colorato può fare bene il suo lavoro! Questi mini mouse sono davvero minuscoli ma includono persino la rotella per lo scorrimento delle pagine. Per informazioni **www.saitek.com**.

Joytech Ultimate Travel Pack

Console... portatile

Chi l'avrebbe detto che l'enorme Xbox sarebbe potuta diventare una console portatile? Lo stesso dicasi per la più snella, ma pur sempre ingombrante, PlayStation 2. Ora, con Ultimate Travel Pack, dovunque andrete, queste console saranno sempre con voi e pronte all'uso! Oltre alla borsa semi-rigida che protegge dagli urti, il kit include un monitor LCD da 7 pollici e un adattatore di corrente per automobile che consente di giocare ovunque. Videogiocatori incalliti avete trovato la pace, sempre che siate pronti a spendere più del costo della console stessa! Per informazioni **www.dbline.it/joytech**.

Avery Personal Label Printer

Solo **etichette**!

Piccola, leggera e molto più comoda di una stampante normale. La piccola Avery Personal Label Printer è molto comoda per i lavori di ufficio, per le etichette postali, i raccoglitori o gli schedari. Non richiede cartucce a inchiostro o toner, in quanto si tratta di una stampante termica. Per questo motivo avrete bisogno di utilizzare ricariche di etichette cartacee sensibili al calore. La confezione include un rotolo di etichette, il software di funzionamento e i cavi di alimentazione e collegamento al computer. Per informazioni **www.avery.it**.

Waitec E-ZI Phone

Pronto sono on-line!

Il Voice Over IP (detto anche VoIP, il protocollo che consente di effettuare chiamate telefoniche tramite Internet) si sta diffondendo sempre più. Programmi come Skype o Net2Phone favoriscono le chiacchiere on-line da computer a telefoni di rete fissa, permettendo a molte persone lontane di comunicare senza pagare salate bollette telefoniche. Ma perché collegare al computer le classiche cuffie e microfono da telefonista? Ora Waitec ha ideato E-ZI Phone, un telefono USB da collegare al PC, comodo quanto un normale apparecchio. Per informazioni **www.waitec.it**.

Sitecom MP-300 Sports MP3 Player

Che **colore** vuoi?

Già da qualche mese non solo abbiamo la possibilità di scegliere il modello e la marca del lettore MP3 destinato a ospitare la nostra personale colonna sonora, ma anche il colore che più si intona al nostro stile. Dopo Apple e Creative, anche Sitecom propone la collezione di lettori colorati, pronti a intonarsi al gusto del proprietario. Ecco alcune delle caratteristiche: struttura robusta, riproduzione di file MP3 e WMA, 256 Mb di memoria disponibile. La confezione include gli auricolari stereo, un cavo di connessione USB 2.0 e una batteria AAA per il funzionamento. Per informazioni **www.sitecom.com**.

PRODOTTI IN PILLOLE c 10-02-2005 10*11 Pagina 19

Logitech Harmony

Telecomandi unificati

In salotto ci sono tantissimi telecomandi per tutte le apparecchiature Hi-Fi: televisione, DVD, amplificatore, stereo, satellite... ora c'è anche Windows Media Center. Dite la verità: non ne potete più del tavolino ingombro! I telecomandi Logitech Harmony sono una delle tante soluzioni a questo problema, visto che controllano fino a 15 dispositivi dotati di ricevitore a infrarossi. Possono essere collegati al computer, tramite cui è possibile scaricare dal Web i profili di tantissimi strumenti. Inoltre sulla plancia sono disponibili dei pulsanti per memorizzare configurazioni predefinite. Per informazioni **www.logitech.it**.

Zaino O-range con pannelli solari

Carica continua

Lettori MP3, fotocamere digitali, navigatori GPS, palmari e notebook hanno lo stesso problema: si scaricano sempre nei momenti meno opportuni. O-range offre borse munite di caricatore a energia solare come soluzione al problema. Ovviamente esse sono dedicate a chi trascorre molto tempo all'aria aperta. Sono disponibili due modelli: una borsa tracolla e uno zainetto per i più sportivi. Sono inclusi gli adattatori per collegare diversi tipi di periferiche. Per informazioni **www.o-range.com**.

AUDIO E VIDEO c 10-02-2005 9-06 Pagina 20

Vengo dopo il TG

Vi spieghiamo ***come realizzare tra le mura domestiche un vero notiziario****, proprio come quelli che vedete in televisione.*

di Renzo Zonin

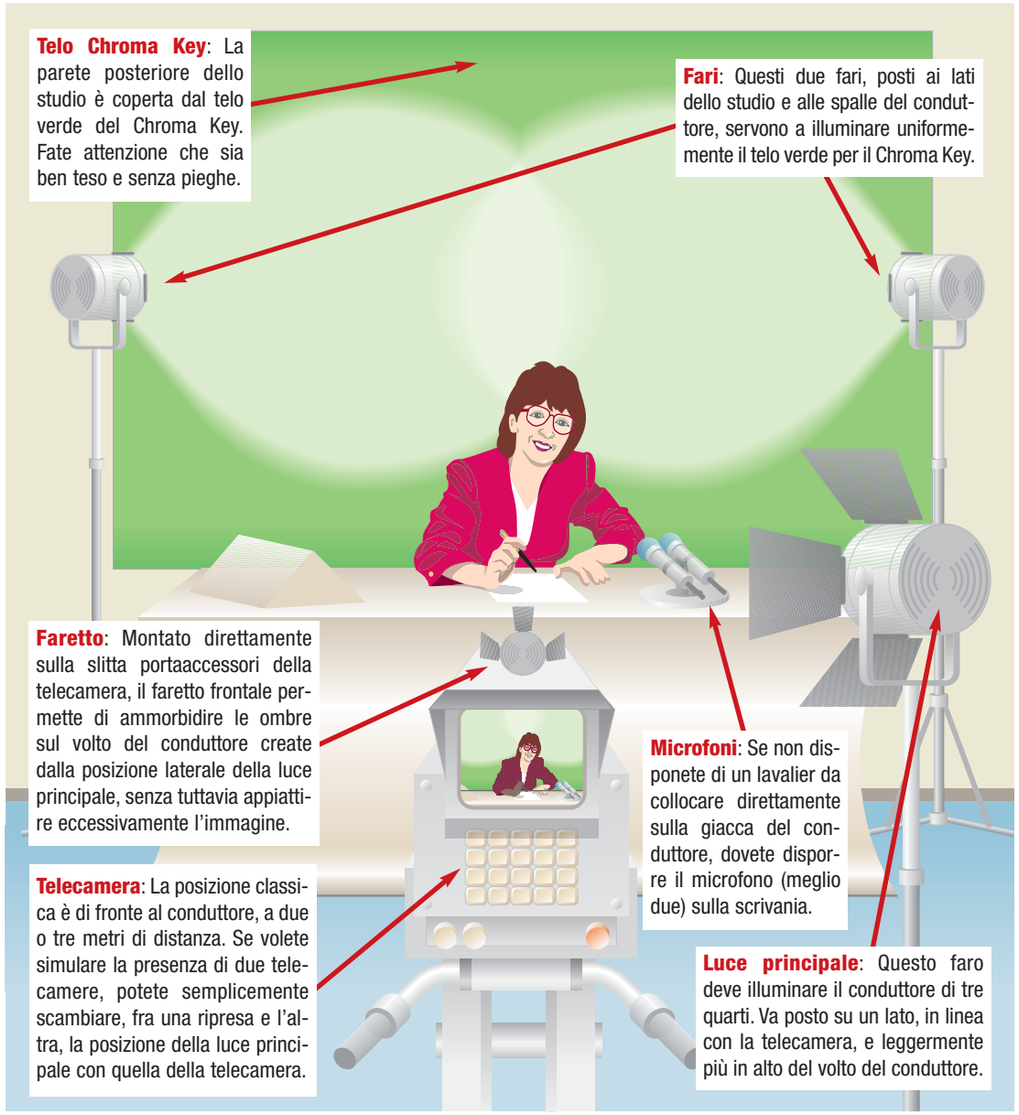
Quanti telegiornali vanno in onda ogni giorno in Italia? Tanti vero? E allora com'è che non ce n'è uno che ci piaccia, che trasmetta le notizie che veramente ci interessano, che le annunci dal nostro punto di vista? Beh, inutile stare a lamentarsi: se un telegiornale come lo vogliamo noi non c'è, possiamo farcelo da soli! Ovviamente sarà difficile trasmetterlo sulle reti nazionali, ma potremo studiare modi adeguati per diffonderlo a seconda della categoria di persone per cui l'abbiamo pensato (tecnicamente, il "target"). Per esempio, se realizziamo una versione in video del giornalino scolastico, potremmo realizzarne delle copie su CD-ROM o su DVD da distribuire ai compagni di classe; ma potremmo anche codificare il video in un formato compatto, per esempio MPEG4, da mettere sul sito Web della scuola. Ovviamente, se il nostro telegiornale è destinato a una diffusione più ampia, allora bisognerà provvedere ad alcuni obblighi burocratici, ma per ora concentriamoci sugli aspetti tecnici.

Cosa ci serve

Per realizzare un telegiornale dall'aspetto assolutamente professionale abbiamo bisogno di parecchie cose. Serve innanzitutto un piccolo studio, ovvero un ambiente dove effettuare le registrazioni. Nello studio dovre-

AUDIO E VIDEO c 10-02-2005 9-07 Pagina 21

mo mettere la scrivania per il conduttore, l'apparato per il Chroma Key (vedi riquadro), un adeguato impianto luci, un sistema di microfoni e il gobbo. Quest'ultimo non è una persona con problemi fisici, ma un apparato o una serie di cartelli dove vengono scritte, in caratteri molto grandi, le notizie che verranno lette dal nostro "anchorman", il conduttore del telegiornale.
Le reti televisive che trasmettono il telegiornale in diretta utilizzano una regia dotata di apparati, detti mixer video, che consentono loro di sovrapporre in tempo reale le immagini dello studio e quelle dei servizi, passando dalle une alle altre senza interruzioni. Noi, che abbiamo esigenze più modeste - il TG lo registriamo - abbiamo solo bisogno della nostra fida telecamera digitale, del PC e di un programma di montaggio video capace di gestire l'effetto Chroma Key. In questo articolo utilizzeremo Pinnacle Studio 9 Plus, la recente versione dotata della traccia di overlay (sovrimpressione). Tra l'altro, è in vendita una versione (Pinnacle Studio MediaSuite) che comprende, oltre al programma di montaggio, il software necessario per gestire librerie di foto, musiche, masterizzazione e copia di DVD e include anche il telo verde per realizzare l'effetto Chroma Key (che in gergo è detto anche Greenscreen).



Per illuminare la scena si ricorre a tre o più faretti (qui un modello molto economico, con lampada alogena da 150 Watt, reperibile in qualsiasi negozio di bricolage). Due vanno puntati sul telo del Chroma Key, uno sul conduttore. Un quarto, da usare come luce di riempimento, va collocato sulla telecamera

Allestire lo studio

L'operazione più complicata in assoluto, nella realizzazione del nostro telegiornale è l'allestimento dello studio dove registrare gli interventi del conduttore. Idealmente, dobbiamo individuare un ambiente piuttosto grande, dove sia possibile controllare perfettamente la luce (le finestre devono essere oscurabili). Sulla parete di fondo dovremo posizionare il telo verde per l'effetto Chroma Key, stando attenti a far sì che risulti perfettamente piatto, ben teso e privo di pieghe. Un buon metodo per ottenere il risultato voluto è di tendere il telo su una lastra di polistirolo espanso - si acquista per pochi euro nei negozi di bricolage - fissandolo con nastro adesivo da pacchi sul retro. La lastra verde così ottenuta pesa pochi grammi, e può essere appesa al muro semplicemente con un paio di chiodini. Altri metodi sono, per esempio, tendere un filo da bucato e appoggiarci sopra il telo bloccandolo con delle mollette, o fissare direttamente il telo al muro con del nastro adesivo, ma in entrambi i casi sarà più difficile ottenere il risultato ideale. La soluzione definitiva, ovviamente, sarebbe quella di dipingere di verde la parete di sfondo. Il problema, in questo caso, è soprattutto superare le eventuali perplessità del legittimo proprietario di soggiorno/camera/ufficio che abbiamo eletto a studio televisivo. Ah! Ricordate che il colore non è un verde qualsiasi: dovrebbe essere il più vicino possibile al verde puro del PAL. Davanti al fondale verde dovremo posizionare la scrivania del condut-

AUDIO E VIDEO c 10-02-2005 9-07 Pagina 22

Come funziona il Chroma key

L'effetto Chroma Key è da tempo utilizzato nell'industria dei media per sovrapporre due filmati. Rispetto ai classici metodi di mascheratura usati nel cinema, il Chroma Key ha il vantaggio di non richiedere che il confine fra le due immagini montate insieme sia fisso o costituito da una linea netta e semplice da ricreare. L'effetto si basa sulla ripresa del soggetto eseguita su uno sfondo di colore uniforme (detto "colore chiave"), che poi verrà elettronicamente rimosso (reso trasparente) in modo da rivelare un filmato o un'immagine. Teoricamente, qualsiasi colore può essere usato come colore chiave; nella pratica, è tecnicamente più semplice usare uno dei tre colori fondamentali dello standard televisivo (blu, verde e rosso). Fra questi, si tende a preferire il blu e il verde, perché sono due tonalità non presenti nella pelle umana: se si usasse per esempio il rosso, si otterrebbe di rendere parzialmente trasparente il viso della persona in primo piano, a causa dell'alta percentuale di questo pigmento presente nella pelle.

L'effetto Chroma Key ci permette di sostituire la parete di fondo dello studio con uno schermo virtuale, dove far apparire ciò che vogliamo: filmati, foto, loghi, o anche una finta parete. Mentre riprendiamo, la situazione reale è quella della foto di sinistra, con il conduttore seduto di fronte al telo verde. Se vogliamo utilizzare come sfondo il logo del nostro TG (disegno al centro) dobbiamo solo rendere trasparente il colore verde, e il logo apparirà alle spalle del conduttore

tore, facendo in modo che fra quest'ultimo e lo sfondo ci sia una distanza di almeno un metro, meglio due. La distanza serve per evitare che il conduttore proietti un'ombra sul telo, il quale deve essere illuminato in modo assolutamente uniforme. Per ottenere la giusta illuminazione, dovremo posizionare due faretti ai lati dello studio, appena alle spalle del conduttore, puntati sul telo verde. Essi cancelleranno completamente eventuali ombre, permettendo di realizzare facilmente gli effetti di Chroma Key in fase di postproduzione. Per illuminare il conduttore, piazzate un faretto a destra della telecamera (fuori dal campo inquadrato), leggermente più in alto del viso della persona. Per ammorbidire le ombre sul volto, potete porre davanti al faretto una "gelatina", ovvero un foglio che agisca da diffusore come la carta da lucido, per esempio; attenzione a non metterla troppo vicino alla lampada perché si rischia l'incendio, o quanto meno il surriscaldamento con perdita prematura della lampadina. Una soluzione alternativa è piazzare un secondo faretto (da pochi Watt) anche sopra la telecamera, questo attenuerà le ombre laterali della luce principale. Veniamo all'audio. La soluzione migliore è di "microfonare" (come si dice in gergo) il conduttore: in pratica, gli si aggancia alla cravatta o al bavero della giacca il lavalier, un piccolo microfono collegato a un mini trasmettitore che può essere nascosto in tasca o agganciato alla cintura, fuori vista. Il ricevitore del radiomicrofono andrà invece collegato all'ingresso per microfono esterno della telecamera. I perfezionisti potrebbero scegliere di registrare l'audio separatamente, su un registratore digitale o direttamente sul PC, per ottenere la migliore qualità possibile; in fase di postproduzione (leggete il prossimo numero di Computer Idea) però, ci sarà un lavoro in più, ovvero quello di sincronizzare la traccia video registrata dalla telecamera con quella audio ripresa a parte. Se non disponete di un radiomicrofono lavalier (non è necessario un modello professionale, ne basta uno con raggio d'azione di pochi metri, facilmente reperibile nei negozi di elettronica e alle fiere di settore) potete provare con normali microfoni a filo, da piazzare sulla scrivania tramite appositi supporti (detti "stativi"). Parliamo al plurale perché, in questo caso, bisogna assolutamente usare due microfoni posti a pochi centimetri uno dall'altro, e miscelare in postproduzione le due tracce audio risultanti in una sola traccia mono. Questo perché la maggior parte degli aspiranti conduttori di TG hanno una naturale tendenza a spostarsi lateralmente, e con un solo microfono questo porterebbe a variazioni periodiche e fastidiose del livello sonoro della registrazione: in pratica il parlato diventerebbe quasi incomprensibile. Usando due microfoni, quando il conduttore si allontana da uno si avvicina all'altro, quindi il volume cala su una traccia ma cresce sull'altra; miscelandole, il volume

Un altro tipo di microfono è il cosiddetto "gelato". Può essere usato a mano oppure su un supporto da tavolo (detto stativo) o da pavimento (asta). Qui ne vedete un modello a onde radio, ma ne esistono anche versioni più economiche da collegare via cavo

La telecamera sul treppiede è pronta a riprendere il nostro anchorman. Notate il faretto che serve ad ammorbidire le ombre della luce principale, la cuffia per ascoltare l'audio captato con il microfono e il cavo che arriva al ricevitore del lavalier, il minuscolo microfono per il conduttore del TG

AUDIO E VIDEO c 14-02-2005 11-53 Pagina 23

Un microfono lavalier. La moneta vi dà un'idea delle sue dimensioni. Il microfono va agganciato al bavero della giacca mediante la clip a molla e il cavo collegato al suo trasmettitore che si aggancia alla cintura

resta costante e abbiamo risolto il problema. Quando si usano microfoni appoggiati al tavolo, si può incorrere in un altro problema: gli ambienti vuoti tendono a far riverberare i suoni, generano cioè una specie di eco, o rimbombo, che l'orecchio umano può filtrare, ma che viene invece catturato dal microfono, rendendo difficile la comprensione del parlato. L'inconveniente è superato trattando acusticamente l'ambiente: mettete per terra un tappeto, meglio se spesso e morbido, e appendete alle pareti tendaggi o teli pesanti. Se l'ambiente lo permette, un metodo economico per migliorare ulteriormente la situazione è rivestire il soffitto ed eventualmente parti di parete con economici cartoni da uova, che attenuano le riflessioni delle medie e alte frequenze. Idealmente, lo studio dovrebbe essere isolato dai rumori esterni, che in genere si scatenano appena si accende la luce rossa della telecamera: sirene di ambulanze, cani che abbaiano, motorini senza marmitta e via discorrendo. Visto che è difficile trovare un locale perfettamente isolato, può essere una buona idea registrare di notte, quando il rumore esterno è minore.
Una volta sistemati luci e audio, piazzata la telecamera su un solido treppiede, resta ancora un particolare da aggiungere: il gobbo. In pratica, dovrete scrivere le notizie usando caratteri molto grandi su fogli di carta di grandi dimensioni.
La dimensione dei caratteri dipende dalla distanza di lettura e dall'acutezza visiva del vostro anchorman.
Dato che di solito il gobbo si posiziona di fianco alla telecamera (in modo che lo spettatore abbia l'impressione che il conduttore stia guardando l'obiettivo, mentre invece sta leggendo il cartello) la distanza di lettura dovrebbe essere sui due metri e quindi le lettere potrebbero essere alte una decina di centimetri.

Il ricevitore del radiomicrofono va collegato all'ingresso microfono della telecamera. Questo modello in particolare ha la presa di uscita in formato jack mono da 6,3 mm, adatto all'uso con un mixer; per collegarlo alla telecamera serve un adattatore come quello nel dettaglio, che accetta in ingresso due jack mono e in uscita presenta un minijack stereo da 3,5 mm

Un'alternativa più sofisticata al gobbo è il teleprompter, di cui parleremo nella seconda parte dell'articolo. Se non volete complicarvi la vita, stampate le notizie in corpo molto grande (almeno 24 punti, con interlinea doppia) e fate leggere i fogli al conduttore, in puro stile "telegiornale anni '80".
L'"ultimo" elemento lo abbiamo già citato diverse volte: è il conduttore o anchorman, colui che dà un "volto" al nostro telegiornale. In genere, la scelta ricade su qualche sventurato familiare o su qualche amico che non ha fatto in tempo a mettersi in salvo. Comunque, il nostro uomo ideale dovrebbe essere una persona con una buona presenza scenica (in gergo si dice che deve "bucare lo schermo", ovvero creare sintonia con lo spettatore), buona dizione (le pronunce dialettali, a cui siamo abituati, suonano un po' comiche quando sentite in video) e vista acuta (per leggere il gobbo le lenti degli occhiali, lo ricordiamo possono riprodurre riflessi indesiderati con le luci). In mancanza di un anchorman professionista, e non volendo mettersi a studiare i testi sull'argomento, potrebbe essere utile dare al vostro candidato un'idea di quello che c'è da fare, mostrandogli qualche film sull'ambiente della TV, tipo "Dentro la notizia", con William Hurt nella parte del neo-conduttore di TG.

Alla prossima edizione...

Bene, per ora ci fermiamo qui: vi diamo il tempo di allestire lo studio e di fare i provini per scegliere il vostro anchorman e i collaboratori di cui avrete bisogno per scrivere le notizie, filmarle, montarle. Nel prossimo numero riprenderemo il discorso spiegando come registrare i contenuti, come montare i contributi esterni e le parti realizzate in studio, come organizzare il lavoro e come distribuire le copie delle registrazioni. Arrivederci alla prossima... edizione.

Glossario

Anchorman: Il conduttore del telegiornale, l'uomo che con la sua faccia garantisce l'autorevolezza della testata e che crea un legame diretto con il pubblico.

Gelato: Voce gergale, dovuta alla rassomiglianza con un cono gelato, con cui sono indicati i classici microfoni da tenere in mano. Ne esistono svariati tipi, sia a filo che radio.

Lavalier: Piccolo microfono da cravatta, molto usato in televisione perché poco visibile e poco sensibile a disturbi e rumori che non siano la voce di chi lo indossa.

Overlay: Traccia dove collocare i videoclip che devono risultare in sovrimpressione rispetto a uno sfondo.

PAL: Standard televisivo europeo per le trasmissioni a colori. La sigla sta per Phase Alternating Line, ovvero linee a fase alternata.

Postproduzione: Fase del lavoro che si effettua dopo aver eseguito le riprese. Comprende di solito il montaggio dei contributi con l'inserimento di effetti speciali, sigle eccetera, la sonorizzazione e la produzione del master finale.

Radiomicrofono: Microfono in grado di trasmettere il suo segnale senza fili. Il ricevitore va collegato all'apposito ingresso della telecamera.

Staff: Termine inglese che indica il gruppo di persone che realizza una trasmissione. A volte si parla anche di "crew" (ciurma), soprattutto quando si vuole indicare lo staff tecnico separatamente da quello creativo.

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

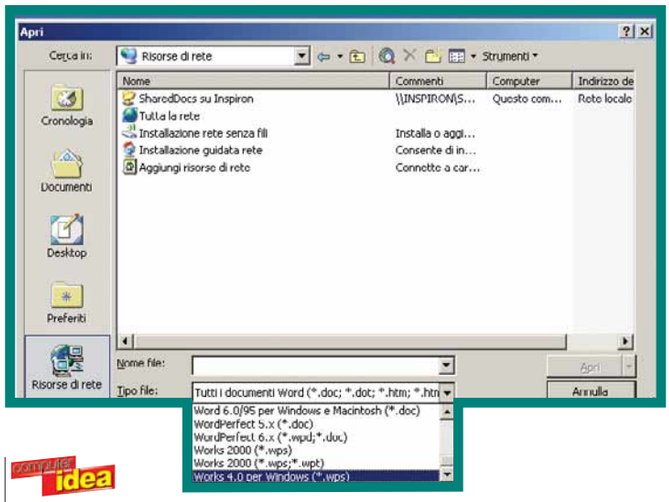
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Aprire i file WPS

?D ***Vorrei sapere cosa devo fare per poter aprire e leggere alcuni file con estensione WPS da me archiviati su un floppy disk. Li avevo creati utilizzando Microsoft Works su un vecchio PC, che adesso non funziona più.***

Roberto Tettamanti

!R Microsoft Works e Word aprono anche i file con estensione WPS, ma a volte non basta fare doppio clic sulla loro icona: devi seguire una procedura un po' diversa. Apri Word e scegli la voce Apri dal menu File. Fai clic sul menu a tendina "Tipo file" e scegli la voce "*.wps". Se non la trovi, dovrai installare il filtro d'importazione dal CD-ROM di Microsoft Office. Chiudi tutti i programmi, inserisci il CD nel lettore e attendi l'avvio della procedura di installazione, oppure fai doppio clic sull'icona Setup contenuta nel CD. Scegli la voce "Aggiungere o modificare i componenti di Office" per avviare la procedura guidata. Sfoglia l'albero delle funzioni disponibili e seleziona l'intera cartellina dei filtri d'importazione di testo, quindi conferma la scelta e attendi il termine della procedura. Dopo il riavvio di Windows, la voce "*.wps" sarà disponibile quando apri un file dall'interno di Word o Works. Se la voce è assente, oppure appare un messaggio di errore al momento di aprire il file, devi installare manualmente uno speciale convertitore di formato scaricabile dal sito Web di Microsoft, compatibile con Word 2000 e Word 97. L'indirizzo della pagina Web è **www.microsoft.com/office/orkarchive/2000ddl.htm**; il file si chiama Microsoft Office converter pack.



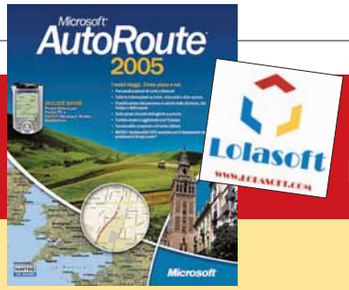
> Biscottini avvelenati

?D ***Mi potreste spiegare come funzionano i cookie? In particolare: come vengono installati e da chi? Come catturano le informazioni, quando e come le trasferiscono? A chi finiscono i miei dati?***

Tino Melzi

!R I cookie (letteralmente "biscottini") sono piccoli file di testo che il sito Web visitato compila e manda a Internet Explorer (o a qualsiasi browser Internet usato per navigare). Il browser li riceve al momento di aprire la pagina e li salva in una cartella del disco fisso. Questi file possono essere letti dal sito Web ogni volta che riapri una delle sue pagine, anche a distanza di mesi, quindi si usano per verificare se chi sta navigando ha già visitato il sito in precedenza e quando. I cookie non sono l'unico modo per ottenere queste informazioni, ma certamente sono il più semplice e diffuso. Possono essere "compilati" soltanto dal sito Web che li genera e solo con i dati inviati dal browser, quindi normalmente non contengono informazioni importanti: per esempio indicano se è già stata vista una determinata pagina, o contiene l'identificativo dell'utente per far apparire una pagina personalizzata. In ogni caso, un cookie contiene soltanto i dati digitati all'interno delle pagine del sito che lo hanno generato, oppure quelli inviati automaticamente dal browser (data, ora, versione del programma e via dicendo); il browser poi li trasmette al sito Web solo dietro richiesta, al momento dell'apertura di una pagina. Il contenuto del cookie può essere consultato dal gestore del sito Web.

Il pericolo per la privacy nasce dalla possibilità che, con qualche trucco più o meno lecito, un sito Web possa leggere dati memorizzati navigando su altri siti. È il caso, per esempio, dei cookie gestiti dai network pubblicitari, che si possono classificare come una forma di "spyware" perché raccolgono e aggregano informazioni sulle abitudini di navigazione in tutti i siti che contengono le pubblicità del network.



Il vincitore è...

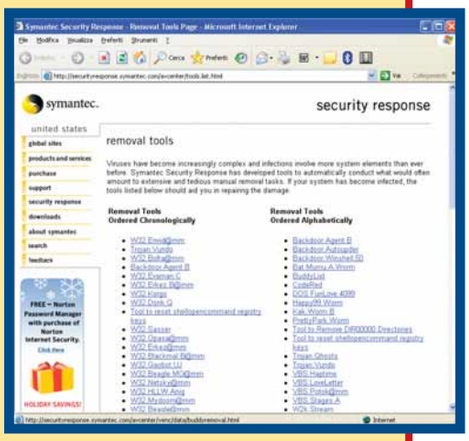
La domanda del signor Paolo Camporese vince Microsoft AutoRoute 2005

> E-mail fantasma

?D ***Da qualche giorno sto ricevendo a più riprese (circa 2/3 volte al giorno) un messaggio che mi indica di aver riscontrato un virus in un'e-mail da me inviata.***
Il testo del messaggio è il seguente:
"L'e-mail è stata rifiutata perché contenente virus. Virus trovato: Worm.Bagle.AG.2 FOUND".
Per prima cosa occorre dire che non ho mai spedito il messaggio in questione, e che l'indirizzo mi è del tutto sconosciuto. Per sicurezza ho fatto una scansione dell'intero sistema con Norton Antivirus (appena aggiornato), poi ho recuperato dal sito Symantec lo strumento per la rimozione del worm W32.Beagle.AG@mm. Seguendo le istruzioni, ho scandito l'intero sistema con questo software. Alla fine, non essendo sicuro che il tool fosse quello giusto, con le stesse modalità (avvio in modalità provvisoria e disabilitazione del ripristino configurazione del sistema) ho rifatto la scansione con l'antivirus. Non ho trovato alcuna infezione, ma il messaggio continua ad arrivare! Cosa devo fare?

Paolo Camporese

!R Quando il virus Beagle infetta un computer, scandisce la rubrica degli indirizzi e-mail e inizia a spedire occultamente messaggi contenenti file infetti, dove il vero nome del mittente è sostituito da un nome qualsiasi preso dalla rubrica, mentre il destinatario è un nome creato a caso ma appartenente a un dominio di posta elettronica realmente esistente. Un computer collegato a una linea ADSL può generare migliaia di messaggi infetti ogni giorno, e un certo numero di questi sarà diretto a server di posta elettronica mal configurati. Il loro antivirus avvisa via e-mail il presunto mittente della presenza di allegati infetti, o semplicemente dell'impossibilità di raggiungere il destinatario, creando una valanga di avvisi che ha lo scopo di mettere in allarme le vittime, intasando la loro casella di posta. Il secondo obbiettivo del creatore di Beagle è far gonfiare la bolletta telefonica delle aziende che gestiscono il server di posta elettronica mal configurato e che pagano l'operatore telefonico in base ai Megabyte scambiati. L'unica cosa che puoi fare è richiamare la funzione "regole messaggi" del menu Strumenti di Outlook Express, per creare una regola che cancelli automaticamente tutti i messaggi molesti.
Puoi anche provare a contattare il gestore del server di posta elettronica da cui arrivano le e-mail per avvisarlo dell'errata impostazione del suo antivirus, ma è un'anomalia che potrà facilmente scoprire alla prima bolletta da svariate migliaia di euro che riceverà. Naturalmente le società di telecomunicazione possono facilmente bloccare il traffico generato da Beagle e da virus simili, ma stranamente non sembrano interessate a questo argomento...

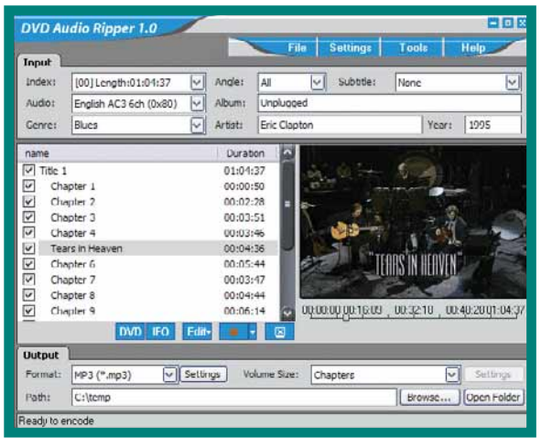


> Catturare la colonna sonora dei DVD

?D ***Vorrei acquisire dei brani musicali da un film in DVD. Ho provato a seguire il sistema suggerito su Computer Idea N. 124 per registrare dalla radio; ho utilizzato il software di registrazione audio Play Center 2 di Creative e ho impostato il mixer su "Quel che senti", ma senza successo. Il pulsante REC rimane inattivo e non mi consente di registrare alcunché. Mi potreste dare un suggerimento?***

Franco Ugolotti

!R Audio e video registrati nei DVD commerciali sono cifrati per impedirne la copia e per catturarli servono programmi speciali; per utilizzare i software a questo scopo è necessario disporre dell'autorizzazione del titolare dei diritti d'autore. Se vuoi acquisire la colonna sonora e trasformarla in un file MP3, puoi usare il programma "DVD Audio Ripper" di ImToo, da scaricare in versione di prova dal sito **www.imtoo.com/dvd-audio-ripper.html**, oppure DVD Audio Extractor, prelevabile dal sito **www.castudio.org/dvdaudioextractor**. Un'alternativa gratuita è il programma DVD Decrypter (**www.dvddecrypter.com**), che però risulta più scomodo: registra sul disco fisso l'intero filmato audio/video, che poi dovrai scomporre successivamente con altri programmi specifici (come "VOBEdit", **www.ifoedit.com**). Questi software sono facilmente rintracciabili sul Web con un motore di ricerca come Google.



DOMANDE/RISPOSTE c 10-02-2005 9-09 Pagina 26

IL TORMENTONE

Disinstallare le barre di ricerca

?D Qualche mese fa ho scoperto che Internet Explorer, senza che io ne sapessi nulla, disponeva di un nuovo e strano strumento di ricerca: una barra americana dal nome "Search Bar (SB-Soft)". Ho provato più volte a disinstallarla, andando in Pannello di controllo/Installazione applicazioni, ma puntualmente me la ritrovo sempre lì. A ogni apertura del browser, quando sono on-line, la pagina iniziale è quella a cui il sito fa riferimento. Non so più cosa fare per poterla levare di mezzo. Chiedo aiuto a voi, con la speranza che possiate risolvere questo fastidioso inconveniente.

Pasquale Addario

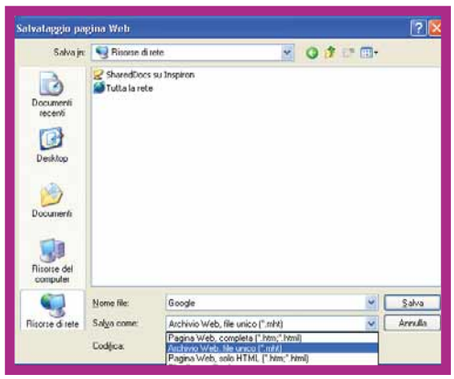
!R La disinstallazione definitiva delle barre di ricerca e di altri software che si insinuano nel computer durante la navigazione sul Web, può essere davvero impegnativa.
Spesso il programma per la disinstallazione della barra di ricerca termina il suo compito creando una copia del proprio pacchetto d'installazione all'interno della cartella dei file temporanei di Windows, poi aggiunge al Registro di sistema una chiave che lo manda in esecuzione al successivo riavvio del PC.
Il programma modifica anche le pagine di servizio di Internet Explorer, quelle che appaiono quando si tenta di aprire pagine inesistenti: al primo indirizzo sbagliato digitato nella barra, si aprirà la pagina Web del sito indesiderato, che scaricherà e installerà occultamente l'odiata barra, annullando in pochi secondi tutta la fatica fatta per la disinstallazione.
Questo è solo un esempio dei trucchi sfruttati dai creatori di barre, spyware e dialer. Le scarse misure di sicurezza di Internet Explorer rendono difficile (e di esito incerto) la rimozione automatica delle barre di ricerca, persino usando gli specifici programmi antispyware come Spybot Search&Destroy (**www.safer-networking.org/it**). Per risolvere il problema, quindi, non è sufficiente disinstallare la barra, ma devi rimuovere manualmente tutte le tracce che essa ha lasciato nel computer. Dall'interno di Internet Explorer, scegli la voce "Opzioni Internet" dal menu Strumenti, e fai clic sul pulsante "Ripristina impostazioni Web" che trovi nella scheda Programmi; poi fai clic sul pulsante "Elimina file" della scheda Generale.
A questo punto chiudi Internet Explorer e apri la finestra delle Risorse del Computer. Richiama la voce "Opzioni cartella" del menu Strumenti e, nella scheda Visualizzazione, seleziona la voce "Visualizza file e cartelle nascosti". Conferma la scelta e apri la cartella "Documents and settings". Dovrai sfogliare ciascuna delle cartelle che contiene per aprire la cartella "Impostazioni locali\temp", quindi cancellarne tutto il contenuto: questi sono i file temporanei di Windows, rigenerati automaticamente dai programmi, in caso di necessità. Infine, fai clic su Start/Esegui e digita nella finestra il comando "Msconfig" (presente solo in Windows 98 e Xp).
Apri la scheda "Avvio del programma" e togli il segno di spunta da tutte le caselle con il nome sospetto: per capire la funzione di ogni comando, puoi inserire il suo nome in un motore di ricerca come Google (**www.google.it**).
Se la procedura ti sembra troppo complicata, puoi provare ad aggirare il problema: scarica il browser Firefox dal sito **www.mozilla.org** e usalo al posto di Internet Explorer. È gratuito e in italiano, apre le pagine Web più velocemente di Explorer, ed è immune dalla maggior parte delle barre di ricerca e spyware.

> Salvare le pagine Web su CD

?D Recentemente ho salvato alcune pagine Web nella cartella Documenti e, in seguito, le ho masterizzate su CD-ROM. Quando ho inserito il CD nel lettore, non sono riuscito a visualizzare le pagine del sito. Come posso fare per masterizzarle per poterne leggere di nuovo il contenuto?

Germano

!R La lunghezza massima del nome dei file registrati in un CD-ROM in formato standard è di soli 31 caratteri, che non bastano per i file salvati con le opzioni predefinite di Internet Explorer. Per aggirare il problema, quando salvi una pagina Web usando Internet Explorer, nella casella "Salva come" scegli la voce "Archivio web, file unico", e abbrevia il nome del file in modo che sia minore di 27 caratteri. Internet Explorer salverà la pagina in un solo file che potrà masterizzare su CD-ROM senza problemi. In alternativa, non masterizzare su CD-ROM direttamente le pagine Web ma comprimi con WinZip la cartella che le contiene, e salva su CD l'archivio così ottenuto.



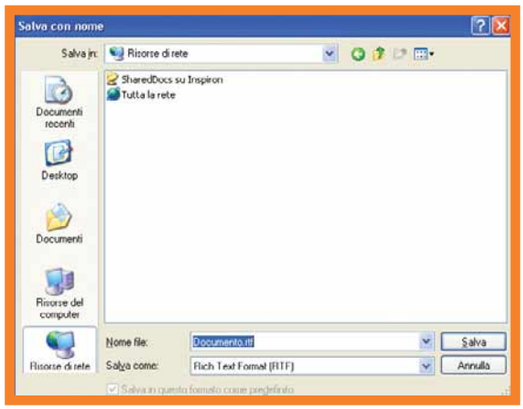
DOMANDE/RISPOSTE c 10-02-2005 9-09 Pagina 27

> RTF: formato sicuro?

?D ***Mi è stato consigliato di salvare documenti Word con estensione ".rtf", nel caso debba spedirli via e-mail. Questo perché, a quanto ho capito, si tratta di un formato praticamente inattaccabile dai virus. È vero?***

Paolo Dal Toso

!R Quando bisogna scambiare file tramite posta elettronica, il formato RTF offre molti vantaggi. Tra questi, però, non c'è l'immunità dai virus. La fama di formato sicuro è nata prima che ingegnosi creatori di virus trovassero ben due modi per propagare infezioni anche attraverso i file in formato RTF, che quindi non sono più sicuri dei normali documenti DOC di Word. Poiché i file RTF non contengono macro direttamente eseguibili, che invece sono presenti nei file DOC, l'infezione è propagata in modo indiretto. Il file RTF infetto contiene un link (magari di colore identico allo sfondo, e quindi invisibile) a un sito Web che incorpora il codice eseguibile del virus, che Word apre e manda in esecuzione automaticamente appena visualizza il documento. In alternativa il virus può nascondersi sotto forma di oggetto incorporato nell'interno del documento, per esempio un'icona con nome e aspetto innocente: basta fare clic su di essa per mandare il virus in esecuzione. Il vero vantaggio del formato RTF è l'ottima compatibilità con ogni programma di elaborazione testi e con qualsiasi tipo e versione di sistema operativo: inviando un documento RTF, si può essere certi che il destinatario lo aprirà senza problemi. Normalmente i file RTF sono più compatti dei file DOC; inoltre, a differenza dei file DOC di Word, non portano al loro interno informazioni nascoste come l'identificativo della copia di Windows usata per crearlo e il nome dell'utente che per ultimo lo ha modificato.



> Un telecomando per il PC

?D ***Vorrei sapere se esiste un modo per controllare il PC a distanza. Mi spiego: ho il PC in un una camera adiacente alla stanza da letto, dove c'è un televisore. Ho collegato l'uscita TV della scheda video al televisore della camera, per potere vedere i film in DVD. Attualmente l'unica cosa che posso fare con il telecomando della TV è controllare il volume. A me interesserebbe, invece, un dispositivo per controllare il DVD in modo da potere rivedere una scena, oppure saltarla o metterla in pausa.***

Maurilio Carturan

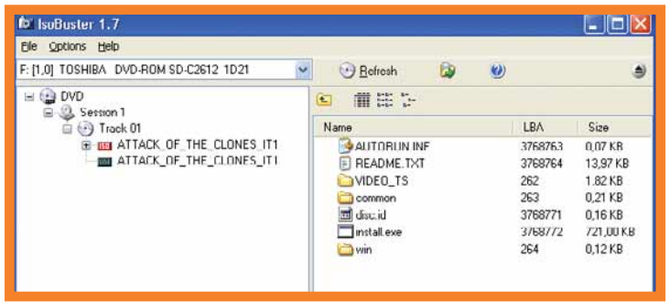
!R Il telecomando Remote Wonder II prodotto da ATI (**www.ati.com/products/remotewonder2**) è la soluzione migliore per le tue esigenze. Il suo ricevitore, incluso nella confezione, si collega alla porta USB del computer e riceve gli impulsi del telecomando via radio, quindi anche attraverso una parete non troppo spessa. Con il telecomando è fornito un software per controllare tutti gli altri programmi di riproduzione DVD e Windows Media Player. Se la ricezione è ostacolata dallo spessore della parete, puoi collegare il ricevitore a una prolunga USB per orientare la sua antenna in un punto più favorevole: l'importante è tenerla lontana dai pilastri di cemento armato nascosti in alcuni muri, che attenuano di molto il segnale radio.

> Leggere i DVD graffiati

?D ***Vorrei sapere se esiste un programma in grado di recuperare i dati salvati su DVD graffiati. Io uso supporti DVD economici. Molto spesso non riesco a copiare i file dal DVD al PC. Potete aiutarmi?***

Nico Joe

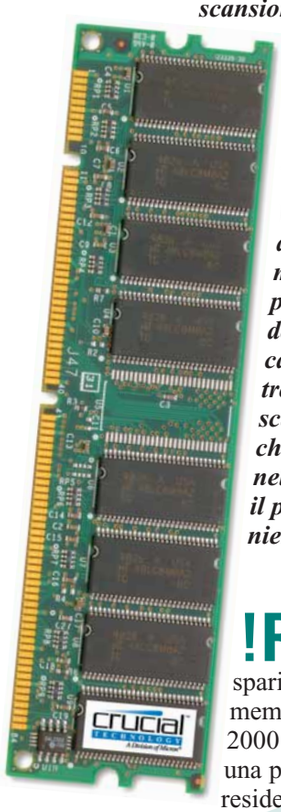
!R IsoBuster è uno dei migliori programmi per l'estrazione dei dati da CD e DVD danneggiati, e lo puoi scaricare dalla pagina Web **www.smart-projects.net/dvdrescue**. La pagina è in lingua inglese, ma il programma è tradotto anche in italiano. Non devi però farti troppe illusioni: i DVD sono molto delicati e un semplice graffio può fare danni irreparabili. A volte, con parecchie ore di lavoro, Isobuster riesce a estrarre e ricostruire per intero il contenuto del disco rovinato, ma più spesso qualche file resta illeggibile. Il problema è serio soprattutto se il disco contiene filmati, perché la riproduzione potrebbe interrompersi nel punto dell'errore. Per questo motivo, è meglio spendere qualche euro in più e archiviare i filmati importanti su DVD di buona marca. Esistono anche dei prodotti hardware creati appositamente per "riparare" i dischi danneggiati: è il caso, per esempio, di Disc Repair Pro. Il dispositivo, distribuito in Italia da Mind (**www.mind.it**), è in pratica un sistema motorizzato che, tramite l'utilizzo di tre tipi di tamponi diversi a seconda dell'entità del danno, riesce a "piallare" (in gergo tecnico "rettificare") la superficie del supporto, in modo da portarla ad assorbire l'incisione del graffio, annullando l'effetto rifrazione del laser che fa saltare il CD.



> Installazione dello scanner

?D ***Sul mio computer era installato Windows 98, ma recentemente mi è stato consigliato di installare Windows Xp visto che, mi è stato anche detto, il nuovo sistema operativo di Microsoft è più stabile e crea meno problemi. Questi si sono puntualmente verificati quando ho tentando di configurare lo scanner. In uno dei programmi di scansione, e in particolare nella finestra denominata "Seleziona Sorgente", evidenzio il nome dello scanner (Canon LiDE 20) e faccio clic su "OK". Sulla Barra delle applicazioni, poi, appare il seguente messaggio: "Memoria Virtuale Insufficiente, Windows sta aumentando le dimensioni del file di paging. Le richieste di memoria per alcune applicazioni potrebbero essere negate...". Quindi mi domando: il computer non ha le caratteristiche adatte? Windows Xp è troppo pesante e non fa funzionare lo scanner? Deve essere aggiornato? Preciso che non ci sono molti programmi installati nel computer, ho tentato anche di risolvere il problema dal Pannello di Controllo, ma niente da fare.***

Adriano Bernini



!R Il messaggio nella Barra delle applicazioni è un semplice avvertimento che sparisce installando un modulo aggiuntivo di memoria RAM. Windows Xp e Windows 2000 lo fanno apparire mentre trasferiscono una parte dei dati e programmi, normalmente residenti nella memoria RAM, nel file di scambio della memoria virtuale, che si trova salvato sull'hard disk. Ciò rallenta notevolmente il computer e causa problemi ai programmi molto vecchi che non sono totalmente compatibili con la gestione della memoria virtuale. 128 Mb sono una quantità di memoria appena sufficiente per Windows Xp e chi ha consigliato di installare questo sistema operativo sul tuo Pentium a 500 MHz, ha dimenticato di avvisarti che per conservare la velocità operativa di Windows 98 è praticamente indispensabile aggiungere altri 128 Mb di RAM.

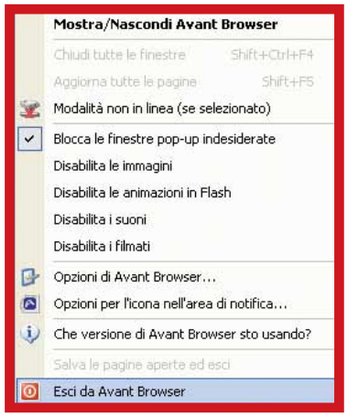
Il problema di funzionamento dello scanner può dipendere da una versione del driver troppo vecchia.
Canon (**www.canon.it**) ha messo a disposizione sul proprio sito Web una versione più recente del driver ScanGear per il modello LiDE 20, adatta anche a Windows Xp. La versione del driver è 7.0.3.0, e non è ancora disponibile in lingua italiana. Dopo aver espanso la memoria RAM del computer, disinstalla il driver dello scanner, riavvia il PC e lancia il programma di installazione di ScanGear 7.0.3.0 scaricato da Internet.

> Come chiudere tutte le applicazioni

?D ***Cosa consigliate esattamente di fare quando dite di "chiudere tutte le applicazioni"?***

Francesco

!R Quando un'applicazione è aperta, impedisce al sistema operativo di sostituire i file che sta utilizzando. Se un programma d'installazione non riesce ad aggiornare driver e file di libreria condivisi (quelli con estensione ".dll"), il sistema operativo diventa instabile e i programmi possono bloccarsi. È per questo motivo che raccomandiamo sempre di chiudere tutte le applicazioni prima di installare un nuovo programma. Per farlo devi innanzitutto chiudere tutte le finestre dei programmi, in modo da lasciare il desktop di Windows completamente libero. Non è sufficiente minimizzare la finestra nella barra delle applicazioni: devi chiuderla completamente, facendo clic sul pulsante a forma di croce nell'angolo superiore destro o scegliendo la voce Esci dal menu File. Subito dopo devi chiudere i programmi che funzionano in "background" (dietro le quinte), per farlo porta il puntatore del mouse sulla prima icona accanto all'orologio (nell'angolo inferiore destro dello schermo) e fai clic con il tasto destro del mouse per richiamare il menu contestuale. Se esiste la voce Esci o Disattiva, sceglila per chiudere il programma, confermando la scelta. Ripeti l'operazione per tutte le icone che si possono chiudere.



computer idea **PER VINCERE IL MIGLIOR SOFTWARE, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA**

Nuovi premi per tutti i lettori di Computer Idea! La domanda tecnica più interessante verrà premiata con un prodotto software completo tra i migliori sul mercato. Ahead Nero 6, Ulead MovieFactory, Pinnacle Studio 9 e molti altri ancora, potrebbero essere vostri semplicemente facendo una domanda alla redazione! Il prossimo prodotto in regalo, Namo Web Editor 5.5, permette di creare siti Web con pochi clic. Partecipare è semplice!

Basta spedire il proprio quesito tecnico al seguente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo:
Computer Idea
VNU Business Publications Italia
via Gorki, 69
20092 Cinisello Balsamo (MI)

SOFTWARE

DVD • LIBRI

Per ricevere GRATIS a casa tua il CATALOGO COMPLETO scrivi a: catalogo@finson.it oppure telefona al numero verde: 800 - 904605

CENTINAIA DI TITOLI
A CATALOGO
A PARTIRE DA
€ 4,99!

GESTIONALI
HOME
GRAFICA
EDUCATIONAL

20 anni FINSON 1984-2004

www.finson.com

FINSON

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre uno spazio speciale per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, richieste di chiarimenti ed eventuali lamentele.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è: opinioni.computeridea@bp.vnu.com

Vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto della mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Potete dire la vostra anche via fax al numero 02/66034225, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo: *VNU Business Publications Italia Computer Idea - Servizio Opinioni Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano*

Le testina introvabile

Ho acquistato tempo fa una stampante Canon, più precisamente il modello i320. Mi sono trovato benissimo con questo prodotto fino a quando, dopo 8/9 mesi la testina di stampa ha cominciato a darmi dei problemi. Volendo sostituirla, ho cercato la testina presso molti rivenditori, ma si è rivelata un'impresa a confronto della quale la ricerca del Santo Graal è una passeggiata. Per il tipo di cartucce in dotazione alla stampante i320 (le BCI 24), la testina risulta introvabile a Roma e perfino su Internet, a meno che non la si ordini pagandola praticamente al prezzo della stampante stessa. Non volendo buttare una stampante intera e perfettamente funzionante per un problema così piccolo, e avendo notato che anche le stampanti attualmente in commercio sono dotate dello stesso tipo di cartucce (e quindi di testina), vorrei sapere come mai tale testina sia quasi introvabile e costi così tanto.

Lettera Firmata

Risponde: Gianluigi Aliprandi
CCI - Regional Competence Center
General Manager
Canon Italia

Canon

Siamo spiacenti di apprendere quanto lamentato dal nostro cliente e vostro lettore. Riteniamo però che sia doverosa una spiegazione sulla disponibilità e l'approvvigionamento dei beni consumabili e dei ricambi Canon, in modo da delineare un quadro completo sull'argomento. La stampante i320 appartiene a una nuova generazione di stampanti la cui testina non è un materiale di consumo, bensì una parte di ricambio.
Per questo quando si rivela necessaria una sostituzione, si consiglia di procedere a tale operazione tramite un negozio autorizzato Canon, che controllerà anche tutte le altre parti della stampante soggette a usura. La vendita delle parti di ricambio avviene solo tramite i "laboratori" autorizzati Canon. Non tutti i rivenditori presenti sul mercato sono però a conoscenza di questa situazione.
Naturalmente questa procedura non esclude il fatto che l'utente possa decidere di procedere di proprio conto all'acquisto della testina tramite il canale commerciale tradizionale.
In ogni caso suggeriamo al vostro lettore e ai nostri clienti in generale, di visitare il sito **www.canon.it/support/technical_support/assistenza_clienti** per trovare il negozio autorizzato Canon più vicino alla propria città di residenza.
In questo caso il vostro lettore potrà così ordinare quello che sta cercando, cioè la testina di stampa, (codice prodotto QY6-004-000).
Il prezzo è 41,59 euro più IVA che confrontato con il prezzo della stampante (70 euro circa) pare essere elevato. Occorre però considerare alcuni elementi: la stampante i320 è una stampante con prestazioni ideali per un utilizzatore le cui esigenze siano ridotte a un paio di stampe al giorno.
Sulla base di questo principio possiamo stimare in due o tre anni il periodo di tempo necessario per ammortizzare il prezzo d'acquisto della periferica.
Sostituire la testina di stampa, che è il corpo principale della stampante, significa cambiare il cuore della macchina. Per procedere a questa operazione occorre dunque fare delle valutazioni di carattere personale.
Inoltre la testina di stampa della i320 è nata in base a un progetto innovativo, Microfine Droplet Technology, che permette la produzione di stampe ad alta risoluzione (2400 x 1200 dpi) liberando sulla pagina gocce di inchiostro di 5 picolitri (unità di misura utilizzata per misurare minuscole quantità di litri, *Ndr*) indipendentemente dalla modalità di stampa.
Vorremmo poi ricordare che è sempre disponibile un servizio di assistenza clienti al numero telefonico 848-800519 che fornisce informazioni commerciali e supporto tecnico sui prodotti Canon.
Terremo in debito conto quanto segnalato dal vostro lettore per migliorare ancora i servizi offerti ai nostri clienti.

OPINIONI c 14-02-2005 11-54 Pagina 31

Computer portatili

Un portatile da... esorcista!

Risponde: Daniele Cecere
Service Manager
Acer Italy

Vi racconto la mia esperienza con un portatile Acer. Il giorno 24 settembre ho acquistato il notebook Aspire 1622LM convinto della serietà del marchio e della qualità dei prodotti di questa azienda rispetto a quanto offerto dalla concorrenza.
Dopo l'acquisto è iniziato però un calvario: difficoltà nell'installazione dei programmi, arresti improvvisi senza alcun preavviso e continui allarmi e ripristini di Windows. Al sesto inspiegabile arresto, il portatile ha iniziato a rumoreggiare con un sibilo che aumentava quando l'unità ottica entrava in azione in modalità lettura o scrittura. In contemporanea anche l'alimentatore ha iniziato a emettere un persistente e anomalo ronzio.
Il 30 settembre ho spedito il portatile in riparazione tramite corriere.
Ho effettuato poi una serie di telefonate a mio carico che sono terminate in inutili attese, cadute di linea, giustificazioni poco credibili e mancato rispetto dei 10 giorni, come da garanzia. In tutto 27 giorni per riavere il prodotto con la misera sostituzione delle RAM!
E l'alimentatore e l'hard disk? Il negoziante accortosi della mancata riparazione ha rinviato il portatile in riparazione dopo una comunicazione telefonica con l'assistenza Acer in cui si è parlato di difetto di stabilizzazione e isolamento. Allora mi chiedo, quanto ancora dovrò aspettare? Avrò un portatile funzionante?

Lettera Firmata

Siamo davvero spiacenti dei problemi avuti dal nostro lettore e nostro cliente.
La nostra assistenza è stata spesso riconosciuta dalle stesse testate di settore come una delle migliori.
Sicuramente non siamo infallibili e riteniamo di non avere quindi scusanti con il vostro lettore. Acer è sempre molto attenta sia alla qualità dei propri prodotti, sia ai servizi a essi connessi.
A settembre l'azienda ha traslocato nei nuovi uffici e il laboratorio ha subito uno stop del lavoro che ha dovuto essere recuperato nel minor tempo possibile, proprio per garantire le tempistiche prefissate, con tutti i disagi e i ritardi che questo ha comportato nei confronti dei clienti.
Indipendentemente da quanto accaduto il portatile è stato poi rispedito al cliente dopo la riparazione.

monitor LCD

Pixel difettosi? Un problema "cosmetico"

Risponde: Relisys
Customer Care

Ho deciso di acquistare un monitor LCD, modello Relisys 17 TL766.
Comprare un monitor è una scelta da ponderare attentamente, perché è uno strumento che si ha sempre davanti agli occhi e quindi occorre cercare il miglior compromesso fra prestazioni, prezzo e estetica.
Fra i tanti ho dato fiducia a un prodotto di Relisys.
L'ho acquistato, ma quando l'ho collegato al PC mi sono accorto che il display aveva 3 pixel bruciati.
Ci rimango male, ma penso che possa capitare.
Mi reco nel negozio dove l'ho acquistato, Essedi di Bologna, e chiedo informazioni. Mi rispondono che l'azienda produttrice non risponde per queste "sciocchezze". Gli rispondo che se all'esterno della scatola avessero indicato che il monitor avrebbe potuto avere dei pixel bruciati, non l'avrei acquistato.
Il commesso mi risponde che potevo anche informarmi da un legale, la legge è questa: di sostituirlo non se ne parla. Ho anche proposto di pagare un'eventuale differenza per un'altro prodotto anche di marca diversa, mi ha risposto che di un monitor con 3 pixel bruciati non sapeva cosa farsene. E io? Ho contattato Relisys per avere informazioni.
La risposta è stata "i pixel bruciati sono un difetto cosmetico quindi non viene considerato difetto".
Difetto "cosmetico"?
Chi acquisterebbe una macchina con un'ammaccatura nello sportello?
Qualcuno mi può aiutare?

Lettera Firmata

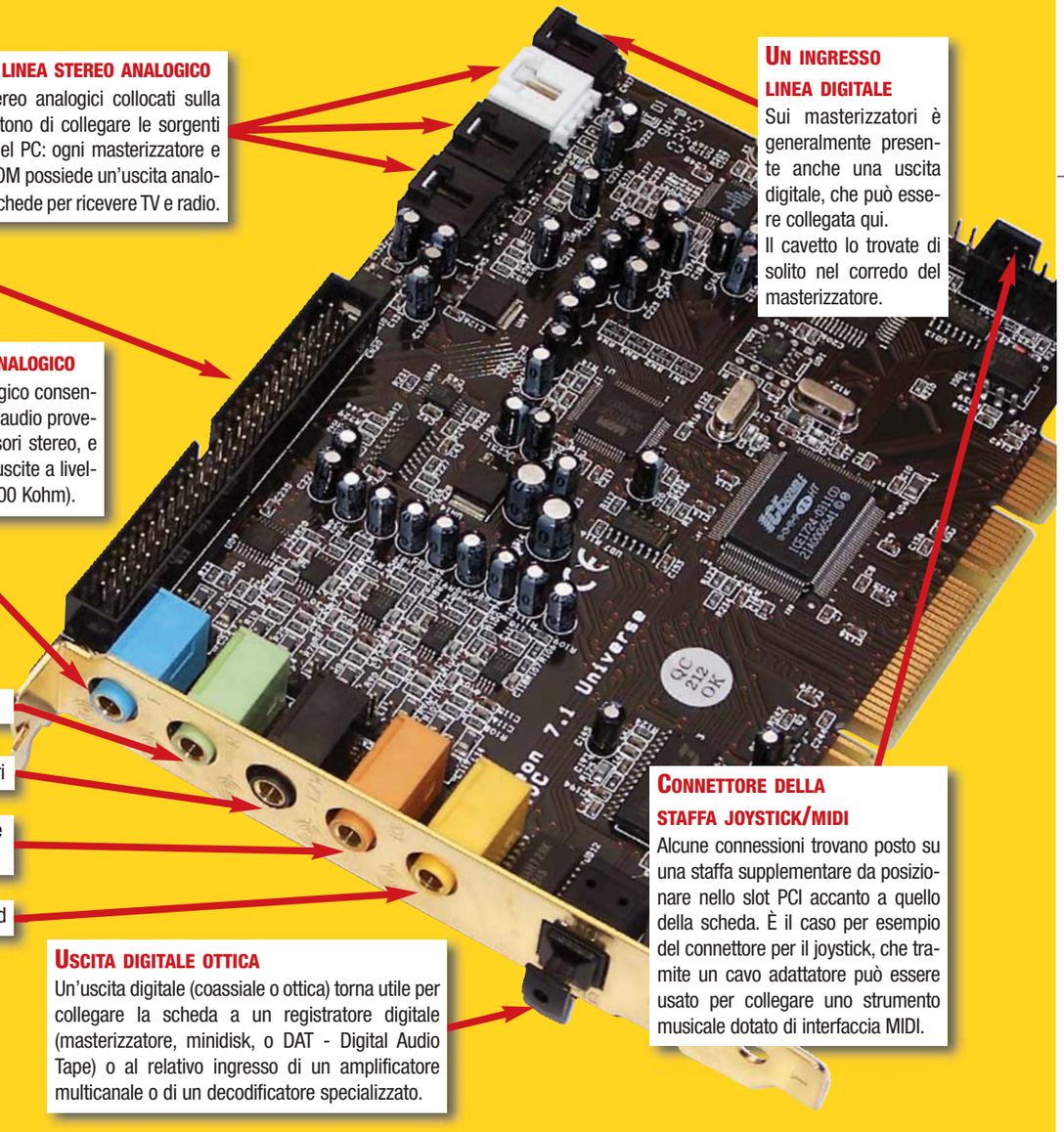
È noto che i pixel difettosi sono una conseguenza fisiologica del processo di manifattura dei pannelli LCD.
Per questa ragione Relisys si peoccupa costantemente di procurarsi pannelli LCD conformi allo standard ISO 13406-2, al fine di garantire sempre ai propri clienti un elevato livello qualitativo dei propri prodotti.
Tuttavia Relisys riconosce che, occasionalmente, il cattivo funzionamento di un pixel può avvenire in un momento successivo alla produzione del pannello o nel corso della sua vita.
I 3 pixel difettosi segnalatici dal vostro lettore e nostro cliente rientrano nelle tolleranze che riteniamo accettabili per il TL766. Il modello in questione, infatti, viene sostituito se presenta almeno 7 pixel difettosi, (per procedere alla sostituzione dei display con pixel non funzionanti, Relisys prevede che per i monitor a 15 pollici i pixel difettosi debbano essere 5, e ben 7 per i modelli a 17 pollici, *Ndr*). Relisys, in ogni caso, invita i propri clienti a contattare il servizio di assistenza all'indirizzo e-mail service@relisys.com in modo da poter valutare singolarmente ogni caso specifico.

la scheda

Mille cavi per il suono

Conosciamo in ogni sua parte la scheda audio per capire ***a cosa serve ogni connettore ed evitare di rimanere... aggrovigliati fra i cavi****.*

a cura di Renzo Zonin



Tre ingressi linea stereo analogico
Gli ingressi stereo analogici collocati sulla scheda permettono di collegare le sorgenti audio interne del PC: ogni masterizzatore e lettore di CD-ROM possiede un'uscita analogica, e così le schede per ricevere TV e radio.

Un ingresso linea digitale
Sui masterizzatori è generalmente presente anche una uscita digitale, che può essere collegata qui.
Il cavetto lo trovate di solito nel corredo del masterizzatore.

Connettore del box esterno
Le numerose connessioni di un box esterno rendono necessario l'utilizzo di un compatto connettore Molex.

Ingresso linea stereo analogico
L'ingresso linea stereo analogico consente di portare al PC il segnale audio proveniente da registratori, televisori stereo, e tutti gli apparecchi dotati di uscite a livello linea (generalmente 1 V, 100 Kohm).

Quattro uscite stereo analogiche
Le uscite analogiche sono di solito disposte a coppie stereo. Le schede a 5.1 canali hanno tre connettori stereo, quelle a 7.1 canali ne hanno quattro. Alcuni produttori usano però altre soluzioni, quindi controllate bene quali segnali arrivano a ogni connettore. A queste uscite possono essere collegati gli ingressi di un amplificatore multicanale, o direttamente le casse attive. L'uscita stereo dei canali frontali di solito fa anche da uscita cuffia.

Canali frontali

Canali posteriori

Canale centrale più subwoofer

Canali Surround

Uscita digitale ottica
Un'uscita digitale (coassiale o ottica) torna utile per collegare la scheda a un registratore digitale (masterizzatore, minidisk, o DAT - Digital Audio Tape) o al relativo ingresso di un amplificatore multicanale o di un decodificatore specializzato.

Connettore della staffa joystick/MIDI
Alcune connessioni trovano posto su una staffa supplementare da posizionare nello slot PCI accanto a quello della scheda. È il caso per esempio del connettore per il joystick, che tramite un cavo adattatore può essere usato per collegare uno strumento musicale dotato di interfaccia MIDI.

Ingresso giradischi

L'ingresso Phono è pensato per collegare un classico giradischi, dotato di testina a magnete mobile (con tensione di uscita di circa 5/50 mV). Per questo è dotato di un apposito preamplificatore equalizzato.
Se l'ingresso dovesse generare ronzio, assicuratevi di collegare il filo di massa del giradischi a una vite dello chassis del PC.

Ingresso digitale

Gli ingressi digitali (coassiale in giallo e ottico in nero) detti anche S/Pdif, da "Sony Philips digital interface", consentono di portare al PC il segnale di una fonte digitale come un riproduttore di CD o DVD. Il cavo ottico va preferito dove ci siano problemi di interferenze elettromagnetiche.

Ingresso / Livello Microfono

L'ingresso microfono consente di utilizzare segnali di ingresso piuttosto deboli, dell'ordine dei 10/100 mV, e per questo è dotato di un preamplificatore detto "ad alto guadagno". Gli ingressi microfono delle schede audio sono di solito compatibili solo con i modelli "dinamici", ma alcune più sofisticate possono fornire l'alimentazione necessaria ai microfoni detti "electret". Pochissime, in genere molto costose e dotate di attacchi "Cannon", possono alimentare microfoni professionali a condensatore. Verificate sempre sul manuale della scheda quali sono i microfoni compatibili. È possibile regolare il livello di ingresso tramite il potenziometro a destra della presa (giratelo fino a che i suoni più forti fanno saltuariamente lampeggiare il LED di picco ("peak").

Ingresso Linea analogico

Sul box esterno non ci sono problemi di spazio, e quindi si usano connessioni più sicure. Ecco quindi un ingresso linea realizzato con i pin jack RCA, quelli che troviamo in tutti gli impianti stereo. Qui potete collegare l'uscita di un registratore, un sintonizzatore, un lettore di CD o altri apparecchi dotati di uscite da 1 Volt.

Uscita linea analogica

Potete collegare qui il vostro registratore a cassette, una coppia di casse attive (amplificate), oppure collegare questa uscita linea a un ingresso ausiliario di un amplificatore stereo (AUX). La tensione presente non è invece sufficiente a pilotare coppie di altoparlanti.

Uscita digitale

Le uscite digitali consentono di inviare il segnale audio numerico dal PC a un sistema di registrazione (DAT, videoregistratore digitale) o di riproduzione multicanale (amplificatore per "home theater").

Uscita / Livello cuffia

L'uscita cuffia in questo caso è realizzata con un robusto connettore Jack da 6,3 mm. Il volume del segnale si può regolare tramite il potenziometro "Level", a destra del connettore. In caso di emergenza (cioè quando tutte le uscite sono già occupate) è in genere possibile usare l'uscita cuffia come ulteriore uscita a livello linea.

Il suono digitale

Da tempo ormai il PC è entrato a far parte del nostro corredo di attrezzature audio, insieme all'impianto stereo, al walkman (o al lettore MP3) e, per i più creativi, a sintetizzatori, chitarre e strumenti vari. Il guaio è che quando si monta una scheda audio sofisticata, il PC acquisisce tali e tante funzionalità che diventa complicato integrarlo nel nostro impianto audio preesistente. Di per sé, il PC vuole essere il cervello dell'impianto, anche se magari noi preferiremmo che questo ruolo fosse mantenuto dal poderoso amplificatore multicanale che abbiamo pagato una cifra sproporzionata.
In questo caso, la soluzione migliore è ricorrere al collegamento tutto digitale: se la scheda lo permette, si connettono l'uscita digitale (ottica o coassiale) del PC con l'ingresso digitale corrispondente sull'amplificatore. Idem per il percorso inverso, quindi l'uscita dell'amplificatore va collegata all'ingresso digitale della scheda. Con questa configurazione, si sfruttano i circuiti di decodifica Dolby e DTS dell'amplificatore, di solito più performanti e meno soggetti a disturbi rispetto a quelli montati sul PC. Se invece avete un amplificatore multicanale di vecchio tipo - per intenderci, di quelli dotati solo del decodificatore per "Dolby Surround", se c'è - potete sfruttare i decodificatori della scheda audio e raggiungere l'amplificatore usando le connessioni analogiche in uscita a livello linea, collegandole all'ingresso multicanale di quest'ultimo.
Quasi sicuramente dovrete usare un cavo adattatore, visto che le schede audio di solito sono dotate di connettori di uscita minijack da 3,5 mm, ognuno dei quali trasporta due canali audio, mentre gli ingressi dell'amplificatore e generalmente sono in formato jack RCA, uno per ogni canale.

Il PC al centro della musica

Se invece non dovete fare i conti con un sofisticato impianto preesistente, non vi sono ragioni per non mettere il PC al centro del vostro universo audio. Le schede audio più sofisticate dispongono di un numero di ingressi e uscite sufficiente a soddisfare la maggior parte delle esigenze, sia semplicemente per l'ascolto, sia per quanto riguarda utilizzi più creativi, in particolare la produzione di musica e audio a partire da strumenti musicali e microfoni. Guardando i due schemi riportati in queste pagine vi potete fare un'idea di cosa si può collegare a una scheda sonora di fascia alta; ovviamente, modelli meno versatili offriranno un numero inferiore di connessioni, ma queste due tipologie sono in genere consolidate.

DAI RESPONSABILI DI PHARAOH È IN ARRIVO UNA RIVOLUZIONE NEL GENERE DEI CITY BUILDING GAMES

I FIGLI DEL NILO™

"Il gioco che ha cambiato il mondo del divertimento su PC."
PC GAMER

"... sensazionali ambienti 3D che rendono la città ancora più reale..."
PC FORMAT

04 Febbraio 2005

Il primo gioco di questo genere che può vantare un vero motore grafico in 3D, che ti permetterà di esplorare il mondo che hai creato.

La tecnologia comportamentale che guida gli NPC permette ad ogni soggetto di agire e reagire realisticamente all'ambiente circostante.

Un motore di gioco estremamente flessibile ti permette di operato scelte accurate come mai prima. Inquadrature strette sulla popolazione ti permetteranno di percepire il livello di soddisfazione della gente egizia.

IMMORTALCITIES: I FIGLI DEL NILO™ È UN'INNOVAZIONE NEL SUO GENERE, CHE UNISCE CREAZIONE DI UNA CITTÀ, STRATEGIA IN TEMPO REALE E SIMULAZIONE DI VITA. COME FARAONE, DOVRAI GUIDARE IL POPOLO DELL'EGITTO E CONQUISTARE IL LORO RISPETTO. SOLO MANTENENDO UN ELEVATO PRESTIGIO IL POPOLO TI ONORERÀ, IMMORTALANDOTI COME IL PIÙ GRANDE FARAONE.

LE GRANDI NAZIONI NON NASCONO DAL NULLA - SEI TU A FARLE GRANDI.

www.sega-europe.com

www.children-of-the-nile.com

PASSO A PASSO 132.imp 10-02-2005 09*06 Pagina I

(passo a passo / n. 132)

>In questo numero:

> Un videoclip... per posta **Pag. I**

> Documenti protetti e al sicuro **Pag. IV**

> Invertire i dati di un elenco **Pag. VI**

> Ricaricare la cartuccia della stampante **Pag. VII**

> Allarme: spazio in esaurimento! **Pag. X**

> Stampare da Internet **Pag. XI**

> Cosa c'è nel PC? **Pag. XII**

> Il "trovatutto" di Windows **Pag. XIV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

Un **videoclip**... per posta

*La vostra **Web cam** rimane inutilizzata? Rispolveratela per **spedire un video messaggio** a qualche parente o a un amico lontano.*

Le Web cam, pur essendo molto diffuse, spesso sono poco usate. Eppure, con un po' di fantasia e buona volontà, possono risultare utili per spedire video messaggi via e-mail. Filmatevi mentre fate ciao con la mano, oppure registrate i sorrisi (o le smorfie più simpatiche) dei vostri bambini, e inviateli in giro per il mondo. Tutto quello che serve per portare a termine questo passo a passo sono 15 minuti di tempo, una Web cam e una connessione a Internet.

1 Aprite il programma che vi permette di monitorare ciò che la vostra Web cam vede, poi cercate nei menu i parametri che permettono di cambiare la qualità dell'immagine. Sono di solito disponibili diverse **risoluzioni**, per esempio: 160 x 120 **pixel**, 320 x 240 o 640 x 480. Scegliete la più bassa: 160 x 420.

2 Alcuni programmi per il controllo delle Web cam sono addirittura già dotati di un'opzione chiamata "Video e-mail". Tuttavia, nel caso che ne foste sprovvisti, procederemo con il metodo tradizionale (o "artigianale", se preferite). Individuate sul vostro software il comando o il pulsante che permette di registrare immagini in movimento attraverso la Web cam. Nel nostro caso, il pulsante ha un'icona che rappresenta una cinepresa e si chiama "Registra Video" (ma potrebbe anche chiamarsi, "Registra" o "Registra su File"). Dopo averlo localizzato, andate al passo successivo.

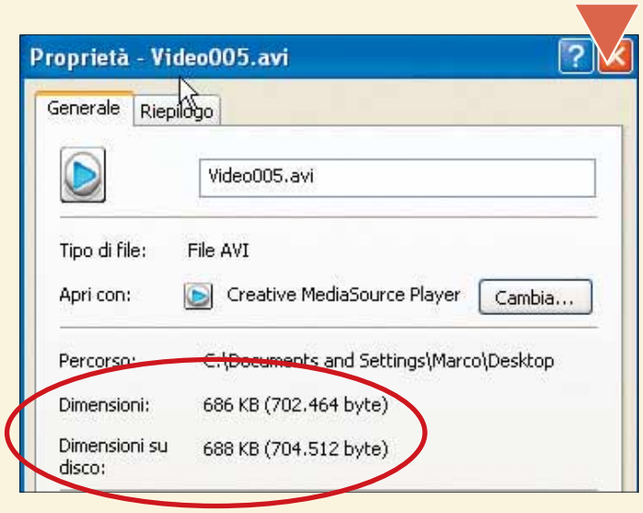
3 Posizionate la vostra Web cam in modo da inquadrare alla perfezione i soggetti del vostro videoclip. Verificate che l'ambiente sia ben illuminato. Fate in modo che il filmato sia il più breve possibile. Tanto più a lungo la Web cam registra, tanto più grande sarà il file; quindi evitate di recitare l'intera "Divina Commedia" (o perlomeno registratene un canto per volta!). Una volta pronti, fate clic sul pulsante precedentemente trovato e il vostro computer comincerà a registrare. Non dimenticatevi di sorridere! Per terminare la registrazione dovrete fare nuovamente clic sullo stesso tasto.

4 Perché sia possibile inviare il filmato via e-mail, il file dovrà essere di dimensioni ridotte. Sarà meglio assumere che la persona cui lo volete spedire non possa ricevere e-mail di dimensioni superiori a un Mb. Perciò il vostro videoclip dovrà essere più piccolo (400 Kb sarebbero l'ideale). Dopo aver registrato il vostro filmato, salvatelo sul desktop. Nel programma che abbiamo usato, il file viene automaticamente salvato all'interno di un album. Facciamo clic col tasto destro sopra l'icona del file nell'album e scegliamo "Copia" nel menu contestuale. Poi andiamo sul desktop e facciamo clic col tasto destro scegliendo il comando Incolla per creare una copia del file.

Registrare il suono

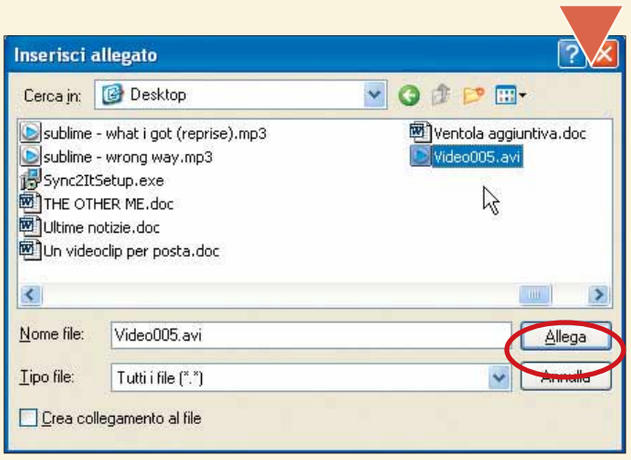
La nostra Web cam ha un microfono incorporato, quindi registrare il suono non è un problema. Tuttavia i modelli più vecchi sono sprovvisti di questa caratteristica. Se è il vostro caso, provate invece a registrare un messaggio sonoro usando il Registratore di suoni di Windows. Fate clic sul menu Start e poi andate in Start/Tutti i programmi/Accessori/Svago/Registratore di suoni. Si aprirà una finestrella dotata di pulsanti simili a quelli di un registratore a cassette: Avanti, Indietro, Record, Stop e Play. Accertatevi che ci sia un microfono collegato all'ingresso microfonico della vostra scheda sonora (di solito colorato di rosa). Una volta pronti, fate clic sul tasto di registrazione e pronunciate il vostro messaggio. Una volta terminato, premete il tasto Stop e riascoltate il risultato premendo il tasto Play. Se ne siete soddisfatti, andate in File/Salva con nome e salvate il file sul vostro desktop. Allegatelo all'e-mail come descritto nei passi 7 e 8. Sono valide le stesse limitazioni alle dimensioni descritte nei passi 4 e 5.

5 L'icona del filmato apparirà sul desktop. Per controllare se il filmato è abbastanza piccolo, fateci clic sopra col tasto destro e scegliete Proprietà. Una volta apparse le informazioni, guardate alla voce Dimensioni: dovrebbero essere comprese tra 300 e 900 Kb. Se superano il Mb, controllate di aver veramente scelto la **risoluzione** minima specificata al passo 1, e in caso contrario selezionatela e ripetete la registrazione.

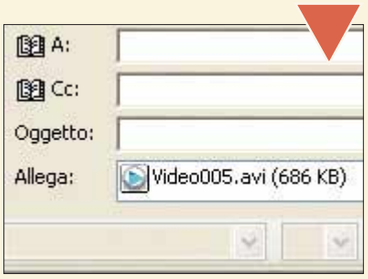


6 Ora che avete registrato il filmato, potete guardarlo facendoci doppio clic sopra. Si aprirà Windows Media Player, o qualsiasi altro software sia adibito a riprodurre i file. Se siete soddisfatti del risultato, potete allegare il video a un'e-mail con la stessa procedura che usereste con qualsiasi altro file. Aprite il vostro programma di posta. Noi usiamo Outlook Express, ma va bene qualsiasi altra applicazione di questo tipo.

7 Una volta lanciato Outlook Express, fate clic sul pulsante "Crea messaggio", alla sinistra della Barra degli strumenti. Una volta aperta la finestra del nuovo messaggio, fate clic sul pulsante Allega, al centro della barra. Quando si aprirà la finestra "Inserisci allegato", aprite il menu a tendina denominato "Cerca in" e selezionate la voce Desktop in cima alla lista. Ora il vostro file dovrebbe essere visibile nella finestra; eventualmente fatela scorrere per individuarlo. Una volta trovato, fate clic sul file, e poi fate clic sul pulsante Allega.



8 Ora digitate l'indirizzo e spedite l'e-mail come fareste normalmente. Quando l'e-mail verrà ricevuta, il destinatario sarà in grado di visualizzare il filmato salvando l'**allegato** e procedendo come descritto al passo 6. Il filmato verrà scaricato insieme al resto della posta quando il destinatario svuoterà la sua casella di posta elettronica. Se possedete una connessione a Internet a banda larga, ci saranno molte meno restrizioni e potrete spedire file molto più grandi, più in fretta.



Glossario

Allegato: In inglese, attachment. Documento incorporato in un messaggio di posta elettronica. Ai messaggi è possibile allegare qualsiasi tipologia di documento (immagini, file musicali, video e così via). Tutti i programmi di posta elettronica supportano l'invio e la ricezione di allegati. È buona norma evitare di inviare allegati di dimensioni consistenti (oltre i 500 Kb) per non occupare troppo spazio nella casella di posta elettronica del destinatario. Inoltre molti servizi di posta elettronica pongono dei limiti alle dimensioni di allegati in partenza dalle loro caselle (in molti casi questo limite è di 5 Mb, o anche meno).

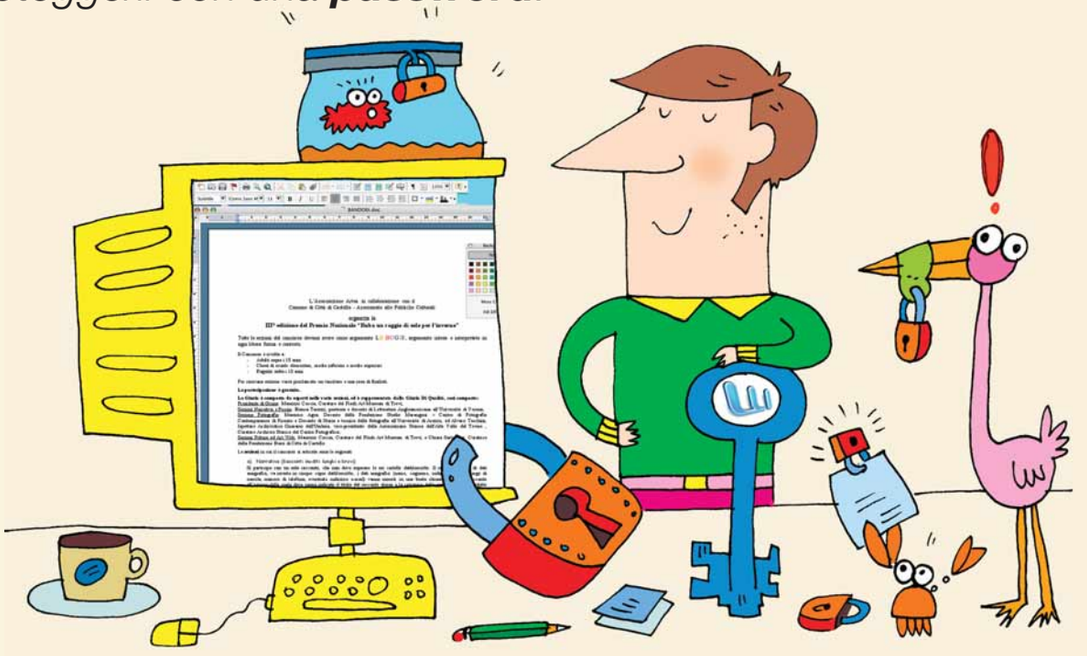
Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine. La risoluzione delle immagini, infatti, si misura in pixel o punti, sia verticalmente sia orizzontalmente. Il numero dei pixel determina anche la definizione dello schermo: i monitor SVGA, per esempio, hanno una risoluzione di 1.024 per 768 pixel.

Risoluzione: Termine utilizzato per indicare il livello di dettaglio, e quindi di qualità di un'immagine, una fotografia, una stampa, una scansione, un fotogramma video. La risoluzione riferita a una stampa o a un'acquisizione tramite scanner è misurata in DPI. Si parla di risoluzione anche in relazione all'ampiezza dell'area visualizzata dal monitor. La risoluzione dello schermo è quantificata dal numero di pixel visualizzabili orizzontalmente o verticalmente (per esempio, la risoluzione 1.024 x 768 è ormai molto diffusa e supportata dalla maggior parte degli schermi e schede grafiche).

PASSO A PASSO 132.imp 10-02-2005 09*07 Pagina IV

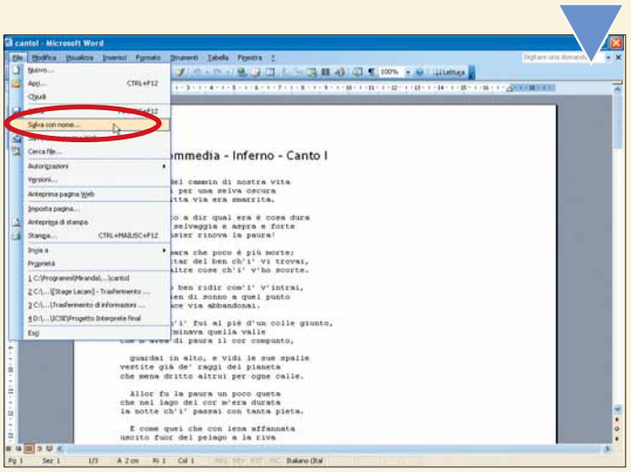
Documenti protetti e al sicuro

*Come mettere i vostri **file di Word al riparo** da occhi indiscreti e proteggerli con una **password**.*

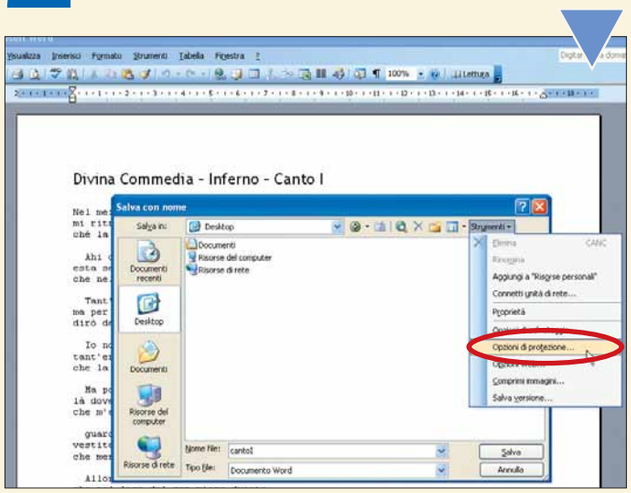


Per chi usa il PC la sicurezza è uno dei problemi più importanti da risolvere. Basti pensare alla facilità con cui le informazioni che viaggiano su Internet possono essere intercettate, e a come sia facile che i vostri documenti privati possano essere letti facilmente da chi utilizza il vostro computer. Eppure, esiste una semplice soluzione per proteggere i propri testi: Microsoft Word offre la possibilità di "mettere sotto chiave" i vostri documenti con una semplice password: vediamo come procedere con la versione 2003 del conosciuto programma Microsoft.

1 All'interno di Word, aprite un documento salvato precedentemente oppure createne uno nuovo. Quando siete soddisfatti del vostro lavoro e avete incluso tutto il testo, salvate nuovamente il file. Scegliete la voce "Salva con nome" all'interno del menu File.

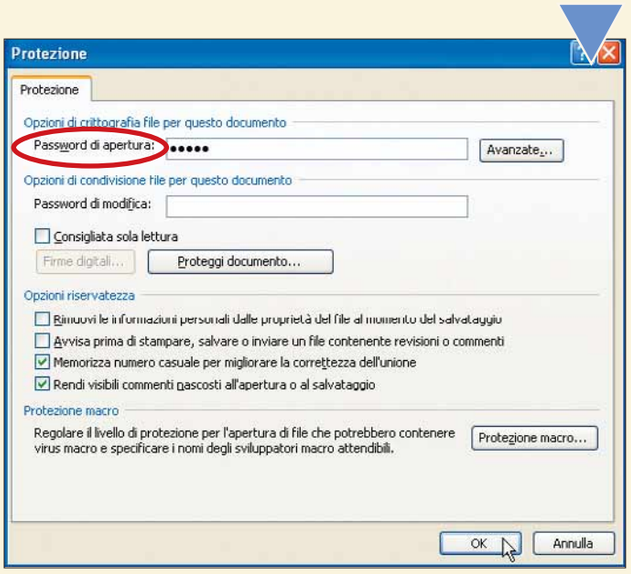


2 All'apertura della finestra di dialogo, fate clic sul pulsante Strumenti, posto nell'angolo superiore destro. Tra le voci disponibili, optate per "Opzioni di protezione".

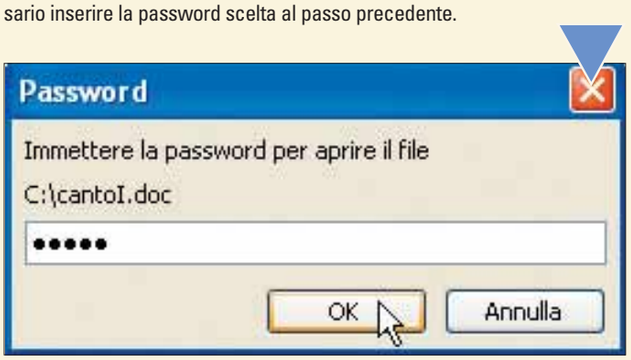


PASSO A PASSO 132.imp 10-02-2005 09*07 Pagina V

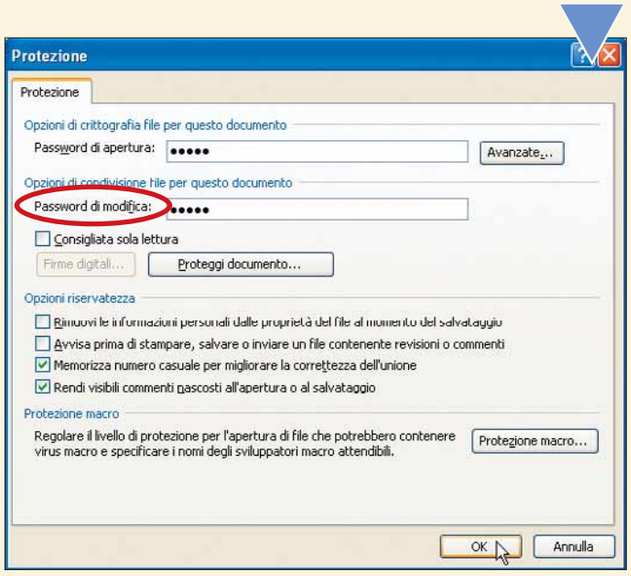
3 Si aprirà una finestra di dialogo più grande. Sono disponibili tante e utili opzioni: a questo punto però è necessario focalizzare l'attenzione sui due piccoli campi di testo posti nella parte superiore della finestra. Fate clic nel campo di testo etichettato "Password di apertura" e digitate la parola chiave che volete associare al documento. Dopodiché fate clic su "OK": una finestra di dialogo vi chiederà di digitare nuovamente la password per confermarla. Fate attenzione: copiate da qualche parte la password o tenetela bene in mente.



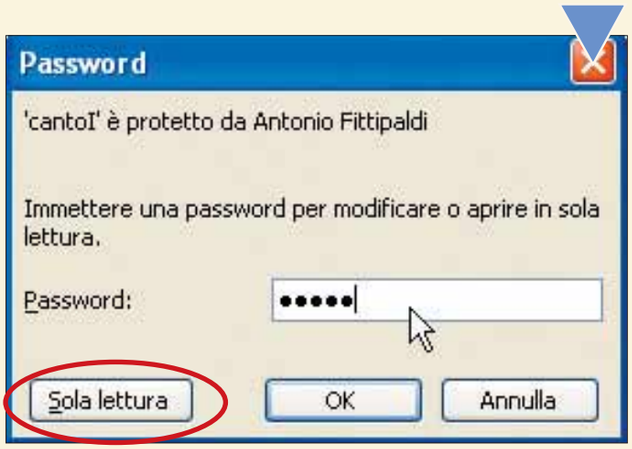
4 Dopo aver confermato la password, fate clic su "OK" per tornare alla finestra di dialogo precedente e procedere al salvataggio del file. A questo punto chiudete il documento e uscite da Word.
Per verificare che il vostro documento sia ora effettivamente protetto da occhi indiscreti, cercatelo con Esplora risorse e fateci doppio clic sopra per aprirlo. Come di consueto, Word verrà caricato per aprire il file. Tuttavia, prima della comparsa del documento vero e proprio, sarà necessario inserire la password scelta al passo precedente.



5 Word mette a disposizione interessanti strumenti per un uso oculato di documenti protetti da password. Seguite nuovamente i passi 1 e 2, ma questa volta immettete una password diversa nel campo di testo etichettato "Password di modifica". Fate clic su "OK", digitate nuovamente la password e confermate il tutto con un successivo clic su "OK". Tutte le finestre di dialogo verranno chiuse e sarete in grado di salvare il documento. Chiudete nuovamente il documento e il programma Word. Aprite nuovamente il file facendo doppio clic sulla sua icona.



6 A questo punto Word vi chiederà due password: la prima è la password di accesso che avete impostato al passo 3, mentre la seconda vi consentirà di apportare delle modifiche al documento. È disponibile un'opzione relativa alla sola lettura: se non digitate la seconda password, sarete comunque in grado di leggere il documento, ma non di modificarlo.



PASSO A PASSO 132.imp 10-02-2005 09*07 Pagina VI

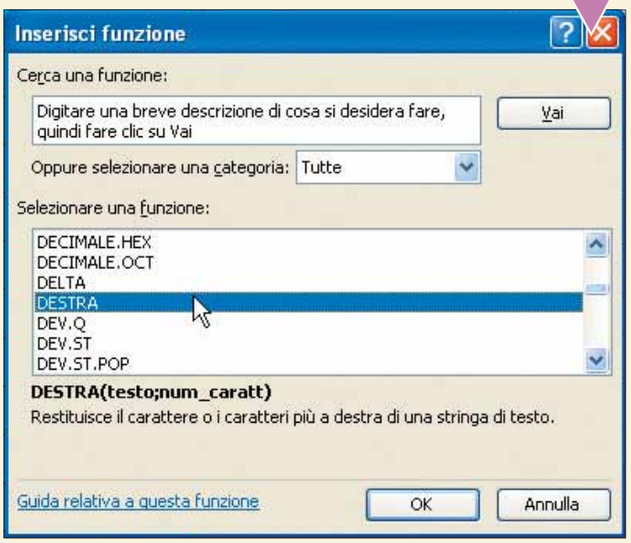
Invertire i dati di un elenco

*In un **foglio di Excel** avete inserito una **lista** di nomi e cognomi, e volete **invertire** l'ordine delle informazioni: ecco la **formula**... vincente!*

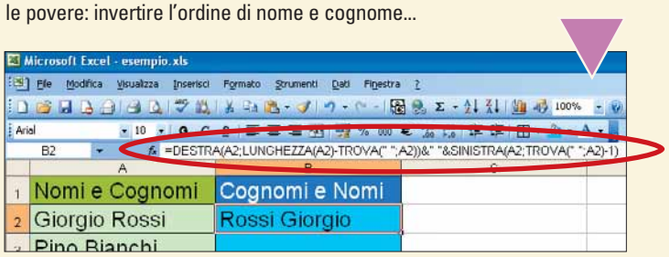
A volte capita che si inseriscano dei dati in un foglio di Excel, e poi ci si accorga che l'ordine di inserimento delle informazioni sbagliato. Facciamo un esempio. Avete inserito una lista di nomi e cognomi e avete la necessità di ordinarli. La consuetudine burocratica vuole che una lista venga disposta in ordine alfabetico, però per cognome. Come fare? Se la lista contiene pochi nomi, è possibile farlo manualmente. Ma se i dati sono centinaia? Nessun problema: abbiamo creato per voi una formula di Excel ad hoc!

1 Poniamo che abbiate nella colonna A la lista di nominativi che prevede prima il nome e poi il cognome, separati da uno spazio; per esempio: "Giorgio Rossi". Predisponete una colonna B, dove finiranno i nominativi con il cognome che precede il nome ("Rossi Giorgio", quindi).

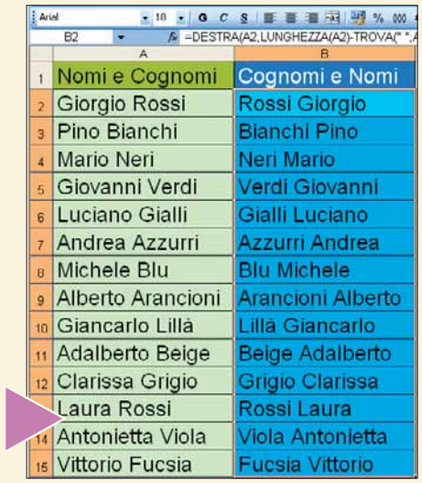
2 La funzione che occorre utilizzare si chiama "DESTRA". Nella sua versione più semplice la cui sintassi è "DESTRA(testo;num_caratt)", restituisce l'ultimo o gli ultimi primi caratteri di una stringa di testo in base al numero di caratteri specificato. È possibile inserire questa funzione con il comando Inserisci/Funzione, oppure passare direttamente al passo successivo, dove vi proponiamo la funzione già pronta, proprio per la nostra esigenza.



3 La funzione è la seguente:
=DESTRA(A2;LUNGHEZZA(A2)-TROVA(" ";A2))&" "&SINISTRA (A2;TROVA(" ";A2)-1)
Si tratta, come potete vedere, di una formula assai complessa, composta da diverse sotto-formule. In particolare, oltre alla funzione DESTRA, potete notare altre tre funzioni: LUNGHEZZA, TROVA e SINISTRA. Chiaramente, al posto di A2 dovete inserire il riferimento alla prima cella del vostro elenco. Senza stare ad analizzare ogni singolo passaggio, la "filosofia" generale della funzione è la seguente: si ordina a Excel di individuare il testo oltre lo spazio, quindi di spostarlo all'inizio della stringa, dividendo la prima e la seconda parola con un altro spazio. Detto in parole povere: invertire l'ordine di nome e cognome...



4 A questo punto, visto che la formula è stata inserita nella prima cella, occorre fare in modo che la stessa operazione sia replicata anche per tutte le altre celle, per tutti i nominativi della lista. Selezionate la cella che contiene la formula inserita al passo precedente (nel nostro caso, A2), quindi selezionate l'angolo inferiore destro della cella poi, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinate il puntatore fino all'ultima cella che vi interessa. La formula verrà copiata, modificando opportunamente i riferimenti di cella.



PASSO A PASSO 132.imp 10-02-2005 09*07 Pagina VII

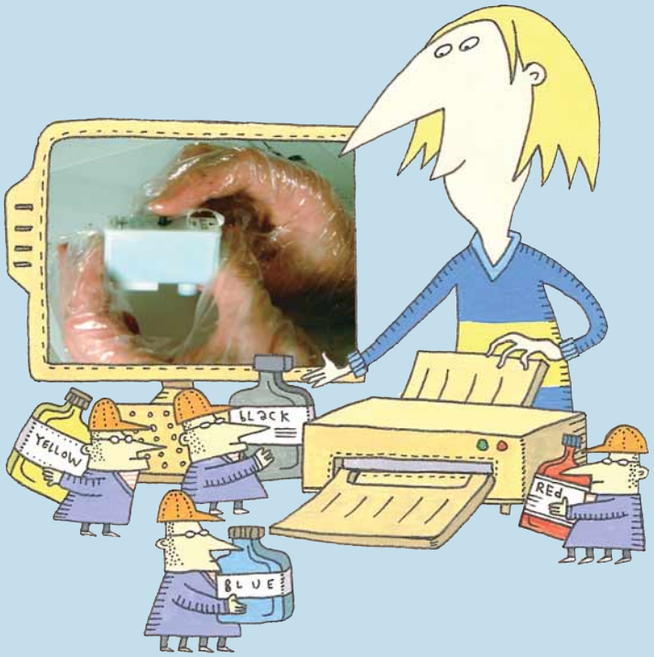
Ricaricare la cartuccia della stampante

*Ecco come **riempire** di nuovo inchiostro le **cartucce esaurite**.*

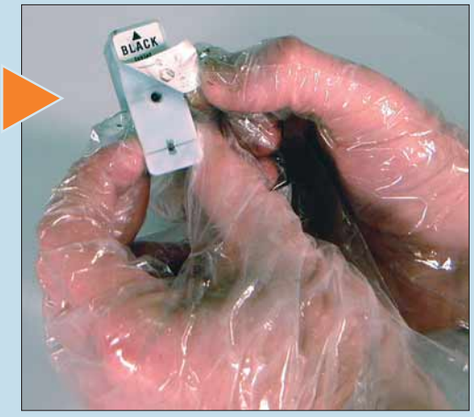
Generalmente le cartucce delle stampanti sono piuttosto costose e tanti preferiscono riutilizzare i vuoti "a perdere", ricaricando le cartucce per conto proprio. In commercio si trovano tanti kit creati per agevolare tale operazione, sia per cartucce contenenti inchiostro nero sia a colori, per qualsiasi tipo di stampante. C'è da considerare che i produttori di stampanti consigliano di non seguire la strada della ricarica "domestica", pena il danneggiamento della stampante stessa (date una lettura al riquadro "La sfortuna in agguato").
Alla luce di quanto detto, la ricarica di una cartuccia per stampanti non è un processo da prendere troppo alla leggera. È anzitutto necessaria una conoscenza quantomeno discreta della propria stampante. Cercate inoltre di non acquistare il primo kit di ricarica che vi capita di vedere nei negozi: è di notevole importanza l'acquisto del prodotto corretto, realizzato appositamente per la vostra stampante. Se avete dei dubbi, chiedete lumi al vostro negoziante di fiducia.

1 Prima di tutto fate un po' di spazio su un tavolo. Il consiglio è di non usare uno dei migliori che avete. Posizionate un panno o alcuni giornali sull'area di lavoro: il processo di ricarica infatti è "a rischio macchie", a prescindere dal vostro livello di attenzione.
A questo punto date un'occhiata al kit di ricarica che avete acquistato. Dovrebbe contenere una o due bottigliette di inchiostro, un ago, una siringa, un paio di guanti di plastica, dei tappi sigillanti, le istruzioni e una vite per fissare le cartucce.

2 A questo punto rimuovete dalla stampante la cartuccia vuota. La procedura può variare a seconda del modello della stampante, ma in genere risulta piuttosto semplice: in caso di dubbi, date un'occhiata al manuale di istruzioni. Accendete la stampante e alzatene il coperchio: la **testina della stampante** cambierà posizione. Ora sganciate la cartuccia e rimuovetela. Cercate l'imboccatura da utilizzare per riempire la cartuccia (a tal fine le istruzioni contenute nel kit di ricarica potrebbero esservi utili). In genere si tratta di un piccolo foro coperto da un coperchio plastico e posizionato sotto un adesivo, sul lato superiore della cartuccia.



3 Dopo aver trovato l'imboccatura, applicatevi delicatamente la vite in modo da rimuoverne la copertura di plastica. Come sicuramente suggerito nella documentazione, non usate altro per effettuare tale operazione: potreste provocare dei danni alla cartuccia. Se il foro dovesse essere tanto piccolo da impedire l'inserimento della siringa, usate la vite per allargarlo ulteriormente.



4 Indossate i guanti e agganciate l'ago alla siringa. Successivamente aprite con delicatezza la boccetta d'inchiostro. A partire da ora, le cose potrebbero complicarsi (e potreste sporcarvi parecchio!). Assicuratevi della corretta posizione dello stantuffo della siringa e inserite l'ago nella boccetta. A questo punto prelevate il quantitativo appropriato di inchiostro, a seconda del tipo di cartuccia. Ve ne sono generalmente di due tipi.
Il primo è rappresentato dalle tipiche cartucce a forma di scatoletta (usate generalmente nelle stampanti Epson e Canon). In questo caso, è possibile riempire le cartucce fino al loro orlo. Nella seconda categoria rientrano le cartucce usate nelle stampanti Lexmark e HP, che utilizzano una diversa tipologia di diffusione dell'inchiostro sulla pagina.
In tal caso, le cartucce vanno riempite fino a un terzo della loro capacità.

Suggerimenti utili

Una certa dose di preparazione è la componente chiave quando c'è da ricaricare una cartuccia di inchiostro. Assicuratevi di coprire l'area di lavoro con un adeguato quantitativo di vecchi giornali per evitare brutte sorprese. Indossate sempre i guanti che trovate nel kit durante i vostri esperimenti, dato che l'inchiostro ci mette ben poco per sporcarvi le mani. Una volta concluso il lavoro, assicuratevi di aver ben chiuso la boccetta dell'inchiostro. Infine, conservate l'inchiostro a temperatura ambiente e lontano dalla portata dei bambini.

computer idea

16 pagine da staccare e conservare!

a cura di Elena Avesani e Lorenzo Cavalca

SPECIALE

NIENTE PANICO!

Vi hanno sottratto i dati della carta di credito? Vi hanno rubato il portatile? Lo avete smarrito? Ecco la guida che vi toglierà dai guai...

Si ringrazia per la gentile collaborazione il Capitano Mario Leone Piccinni comandante del Gruppo Pronto Impiego della Guardia di Finanza di Milano, il Maresciallo Davide D'Agostino del Gruppo Pronto Impiego della Guardia di Finanza di Milano e Maurizio Masciopinto, dirigente della Divisione Operativa della Polizia Postale

SPECIALE c 10-02-2005 10*23 Pagina ii

Facciamoci furbi!

Gli stratagemmi, gli strumenti e le tecniche per rendere più difficile la vita a chi ruba portatili e cellulari o intende violare il vostro "domicilio informatico".

Il furto di computer o una frode informatica sono esperienze che non auguriamo a nessuno. Tuttavia sono imprevisti che, purtroppo, possono capitare. Ovunque vi rechiate, cellulare e portatile risultano agli occhi dei malintenzionati oggetti molto appetibili e fin troppo desiderabili. Il problema maggiore è che al loro interno sono conservate informazioni di stretto carattere personale, rubriche, nomi, appuntamenti, ma anche estratti conto, **password** e codici d'accesso.
In queste pagine vi consigliamo quali sono le migliori precauzioni da prendere per limitare i danni o scoraggiare il più possibile i malintenzionati; nelle successive, invece, vi diremo come uscire dai guai, anche nel caso in cui non abbiate fatto nulla per tutelare i vostri beni.

Identificare il portatile

Appena acquistato il portatile conservate la fattura di acquisto in un luogo sicuro: vi sarà utile per dimostrare il modello in vostro possesso e tutti gli accessori e i software inclusi.
È inoltre utile fotografare il portatile. Non risparmiate le vostre risorse e fategli un bel servizio fotografico completo: concentrate i vostri scatti sul fondo del **notebook**. Infatti la base del portatile contiene numerosi adesivi che, a loro volta, riportano tantissime informazioni. Tra queste dovete individuare il numero seriale del computer, che è una sequenza di cifre destinata a identificare in modo univoco il vostro notebook (come il numero di telaio dell'automobile). Questo numero è indicato con le seguenti diciture: "Serial Number", "Numero Seriale", "serial no.", "S/N", "S-N". Se non siete in grado di riconoscerlo o il notebook ha troppi adesivi non siate timidi: telefonate immediatamente all'assistenza tecnica del produttore del computer, che sarà in grado di indicarvi come individuare il numero. Inoltre potrebbe anche essere utile trascrivere il "LAN MAC" (disponibile sui portatili con scheda di rete). Si tratta di un riferimento univoco alla scheda di rete, incorporato anche nell'hardware.
E siccome la prudenza non è mai troppa, oltre alla fotografia vi consigliamo di trascrivere i preziosi numeri su un foglio, accanto all'indicazione di modello e marca. Fatelo subito, perché con il tempo e il normale utilizzo del computer, l'adesivo potrebbe consumarsi fino a diventare completamente illeggibile!

Una volta impostata la combinazione personale, la catena può essere legata alla gamba di un tavolo e poi inserita nello slot di sicurezza del portatile. In questo modo le piccole disattenzioni non saranno punite

Registrate il portatile

Un altro sistema per identificare in modo univoco il portatile di vostra proprietà è quello di eseguire la procedura di Registrazione in linea offerta dal produttore. Spesso vista con sospetto e evitata per il timore di ricevere materiale pubblicitario non voluto, la Registrazione del portatile va assolutamente fatta perché in questo modo il produttore assocerà i numeri seriali ai vostri dati anagrafici, conservando l'informazione nella propria banca dati.
Si tratta di una misura cautelare molto utile nel caso perdiate proprio quel foglietto in cui avevate trascritto i seriali.
Inoltre ogni azienda produttrice di portatili possiede una propria banca dati di computer segnalati come rubati: nel caso in cui il notebook venisse presentato a un centro di assistenza scatterebbe la segnalazione alle autorità competenti (ricordiamo che l'assistenza non ha il potere di accusare di furto nessuno e solo le Forze dell'Ordine possono intervenire dietro segnalazione).

Portatile... al guinzaglio

I portatili, lo dice la parola stessa, sono destinati a muoversi assieme al loro proprietario e, soprattutto, a essere utilizzati in luoghi molto frequentati: sul tavolo di un ristorante nell'attesa

SPECIALE c 14-02-2005 11-57 Pagina iii

di un pasto solitario, a bordo di un treno, in aereo (sempre che le hostess ci accordino il permesso di accenderlo...), oppure semplicemente sulla scrivania del lavoro. Nei luoghi aperti al pubblico è bene munirsi di una catena con lucchetto per notebook. Si tratta di un pratico dissuasore per "mani di fata" specializzate nel far sparire in poche frazioni di secondo i computer incustoditi. Come funzionano queste "catene"? In modo molto simile a quelle impiegate per le biciclette! Ora tutti i portatili incorporano nella scocca un attacco chiamato "Security K Slot" (lo vedete in immagine). Si tratta di uno standard acquisito da moltissimi produttori informatici e fissato da Kensington, azienda specializzata nella produzione delle catene di sicurezza fotografate nella pagina accanto. Verificate che il vostro portatile sia equipaggiato con l'aggancio per la catena al sito Web **www.microsaver.com/html/2190.html** (fate clic sul link "Check to see if your laptop..."). Nella pagina successiva selezionate marca e modello del portatile.

Dite la verità: non lo avevate mai notato! Eppure se guardate bene anche il vostro portatile ha questo slot creato apposta per agganciarlo a una catena antifurto

La carta d'identità del cellulare

Il rischio di perdere o smarrire il proprio cellulare è sempre elevato. Per questo memorizzate nella vostra agenda, o in un luogo che considerate sicuro, il numero dell'assistenza clienti del vostro operatore e soprattutto il codice **IMEI** (International Mobile Equipment Identità) del vostro terminale. Si tratta di una stringa di 15 numeri che identifica ogni modello di telefonino. Questo codice è riportato su un etichetta all'interno o all'esterno della scatola del telefonino acquistato. Nel caso che abbiate perso l'etichetta o non ve lo ricordiate, potete visualizzarlo digitando sulla tastiera del telefonino *#06#. Questo codice è valido per qualsiasi marca e modello di cellulare.

Carte di credito: un SMS salva... il conto!

Il modo migliore per evitare problemi con la carta di credito è quello di usarla con accortezza e intelligenza. Se volete impiegarla per effettuare degli acquisti on-line, prima raccogliete un po' di informazioni sul sito che avete scelto, chiedendo agli amici o leggendo una rivista di settore. Come regola di massima tenete separata la carta dal **PIN** per il prelievo di denaro contante. Per monitorare costantemente le operazioni effettuate tramite carta di credito sul vostro conto corrente, è bene che abilitiate il servizio che vi notifica via **SMS** l'esecuzione di ogni operazione effettuata tramite carta. Contattate la vostra banca o la società che ha emesso la carta per conoscere la procedura per abilitare questa funzione.

Per esempio per la carta Diners, questo tipo di servizio si chiama Diners Safe: ogni volta che viene effettuata una transazione con la carta di credito riceverete sul cellulare un SMS con la notifica. Nel messaggio sarà indicata l'ora, l'importo della spesa e il saldo dell'estratto conto aggiornato al giorno precedente. In caso di clonazione, potrete accorgervi rapidamente dell'operazione illecita e intraprendere le azioni necessarie. Per attivare il servizio, i titolari di carta Diners possono telefonare al servizio clienti al numero 06/3575333. Anche CartaSì ha attivato un servizio analogo per informare gratuitamente e costantemente gli utenti via SMS sui movimenti e le operazioni eseguite tramite carta di credito. In caso di problemi di qualsiasi genere - smarrimento o furto della carta e tutti gli eventi non sempre immediatamente ravvisabili - potrete così essere avvisati in tempo reale delle spese effettuate e anche delle eventuali spese irregolari e quindi rivolgervi al servizio clienti per bloccare la carta, ed evitare l'addebito della spesa sul suo conto. Per attivarlo è sufficiente chiamare il numero 800-151616.

Un software di controllo

Le stesse Forze dell'Ordine ci dicono che, senza adottare particolari precauzioni, è molto più semplice rintracciare un telefono cellulare rubato piuttosto che un computer portatile. Non per questo però possiamo dare per persi definitivamente i notebook rubati o smarriti. Esistono dei software che, una volta installati sul computer, permettono di individuare la posizione del terminale ogniqualvolta venga effettuata una connessione a Internet con quel PC. È questa la funzione per cui è stato creato PCMapper, che invia alla propria banca dati un segnale per qualsiasi connessione effettuata. Se il PC, con installato il software è stato rubato, è sufficiente che il proprietario effettui una segnalazione al servizio utenti del programma: nel caso in cui il ladro si dovesse collegare in Rete sarà possibile rintracciare le sue coordinate di connessione e,

SPECIALE c 10-02-2005 10*23 Pagina iv

PCMapper

Produttore: Epta.Lab (www.pcmapper.com)
Requisiti: Windows 95/98/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64 Mb di RAM
Prezzo: 39,99 euro

con la collaborazione delle Autorità Giudiziarie, recuperare il computer. Ovviamente la disinstallazione del programma può essere effettuata solo tramite l'inserimento di un codice seriale conosciuto dal proprietario.

Assicurare il portatile

Alcune aziende produttrici di computer portatili (per esempio Toshiba e Dell) offrono, al momento dell'acquisto, un'assicurazione sul furto ed eventuali danneggiamenti. Giudicate voi se vale davvero la pena sottoscrivere l'assicurazione: è una spesa che incide sensibilmente sul costo d'acquisto. Certo, avrete perso i vostri dati, ma almeno non dovrete farvi carico dell'acquisto di una nuova macchina. Al momento della sottoscrizione del contratto, verificate alcune clausole della garanzia: quali siano le modalità di rimborso, (se in denaro o con un computer dalle prestazioni analoghe); la quantità di furti coperti dall'assicurazione, perché di solito le compagnie pongono un limite per evitare clamorose frodi; se la copertura abbia dei limiti territoriali, o potete "farvi" rubare il notebook in qualsiasi parte del mondo; se questa comprenda anche i software installati in origine nel computer (soprattutto il sistema operativo) e le periferiche esterne incluse nel pacchetto di acquisto (stampanti, drive esterni, mouse e così via); se è compresa una franchigia (ossia un valore minimo non coperto); se la polizza debba essere stipulata al momento dell'acquisto del notebook. Infine, cosa più importante, verificate in quali casi non sia garantita la copertura assicurativa (un computer abbandonato sul cruscotto dell'auto e lasciato in bella vista potrebbe non essere coperto). Se non vi interessa stipulare una polizza specifica per il portatile, le più grandi compagnie di assicurazioni includono il furto dei portatili nei loro tradizionali pacchetti assicurativi globali per la casa.

Antivirus e firewall

L'installazione sul proprio computer di un **antivirus** e un **firewall** è la regola base per tenere al sicuro il vostro PC non certo dai ladri, ma sicuramente da chi vuole solo i vostri dati: il ruolo preventivo di questi software impedisce in primo luogo di essere contaminati da virus e di subire attacchi dall'esterno. Questi programmi permettono di individuare attacchi in atto al vostro PC per prendere le contromisure necessarie: per esempio se l'antivirus vi segnala la presenza di una **backdoor** e contemporaneamente il firewall traccia dei tentativi di accesso al computer, potete ragionevolmente ritenere a rischio la sicurezza del vostro PC. Se l'antivirus scopre la presenza di un **worm**, dovete non solo preoccuparvi di rimuoverlo subito, ma anche capire quali danni ha fatto: per esempio un noto virus inoltrava a indirizzi casuali stralci dei documenti dell'utente conservati sul computer infetto, favorendo così la circolazione di dati e informazioni private. Un firewall e un antivirus aggiornati si rivelano strumenti importanti per individuare e bloccare qualsiasi intrusione esterna. Conservare il **file di log** del firewall significa avere in mano l'**indirizzo IP** di chi ha cercato di effettuare un'intrusione, con tanto di data e ora.

Proteggere con la crittografia

Crittografare dei dati significa elaborarli in modo tale da renderli incomprensibili per chiunque non abbia la chiave di lettura destinata a decifrarli. Qualsiasi dato può essere crittografato tramite un software: immagini, testi, cartelle, intere unità disco, password, nomi utente. Una volta criptati, questi dati possono anche fare il giro del mondo, ma è molto difficile che qualcuno riesca a decifrarli: crittografare i dati sensibili in via preventiva, è un'ottima misura da intraprendere per evitare che tali informazioni vengano acquisite da chi vi abbia rubato il PC che le contiene. Inoltre la crittografia impedisce che le password siano intercettate da un **keylogger**, o che le informazioni siano trafugate da un **cracker** "in visita" all'interno del nostro computer, o inviate da un virus worm. Non vi stiamo consigliano di "blindare" tutto il disco, ma semplicemente di dedicare particolare attenzione ai dati più importanti, che siano di lavoro o personali. Nel passo a passo di pagina V approfondiamo il funzionamento della crittografia con il programma Blowfish Advanced CS.

Account e password

Un metodo intelligente per proteggere gli **account** e le password dei servizi Web che avete abilitato è quello di conservarli tutti all'interno di un file di testo, crittografare questo documento e crearne due copie. Una da conservare sul computer per comodità e rapidità di accesso, l'altra da memorizzare su un dischetto o un CD-ROM e da mettere al sicuro. Ricordate magari di portare via con voi anche la copia che lasciate sul PC in caso di una vostra lunga assenza da casa (magari semplicemente con una chiavetta USB). A questa forma di protezione è possibile affiancare un software per la gestione degli account on-line come KeyWallet (**www.keywallet.com**), di cui vi abbiamo parlato nel numero 125 di Computer Idea. Il programma memorizza e cripta nomi utente e password, e inoltre gestisce l'accesso riservato ai siti Web. Cancellate qualsiasi traccia non protetta che riguardi le vostre password: molti siti Web inviano le password via posta elettronica come promemoria e sarebbe

SPECIALE c 10-02-2005 10*23 Pagina v

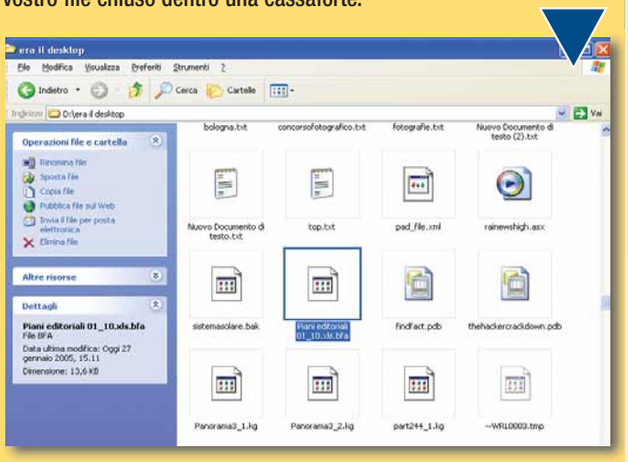
Crittografare senza timori

Non dovete farvi intimorire dalla "crittografia". Si tratta certamente di una materia complicata, difficile da capire soprattutto per chi non ha mai avuto un buon rapporto con la matematica, ma non c'è bisogno di una laurea scientifica per crittografare i documenti importanti che si vogliono rendere completamente privati. Non siamo qui per spiegarvi per quali motivi gli **algoritmi crittografici** sono sicuri: vogliamo solo mostrarvi quanto è semplice e rapido tutelare la propria privacy, almeno da un attacco elementare. Lo facciamo con Blowfish Advanced CS, un programma freeware che potete scaricare dal sito Web **www.lassekolb.info/bfacs.htm**. In questa pagina fate clic sul collegamento "Download Blowfish Advanced CS Binaries" (si tratta del file compresso "bfacs213.zip", grande circa 700 Kb). Una volta scaricato il file, decomprimetelo all'interno di una cartella: il programma non necessita installazione. È sufficiente fare clic sul file "bfacs.exe" la cui icona è un simpatico pesce palla giallo. Una raccomandazione: non criptate file di sistema o cartelle di sistema, compromettereste il funzionamento del computer. Piuttosto concentratevi sui singoli file che volete mantenere strettamente privati.

1 La schermata principale del programma permette di navigare all'interno delle unità disco come in Risorse del Computer. Qui è necessario muoversi nelle cartelle per individuare il file da cifrare. Noi per esempio abbiamo selezionato il file di Excel chiamato "Piani privati", un documento importantissimo che contiene tutte le informazioni riguardanti i nostri progetti. Non vogliamo correre il rischio che un documento così riservato venga diffuso o trafugato dal nostro computer, quindi decidiamo di crittografarlo. Selezionato il file bisogna fare clic sull'icona del lucchetto rosso, in alto a sinistra, corrispondente al comando "Encrypt".

2 Si aprirà la finestra intitolata "Encrypt". All'interno del campo Password inserite una password alfanumerica di almeno 16 caratteri (più è lunga la password più un malintenzionato avrà difficoltà a decifrare il file).
Se selezionate la voce "Show password" potrete anche visualizzare la parola chiave mentre la digitate. Fate clic su "OK" e vi sarà richiesto di immettere un'altra volta la password per conferma. Nella piccola finestra successiva fate clic su "sì" per avviare il processo di crittazione. A lavoro ultimato apparirà un breve rapporto.

3 Che fine ha fatto il file? Che estensione ha? Che aspetto ha ora? Lo trovate nella stessa cartella in cui era il file originale. Al suo posto trovate un file con il nome identico, ma con estensione BFA. Se fate doppio clic su questo file non si apre. Non c'è più traccia del file di Excel originario. Questo è il file di Excel cui è stata applicata la crittografia con l'algoritmo Blowfish. Avete protetto il file senza conoscere nulla di algoritmi e funzioni matematiche. Potete copiarlo, trasportarlo da un computer all'altro, inviarlo per posta… trattatelo come un qualsiasi altro documento: è semplicemente il vostro file chiuso dentro una cassaforte.



4 Se volete accedere al contenuto del file dovete decifrarlo servendovi sempre di Blowfish Advanced CS. Avviate il programma, cercate il file BFA che volete decifrare e selezionatelo. Fate clic sull'icona Decrypt (lucchetto verde) e inserite la vostra password, la combinazione della cassaforte.
Il file BFA scomparirà, lasciando nuovamente il passo al file originario, che potrete modificare, leggere e salvare.

davvero un controsenso preoccuparsi di crittografare il file contenente tutte le parole chiave, quando esiste un messaggio di posta elettronica, non protetto, in grado di risolvere ogni problema a un ladruncolo anche poco esperto.
Inoltre, anche se si tratta di uno strumento piuttosto utile, evitate di abilitare la funzione che permette al vostro browser di ricordare password e nome utente del vostro account.

Questo tipo di procedura abilita il sito, che vi eroga il servizio, all'invio di un file (cookie) da salvare all'interno del vostro computer. Anche se si tratta di un procedimento di per sé innocuo, il file (con all'interno le informazioni su password e username) rappresenterebbe un sicuro bersaglio da parte di eventuali malintenzionati desiderosi di violare i vostri account on-line.

SPECIALE c 10-02-2005 10*23 Pagina vi

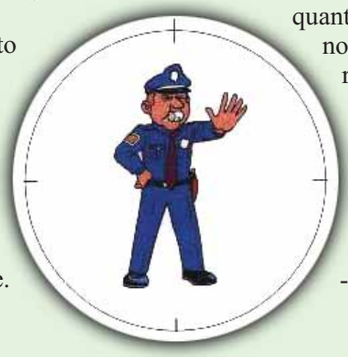
Mi hanno rubato il portatile!

Il notebook ormai ci è stato sottratto e con esso sembrano perse molte informazioni che, probabilmente, non potranno più essere recuperate. Ecco cosa fare per denunciare il furto e tutelarsi da eventuali abusi.

"Di che colore era il suo portatile?".
"Era nero, anzi no, grigio scuro. Ha presente quel grigio metallizzato che va di moda adesso...".
"Il nome esatto del modello?"
"Bi-Sessanta e qualcosa... non ricordo... è importante? Facevano la pubblicità in TV, c'è il processore con quel nome famoso... a casa dovrei avere la fattura, devo telefonare per chiedere...".
Siamo indifesi, agitati, e confusi perché hanno appena rubato il nostro portatile. Non saremmo in grado neanche di ripetere il nostro numero telefonico. L'ufficiale di Polizia ci guarda e scrive a macchina tutto quello che diciamo. Per lui è uno dei tanti computer rubati, per noi è una parte della nostra vita nelle mani di qualcuno che con ogni probabilità resterà impunito.
Noi non possiamo aiutarvi a mantenere la calma, né darvi la classica pacca sulla spalla: vi possiamo però spiegare cosa fare appena vi rendete conto che il vostro notebook è stato rubato.

Raccogliete tutti i dati

Prima di correre al posto di Polizia più vicino, cercate di recuperare tutti i dati cartacei relativi al vostro computer o, almeno, tutti quelli che avete e trovate, in particolare:
- La fattura di acquisto
- Il codice seriale del portatile (se l'avete segnato da qualche parte come consigliato)
- L'eventuale polizza assicurativa sul furto del portatile o eventualmente la polizza assicurativa generica che copre i furti in casa o in automobile.
- Fate mente locale sui dati contenuti nel vostro computer: pensate bene se al suo interno c'erano informazioni riservate, codici di accesso a siti Web, servizi di carta di credito, o banche on-line.



Bloccate i servizi

Se vi rendete conto che il vostro computer conteneva dati sufficienti per permettere l'accesso a banche on-line, risalire al numero di carta di credito o a sistemi di pagamento sul Web, provvedete subito a bloccare questi servizi come vi spieghiamo a partire da pagina X.
Bloccate la carta di credito con la stessa tempestività con cui agireste se vi avessero rubato il portafoglio.

Rivolgetevi alle Autorità

Raccolte le idee ed eventuali documenti, rivolgetevi alle Autorità Giudiziarie, ossia Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Sapranno loro come accogliervi: non siete né i primi né gli ultimi ad aver subito un furto del genere.
Le parole giuste da dire sono "Devo sporgere querela per il furto del mio computer portatile". A questo punto, quando vi sarete accomodati davanti alla scrivania, l'ufficiale raccoglierà i vostri dati anagrafici ed eventuali dichiarazioni, trascrivendole. Potrebbe farvi delle domande, oppure lasciare a voi la possibilità di parlare. L'importante è che siate il più precisi possibile, a costo di essere pignoli. Non preoccupatevi di "disturbare" né di far attendere troppo le persone in coda dopo di voi: le autorità hanno l'obbligo di accogliere la querela e tutto quanto avete da dire. La precisione della querela non è solo utile per recuperare il portatile e rintracciare il ladro, ma anche per sollevarvi da qualsiasi responsabilità collegata ad atti illeciti compiuti con il notebook e attraverso i dati in esso contenuti.
Ecco le informazioni che dovete comunicare alle autorità, sempre che ne siate in possesso.
- Numero di serie del portatile
- Modello del portatile

SPECIALE c 10-02-2005 10*23 Pagina vii

- Copia della fattura di acquisto
- Eventuali accessori trafugati con il portatile (descrivete anche la borsa e il suo contenuto)
- Numero di polizza assicurativa
- Natura dei dati contenuti nel portatile: se vi erano contenuti dati sensibili, documenti riservati personali o di lavoro, fotografie di famiglia e così via
- Se nel computer erano contenuti codici di accesso a siti Web, servizi di carta di credito, o banche on-line dettagliate accuratamente ogni riferimento.

Dichiarate di aver provveduto al blocco dei servizi, nel caso lo abbiate già fatto. Al termine delle dichiarazioni chiedete espressamente di essere avvisati nell'eventualità che il caso venga archiviato. Perlomeno saprete in che momento le autorità hanno deciso di "gettare la spugna" nella ricerca dei colpevoli. Infine richiedete copia della querela.

Contattate l'assicurazione

Dopo aver fatto la querela potete contattare la compagnia di assicurazioni, se il vostro portatile era assicurato: dovrete trasmettere una copia dell'atto, il numero di polizza, la fattura di acquisto del portatile e il suo numero seriale (quest'ultimo se si tratta di un'assicurazione stipulata con il produttore del notebook). Verificate modalità e importi che vogliono accordarvi, alla luce del contratto stipulato al momento della sottoscrizione della polizza.

Segnalate al produttore il furto del portatile

Molti produttori di portatili hanno una propria banca dati in cui conservare i numeri seriali dei portatili rubati. Purtroppo non è una banca dati unificata come accade per i codici IMEI dei telefoni cellulari, tuttavia è uno strumento utile perché i centri di assistenza controllano se i portatili in riparazione rientrano in questi elenchi o meno.

Segnalate il furto al gestore... dell'antifurto

Se avete installato sul computer un antifurto di tipo software o sofisticati sistemi satellitari, avvisate il gestore secondo le modalità indicate (chiamata al numero verde o invio di e-mail). Sembra inutile dirlo, però quando si è sotto shock dopo aver subito un furto si è poco lucidi: non pretendete di farvi dare la posizione esatta del portatile, l'indirizzo o qualsiasi altro riferimento. Solo le Autorità Giudiziarie possono intervenire e rendere giustizia. Piuttosto collaborate con il servizio di antifurto e agevolate la trasmissione delle informazioni alle Autorità.

Ulteriori misure prudenziali

Terminato tutto resta ancora una cosa da fare: proteggere la vostra privacy. Molti utenti, per comodità, lasciano memorizzati all'interno del computer tutti i dati di accesso ai servizi on-line. Anche in questo caso raccomandiamo di non lasciare mai le password all'interno del PC, a meno che non siano crittografate, come vi abbiamo spiegato a pagina V. Per evitare che un perfetto estraneo (il ladro, o chi per esso) scorrazzi indisturbato on-line e acceda ai siti Web con i vostri nomi utente e password, collegatevi a Internet dal computer di un amico e modificate tutte le password possibili, se le avevate crittografate con una password sicura quasi sicuramente siete ancora in grado di modificarle. Vi diamo qualche dritta sui siti per i quali è meglio prestare più attenzione.
- L'account di posta elettronica (per evitare il download della vostra posta, la sua lettura e che siano compiuti reati o abusi a vostro nome)
- Siti di shopping on line (per evitare acquisti a vostro nome)
- Siti o programmi di chat, forum (volete che qualcuno "rubi" la vostra identità?)

La targa del portatile

Ogni notebook ha un adesivo per certificare l'autenticità del sistema operativo. Questo dato non è utile in caso di furto: trascriverlo non servirà a nulla.

Il LAN MAC (Local Area Network Media Access Control) è un indirizzo che identifica univocamente il nodo di una rete. Trascrivetelo, potrebbe tornare utile.

Il seriale del computer portatile è l'unico sistema per identificarlo in modo univoco. Trascrivete sempre questo numero.

Conoscere il modello del computer è importante per dare segnalazioni più precise alle Autorità.

SPECIALE c 10-02-2005 10*23 Pagina viii

Aiuto! Ho perso il cellulare

Cosa fare nel caso di furto o smarrimento del telefonino.

Avete perso il cellulare? Ve lo hanno rubato? La prima cosa da fare è avvisare dell'accaduto il vostro operatore e bloccare la **SIM**. Per eseguire questa operazione seguite la procedura stabilita dal vostro gestore (riportata nei box e diverse per ogni operatore). Poi dovete contattare una qualsiasi sede di Polizia, Carabinieri o Guardia di Finanza e presentare una querela contro ignoti per furto/smarrimento del cellulare. Inoltre dal giugno 2004 avete a disposizione un altro strumento: il blocco del cellulare. Tale procedura si basa sul codice IMEI (International Mobile Equipment Identity). Dovete comunicarlo al gestore per bloccare il vostro terminale. Se non sapete indicare il codice IMEI, dovrete invece comunicare al gestore gli ultimi quattro numeri telefonici chiamati nell'ultimo mese. Limitatevi però in primo luogo a bloccare solo la SIM: le autorità, grazie alla visione dei tabulati del traffico telefonico, possono così localizzare il cellulare usato illecitamente, individuare chi lo sta usando, e recuperarlo. Aspettate un po' di tempo prima di decidere di bloccare il cellulare.

Vodafone

Per bloccare la SIM occorre chiamare il Servizio Clienti al numero 190. Potrete così mantenere lo stesso numero di telefono e conservare il traffico prepagato disponibile. È possibile richiedere una nuova SIM con lo stesso numero di telefono in un qualsiasi negozio Vodafone One.
Per bloccare invece l'utilizzo del cellulare occorre compilare il modulo ad hoc. È reperibile in qualsiasi negozio Vodafone One, altrimenti può essere richiesto agli operatori del 190 o scaricato dal sito **www.190.it** (nella sezione "Contattaci/Assistenza/Furto e smarrimento").
Compilate il modulo e inviatelo con una fotocopia del vostro documento di identità e la denuncia di furto/smarrimento al numero di fax 800-034651. Il telefono verrà bloccato entro tre giorni lavorativi.
Per riattivare il cellulare ritrovato, basta compilare il "modulo di richiesta blocco/sblocco IMEI per furto o smarrimento" disponibile sul sito 190, specificare il numero IMEI del cellulare, allegare una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità valido e inviare i documenti sopra elencati al numero di fax 800-0346513. Per riattivare la SIM contattate il Servizio Clienti Vodafone al numero 190, per l'utenza privata, al 42323 da cellulare o 800-227755 da rete fissa per l'utenza Business. Tutti i servizi sono gratuiti, tranne la sostituzione della SIM che costa 7 euro.

3

Per sospendere la **USIM** dal traffico in entrata e in uscita occorre chiamare il numero 133. La prima sostituzione della USIM con un'altra è gratuita.
Per bloccare invece l'utilizzo del **videotelefonino** compilate il modulo apposito disponibile presso tutti i rivenditori autorizzati 3. Allegate copia della denuncia in caso di furto, o l'autocertificazione in caso di smarrimento, copia del documento di identità e spedite il modulo al fax 800-179600.
Dopo la mezzanotte del giorno della ricezione del modulo da parte di 3, il videotelefonino verrà bloccato. Per riattivare la SIM o il videotelefonino chiamate l'assistenza clienti al numero 133. In caso di telefono in comodato d'uso del videotelefonino, consultate il contratto di attivazione del servizio, perché è prevista una penale in caso di perdita o smarrimento.

Tim

Per bloccare la SIM del cellulare contattate il numero 119. Il blocco della linea viene effettuato dopo il controllo dei dati anagrafici.
Se questi non sono aggiornati, occorre comunicare gli ultimi numeri chiamati. Per bloccare l'utilizzo del cellulare, comunicate il codice IMEI al numero 119. Se non lo ricordate, dovete fornire la comunicazione delle 4 chiamate più frequenti effettuate negli ultimi 30 giorni. Poi occorre compilare e spedire il modulo "Blocco/Sblocco del terminale", disponibile alla sezione Info del sito **www.119.it**, insieme a una copia della carta d'identità al numero 800-600119. Per riattivare la SIM chiamate il 119, invece il costo per la sua sostituzione è di 10 euro. Per riattivare il cellulare inviate lo stesso modulo utilizzato per il blocco al medesimo numero allegando la denuncia di ritrovamento e una copia del documento di identità.

Wind

Per bloccare la SIM è sufficiente telefonare al servizio clienti (155), che dopo la verifica del titolare del contratto sospenderà le chiamate in entrata e in uscita.
Per bloccare il terminale occorre spedire e compilare i moduli specifici disponibili presso i rivenditori autorizzati o sui siti **www.wind.it**, **www.libero.it** e **www.155.it**. In caso di richiesta, il servizio clienti di Wind provvede a inviarlo anche via fax. Se non ricordate il codice IMEI, dovrete comunicare per il riconoscimento i numeri delle telefonate più frequenti. La comunicazione del codice IMEI è gratuita.
Il costo da sostenere per la sostituzione della SIM è di 10,33 euro.
Per riattivare la SIM basta chiamare il 155.

SPECIALE c 10-02-2005 10*23 Pagina ix

PC sotto attacco

Nessun computer può essere considerato protetto e isolato se è collegato al Web.

Il furto del computer è un reato molto comune e conosciuto. I tentativi d'accesso non autorizzato al vostro PC esprimono un concetto tecnico che fa pensare più alla letteratura di spionaggio che alla dura realtà. Tuttavia, per comprendere tali pericoli, non c'è bisogno di pensare al classico hacker che, da un remoto computer finlandese, riesce ad avere l'accesso ai PC di mezzo mondo. Per mettersi in allarme basta aver installato un programma **peer to peer**. In effetti i casi più comuni di violazione della sicurezza non sono provocati direttamente da persone, ma sono generati da software che, per disattenzione dell'utente stesso, si sono installati automaticamente nel computer. In questo senso con "violazione della sicurezza" non si intende solo il fatto che qualcuno ha avuto accesso al PC copiando dati o modificandoli, ma anche che un software ha modificato delle impostazioni del computer a nostra insaputa. Tuttavia non è semplice rendersi conto se, come e quando qualcosa è cambiato all'interno del computer, e soprattutto di chi sia la colpa. Anzi, moltissime persone hanno il disco fisso pieno di **malware** e non ne sono neanche al corrente. Se il vostro computer manifesta i sintomi che qui vi indichiamo, è meglio "drizzare le orecchie" e correre al più presto ai ripari.

Dirottate!

Se avviate Internet Explorer e la prima pagina Web che visualizzate non è quella che avevate impostato, significa che il vostro PC è vittima di un **hijacker**, ossia un programma che è andato a modificare alcuni valori del file di registro riferiti a Internet Explorer per obbligarvi ad avere una pagina principale diversa da quella che volete voi. Inoltre gli hijacker non permettono di modificare questo valore.
Software del genere si scaricano in automatico semplicemente visitando siti Web con materiale pirata, oppure da "siti civetta" per il download di temi del desktop, sfondi, musica e suonerie. L'unico modo per rimuovere un hijacker è installare un programma specifico come HijackThis 1.99 che potete scaricare gratuitamente dal sito Web **www.spychecker.com/program/hijackthis.html**.

Qualcuno utilizza i miei account

Solo la vostra esperienza e la frequenza con cui accedete agli account di posta elettronica o ad altri servizi on-line, può farvi capire se qualcosa è cambiato e se qualcuno, oltre a voi, ha avuto accesso alla vostre attività sul Web. Di solito gli utenti molto inesperti non si accorgono neanche che qualcuno ha violato la loro privacy (ormai è una certezza: un familiare in cerca di tracce compromettenti indovina sempre la password della posta elettronica e il PIN del cellulare). Il segnale più evidente che vi avvisa che è successo qualcosa, è accorgersi che nome utente e password sono stati cambiati, impedendo di fatto l'accesso alla posta, alla connessione o a un servizio on-line. In primo luogo fate dei controlli tecnici. È sempre opportuno contattare il fornitore del servizio per verificare che tutto sia regolare: talvolta il computer non si connette a Internet perché c'è un disservizio nella connessione, e non perché un fantomatico hacker ha fatto qualcosa di strano. Se vi viene confermato che tutto è regolare, verificate che sul computer non sia stato installato a vostra insaputa un keylogger, ossia un programma in grado di memorizzare tutti i comandi digitati a tastiera. Con un keylogger installato, diventa facile per i malintenzionati "indovinare" le vostre password .
Per fare questa verifica installate il programma gratuito Spybot Search & Destroy, che potete scaricare in italiano dal sito Web **www.safer-networking.org/it**.
L'analisi di Spybot è in grado di intercettare non solo i keylogger, ma in generale tutti gli **spyware** scaricati in automatico sul computer a vostra insaputa.

Qualcuno tenta di accedere al computer

Il fatto che una persona riesca ad accedere al vostro computer in remoto (quindi via Internet) è in sé un evento molto grave che potrebbe anche configurare una fattispecie di reato. Prima di spaventarsi o di correre alla Polizia, è bene fare qualche controllo sul proprio computer. Se utilizzate programmi di **file sharing**, verificate di non aver condiviso con altri utenti delle cartelle private. Nei circuiti peer-to-peer tanta gente non si rende conto di condividere, assieme a musica o film pirata, le foto di famiglia, documenti di lavoro o i file di sistema.
Se avete installato un firewall (dovete averlo installato!) controllate i file di log e verificate se qualche indirizzo IP diverso dal solito ha richiesto di accedere al vostro computer.

I reati connessi

La violazione della sicurezza del computer può costituire due fattispecie di reato perseguibili penalmente. Di conseguenza se ritenete che la violazione della sicurezza del vostro PC rientri in questi casi, rivolgetevi alle Autorità Giudiziarie, ossia Polizia, Carabinieri o Guardia di Finanza. Privilegiate reparti competenti in ambito informatico, dove sapranno spiegarvi come sporgere querela e come gestire gli aspetti tecnici: infatti il vostro computer conserva le prove della violazione, ed è consigliabile non utilizzarlo finché un perito esperto non abbia svolto il sopralluogo o effettuato una copia di backup del disco.

- **Accesso abusivo - Articolo 615 ter Codice Penale** Chiunque abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, è punito con la reclusione fino a tre anni [...]

- **Frode informatica - Articolo 640 ter Codice Penale** Chiunque, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito [...]

SPECIALE c 10-02-2005 10*24 Pagina x

Identità rubata e accessi violati

Cosa fare quando qualcuno ci ruba "nome utente" e password di un servizio on-line.

Nel caso che qualcuno violi il vostro account di un servizio on-line, non abbiate alcun timore a denunciare l'accaduto alle Autorità e a contattare il servizio clienti dell'azienda che fornisce il servizio.
Qualsiasi violazione del proprio **domicilio informatico**, che riguardi la Web mail, l'account eBay, o qualsiasi altro abbonamento di personalizzazione e erogazione di un servizio, può comportare infatti conseguenze ben più gravi di quanto si possa intravedere in un primo momento. Dietro il "semplice" cambiamento di una password che vi nega l'accesso a un servizio può nascondersi l'attività di **spoofing** (furto di identità) da parte di qualcuno che sta commettendo dei reati nascondendosi dietro il vostro **nickname** e spacciandosi per voi. Quando vi accorgete che un vostro account è stato violato, lasciate il computer così come è, e non tentate di risolvere il problema da soli.
Ogni passaggio, anche nel caso della violazione di un servizio on-line, lascia una traccia che può essere seguita dalle autorità per trovare il colpevole e risolvere il vostro problema. Recatevi quindi presso un ufficio dell'Autorità Giudiziaria. Privilegiate anche in questo caso la scelta di uffici specializzati in reati telematici, e denunciate quanto accaduto nel minimo dettaglio.
Non trascurate nessun particolare e a raccontate quello che è successo con parole semplici e chiare.
Non preoccupatevi se non riuscite a capire di che tipo di reato di tratta, non è compito vostro. "Gli utenti non devono temere di effettuare la denuncia - spiega il Capitano Mario Leone Piccinni Comandante del Gruppo Pronto Impiego della Guardia di Finanza di Milano -

"Contattaci" è la voce della pagina del supporto tecnico di Yahoo! che dovrete aprire per segnalare anomalie e eventuali violazioni del vostro account

Problemi d'account? Le risposte di eBay

eBay (**www.ebay.it**) è dotata non solo di una procedura e di un team dedicati al controllo e all'osservazione in tempo reale delle problematiche relative alla violazione di un account. "eBay - spiega Marco Pancini Responsabile legale di eBay.it - è in grado di individuare eventuali violazioni dell'account di un nostro utente da parte di terzi in remoto.
Una volta attestata la violazione tramite la nostra procedura, per la quale non possiamo entrare troppo nel dettaglio per evidenti ragioni di segretezza, mettiamo l'account in quarantena e contattiamo il proprietario nel caso che non ci abbia preavvertito." Inoltre eBay è in grado di ripristinare la situazione "ex quo ante" neutralizzando tutta l'attività fatta senza autorizzazione: rialzi all'interno delle aste ed eventuali acquisti. eBay provvede a informare tutte le parti in causa della situazione in atto e della neutralizzazione dell'attività legata alla violazione dell'account. L'utente che riscontri una violazione del suo account non deve fare altro che inviare una segnalazione tramite l'indirizzo e-mail **spoof@ebay.it** o attraverso il modulo ad hoc: lo trovate sul sito di eBay nella sezione Aiuto alla voce "Protezione per gli acquirenti: Cosa fare se ritieni di essere vittima di una frode" e poi alla sezione "Protezione dell'account e segnalazione di furto dell'account". Occorre fornire le seguenti informazioni: nome e indirizzo numero di telefono (con l'orario migliore per essere contattati), ID utente, indirizzo e-mail, numero oggetto delle transazioni non autorizzate, breve riassunto della situazione. "Chiaramente questa procedura non limita né condiziona in alcun modo eventuali azioni intraprese dall'utente presso le forze dell'ordine - conclude Pancini - il nostro consiglio è quello di avvertire sempre le autorità".

SPECIALE c 10-02-2005 10*24 Pagina xi

le autorità sono obbligate a raccogliere la denuncia, quindi il modo migliore per tutelarsi è presentare la denuncia del fatto nel più breve tempo possibile dettagliando luogo, tempi e modalità".
Se vi siete accorti della violazione mentre utilizzavate il vostro portatile, potete portarlo alla sede della Polizia o dei Carabinieri in modo che gli agenti possano effettuare tutte le indagini. Se invece utilizzate un PC da scrivania, potete sempre portare il PC con voi quando fate la denuncia. Altrimenti alcuni reparti, come la Polizia Postale o la Guardia di Finanza, possono presentarsi al vostro domicilio per effettuare i rilievi del caso.
"La Polizia Postale - chiarisce Maurizio Masciopinto dirigente della Divisione Operativa della Polizia Postale - è in grado di fare nel 100% dei casi una valutazione di quanto è successo. Spesso individuiamo i responsabili della violazione e, se questo non è possibile, riusciamo sempre e comunque a identificare la "fonte". La tempestività della denuncia è fondamentale. Solo dopo di essa si è legalmente al sicuro e non si risponde dei reati commessi da altri con il nostro nome. Oltre alla denuncia presso le autorità, bisogna contattare l'ufficio assistenza clienti della società che eroga il servizio, in modo da avvertirla dell'accaduto.
Tutti i servizi on-line offrono la possibilità di modificare la password in modo da precludere l'accesso a chi vi ha sottratto quella esistente. Tuttavia è possibile che il malintenzionato abbia cambiato la password prima di voi, impedendovi di fatto l'accesso. In questo caso aspettate a disabilitare l'account o a cambiare il nome utente. In primo luogo perché gli organi inquirenti, Polizia e Guardia di Finanza, possono intercedere presso il fornitore del servizio in modo da recuperare la maggior parte delle informazioni che avete perduto (rubrica degli indirizzi, lista degli acquisti effettuati, eccetera).
La modifica del nome utente, o l'apertura di un nuovo account, vi permetterà di continuare a usufruire del servizio in questione, ma vi farà perdere tutta l'attività pregressa. Se per esempio qualcuno vi ha cancellato tutti i messaggi in entrata e uscita conservati nella casella e-mail, attivando un'altra casella non riuscirete a riaverli indietro. Ripristinare la situazione esistente prima del danno è pressoché impossibile.
Prima la vostra preoccupazione deve essere quella di tutelarvi denunciando l'accaduto e poi potrete dedicarvi, come si suol dire, a raccogliere i cocci.

Web mail violate? Come funziona l'assistenza di MSN-Hotmail

Nel caso di violazioni del account di posta di MSN Hotmail (**www.hotmail.it**), oltre ad attivare la procedura per la denuncia presso le autorità, potete contattare il supporto tecnico attraverso l'apposito indirizzo che trovate al sito **www.msn.it/faq/hotmail**. MSN mette a disposizione di ogni utente un mini sito **www.msn.it/security/inbox** per reperire tutte le informazioni necessarie per evitare di subire "furti di account e-mail" e mantenere la sicurezza del servizio che si sta utilizzando su un livello adeguato. In caso di violazione del proprio account di Web mail, MSN consiglia di procedere al cambiamento della password. Per eseguire questa operazione bisogna recarsi sul sito **https://memberservices.passport.net/?mkt=it-it** o su **www.passport.net**. La procedura richiederà la risposta alla domanda segreta (definita dall'utente all'atto dell'iscrizione). Occorre poi procedere anche al cambiamento della "domanda segreta". Non mancano ulteriori modalità che consentono di modificare la password.

Una di esse è l'indirizzo alternativo. Visto che molti utenti possiedono più di un indirizzo di posta elettronica, all'atto dell'iscrizione a MSN Hotmail, gli utenti possono segnalare un indirizzo alternativo al quale, nel caso in cui si iniziasse un processo di modifica password, può essere inviata l'e-mail per completare la procedura. Un'altra possibilità, fornita però solo agli utenti che hanno sottoscritto uno dei servizi a pagamento di MSN-Hotmail, è la modifica delle informazioni relative al proprio account attraverso l'inserimento del numero di carta di credito.
Gli utenti abbonati al servizio a pagamento Hotmail Extra Storage/Plus possono inoltre chiamare il numero dedicato del Servizio Clienti: l'operatore porrà una serie di domande per la verifica necessaria dell'identità dell'utente (data di nascita, residenza, risposta segreta, ecc.) e procederà a effettuare le modifiche richieste.
Nel caso che la segnalazione della violazione arrivi direttamente dalle Autorità e non dall'utente, MSN provvede a fornire tutti i dati e le informazioni.
Ci sono invece poche speranze di recuperare i dati perduti nel caso che qualcuno, per esempio, vi abbia cancellato la rubrica con tutti gli indirizzi e-mail o l'intero database dei messaggi in entrata e in uscita. Di norma, infatti, MSN Hotmail non procede al recupero dei dati, con l'eccezione dei casi in cui tale richiesta provenga dalle Forze dell'Ordine.

L'assistenza on-line di alcuni dei principali operatori di servizi Web

Amazon - www.amazon.com/exec/obidos/tg/browse/-/518316/ref=hp_hp_ls_1_1/104-3955983-0577536
eBay - http://pages.ebay.it/help/index.html?ssPageName=h:h:help:IT
Lycos - www.lycos.it/01/chi/aiuto.html
Passport - http://memberservices.passport.net/memberservice.srf?lc=1040&cbid=486
Yahoo! - http://help.yahoo.com/help/it/

SPECIALE c 10-02-2005 10*24 Pagina xii

Non l'ho comprato io!

Controllate sempre l'estratto conto della carta di credito: eviterete spiacevoli sorprese.

Cosa fare se nell'ultimo estratto conto della carta di credito notate la presenza di transazioni che non vi appartengono? Se dal controllo delle spese effettuate risulta che avete comprato a vostra insaputa 2.000 euro di fiori in Austria o 10 fusti di Guinness a Dublino? È assai probabile che qualcuno vi abbia clonato la carta di credito. Questo è potuto accadere per due motivi: qualche malintenzionato ha intercettato il numero durante la transazione via Internet, mentre queste informazioni transitavano dal compratore al venditore; oppure è stato violato il database di un negozio on-line che conserva i vostri dati, e il solito malintenzionato ha avuto accesso ai numeri delle carte di credito. Comunque sia, in primo luogo mantenete la calma. Poi recatevi presso una sede della Polizia giudiziaria (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza), privilegiando i reparti delle singole autorità specializzati in reati telematici, e effettuate una denuncia di quanto accaduto. Ricordatevi di fornire tutte le indicazioni possibili, descrivendo i fatti nel minimo dettaglio e fornendo l'estratto conto in cui sono riportati gli acquisti "incriminati". Limitatevi alla pura e semplice descrizione dei fatti perché la qualificazione del reato spetta alla magistratura e alle autorità di pubblica sicurezza.
Chiedete comunque che sia messa a verbale la richiesta di essere avvisati sui provvedimenti che verranno adottati e sullo stato dell'indagine (secondo quanto previsto dall'articolo 408 del codice di Procedura Penale).
In secondo luogo dovete chiamare la società che ha emesso la carta (**issuer**) per comunicare l'accaduto, bloccare la vostra carta e iniziare la procedura per la restituzione del denaro che vi è stato illecitamente addebitato. Ricordate che l'onere della prova dell'acquisto on-line contestato ricade sul gestore perché, al contrario dell'utilizzo "tradizionale" della carta, mancano la firma dell'utente e la strisciata sulla banda magnetica che garantiscono rispettivamente la presenza del titolare e quella della carta al momento dell'acquisto. Chiunque può quindi disconoscere in qualsiasi momento un acquisto effettuato in Rete, ma naturalmente l'abuso di questo diritto è punito.
Il problema in questo caso non è però limitato solo alla contestazione di un importo, ma implica la "clonazione" della carta e quindi la sua inutilizzabilità. Occorre allora procedere al suo annullamento e all'attivazione di una nuova. In queste pagine troverete i numeri verdi dei principali operatori ai quali dovete rivolgervi per segnalare questo tipo di problematiche.

Visa

Non esistono numeri verdi ai quali il consumatore possa fare riferimento per chiedere informazioni sulla sua carta frodata. Questo perché Visa in Italia non ha contatti diretti con i titolari: sono gli issuer e le banche che hanno la proprietà delle informazioni e sono le parti in causa del contratto di stipula della carta a dover dialogare con il titolare. In altre parole, Visa fornisce il prodotto, ma l'intera gestione è demandata alla banca emittente o all'issuer (come CartaSì).

Peso delle transazioni fraudolente sul totale delle transazioni (su base giornaliera)	Numero transazioni	Percentuali transazioni
Transazioni fraudolente	465	0,047%
Transazioni non fraudolente	999.535	99,95%
Totale numero transazioni	**1.000.000**	**100%**

Dettaglio della gestione delle transazioni fraudolente su base giornaliera	Numero transazioni
Transazioni stornate on-line	3
Transazioni che originano blocco carta prima dell'invio dell'E/C	279
Transazioni fraudolente rendicontate	183
Transazioni fraudolente	**465**

Un dato che deve fare riflettere: dalle analisi di CartaSì la percentuale media giornaliera delle transazioni fraudolente in genere è una quota irrisoria rispetto alle spese effettuate dal vero titolare. Scendendo ancora di più nel dettaglio una minima quota delle transazioni fraudolente è intercettata e stornata direttamente dall'esercente; la quota principale causa il blocco della carta prima che venga inviato l'estratto conto, e così chi froda non può usare la carta rubata, trovata o clonata; solo il 40% circa delle transazioni illecite (183) finisce con l'essere inserita nell'estratto conto e addebitata al cliente.

Fonte: Carta Sì

SPECIALE c 10-02-2005 10*24 Pagina xiii

CartaSì

CartaSì, che aderisce ai circuiti internazionali Visa e MasterCard, ha sviluppato un sistema proprietario in grado di rilevare comportamenti di spesa anomali di una carta. Una volta verificata con l'utente l'irregolarità delle transazioni, è possibile evitare l'addebito e bloccare immediatamente la carta, impedendo nuove frodi. L'utente riceve dopo pochi giorni, gratuitamente, una nuova carta con diversa numerazione.
Nel caso di frode on-line la procedura prevista si divide in due casi a seconda che si sia iscritti ai servizi SMS o meno. Nel primo caso non appena ricevuta la notifica di un pagamento sospetto o non autorizzato, basta chiamare il Servizio Clienti di CartaSì: la carta viene immediatamente bloccata (e sostituita gratuitamente con un duplicato, con diversa numerazione) e l'utente non riceve alcun addebito. Se non si è iscritti al servizio SMS dovete immediatamente segnalare l'accaduto al Servizio Clienti al numero di telefono 800-151616 (chiamando dall'estero il numero è 02/34980020) attivo ogni giorno 24 ore su 24. La carta verrà così bloccata e sostituita gratuitamente con un duplicato. L'utente dovrà poi formalizzare per iscritto la contestazione: riceverà il rimborso delle somme contestate, tramite bonifico bancario con la medesima valuta dell'addebito. CartaSì dichiara di garantire ai suoi utenti la massima tutela contro le frodi, rimborsando interamente, tramite bonifico bancario con pari valuta dell'addebito, le eventuali spese fraudolente.

Diners Club

Diners emette due carte, Diners e Citibank Visa Classic. Per entrambe, nel caso notiate delle transazioni che non vi appartengono, vale la regola di contattare il numero verde per bloccare la carta: 800-864064 per la Diners e 800-407704 per la Citibank Visa Classic. L'utente ha 60 giorni di tempo per contestare le transazioni sospette al Servizio Clienti. La contestazione può avvenire per telefono (agli stessi numeri di cui sopra) o tramite comunicazione scritta agli indirizzi indicati sul contratto di sottoscrizione. Per entrambe le carte Diners procede ad accreditare immediatamente all'utente le somme contestate, in attesa che la controversia venga definita e per non avere ulteriori oneri nel periodo in cui vengono effettuate le opportune verifiche sulla transazione incriminata.

MasterCard

In caso di frode o sospetto di frode, dovete avvisare la banca che vi ha fornito la carta di credito e comunicare con lettera firmata quali sono le transazioni ritenute sospette o sicuramente frutto di frode. Potete contattare la banca sia dopo aver ricevuto l'estratto conto che in qualsiasi altro momento vi rendiate conto che sono state effettuate operazioni irregolari con la vostra carta.
A questo punto la banca si attiverà per effettuare un controllo internazionale attraverso il supporto del circuito MasterCard, al fine di rintracciare la transazione, individuare la banca che ha convenzionato l'esercente on-line, accettato quel pagamento, e infine restituire la somma sottratta al titolare della carta.

American Express

Nel caso di smarrimento o furto della carta occorre chiamare il Servizio Clienti al numero 06/72900347. American Express provvede a bloccare immediatamente la carta in questione e, generalmente entro le 24 ore successive, vi invierà una nuova carta. Attenzione però perché American Express prevede che, se la comunicazione del furto o dello smarrimento è tempestiva, l'utente non sarà responsabile di alcuna spesa effettuata illecitamente da terzi con la carta rubata o smarrita. Nel caso però di uso fraudolento della carta nell'intervallo di tempo tra lo smarrimento/furto e la comunicazione dello stesso al Servizio Clienti, l'utente è ritenuto responsabile fino a un massimo di 15 euro per le eventuali spese illecitamente effettuate da altri. Se avete registrato la carta sul sito di American Express (**www.americanexpress.it**) dopo aver comunicato lo smarrimento o il furto è possibile ricevere una carta sostitutiva generalmente entro 24 ore. Ricevuta la carta sostitutiva, dovrete collegarvi al vostro account utilizzando la vostra User ID e password, fare clic su "Aggiorna i tuoi dati" per eliminare le informazioni sulla carta smarrita, rubata o danneggiata e inserire i dati relativi a quella nuova.

Emergenza? Ecco i numeri utili

Ecco i numeri verdi delle principali società emittenti carte di credito, da chiamare per chiarire eventuali dubbi o per bloccare la propria carta per furto, smarrimento o clonazione.

Agos Itafinco: 800-822056
American Express: 800-864046
Banca Fineco: 800-525252
Banca Sella: 800-822056
CartaSì (Servizi Interbancari): 800-151616
Citibank: 800-407704
Deutsche Bank: 800-207167
Diners: 800-8664064
Findomestic: 800-866116
Setefi: 800-825099
Top Card: 800-900910

SPECIALE c 10-02-2005 10*24 Pagina xiv

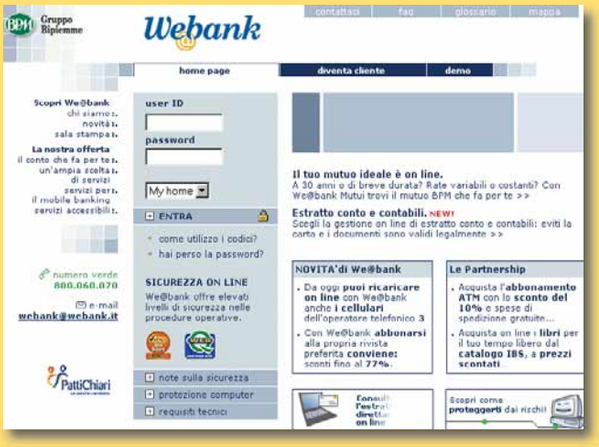
Se l'hacker entra in banca

Alzate il mouse, questa è una rapina!

Tra le violazioni di un account Web, quella relativa a un servizio di **home banking** è probabilmente la più grave, se non altro per le sole conseguenze economiche che tale reato comporta. Anche se si tratta di un'eventualità piuttosto remota, visto il livello di sicurezza raggiunto dai servizi di home banking, la violazione del conto corrente on-line può comunque verificarsi per sbadataggine (come nel caso che abbiate lasciato password e account di accesso ben visibili in presenza di estranei) o per un'attività dolosa da parte di cracker o di altri malintenzionati che agiscono in remoto. Come comportarsi dunque quando vi accorgete che qualcuno ha eseguito operazioni non autorizzate sul vostro account di home banking? La prima cosa da fare resta quella di non alterare in alcun modo i dati e le informazioni presenti nel vostro PC. Poi occorre comunicare quanto accaduto alla vostra banca on-line. In contemporanea ci si deve rivolgere alle Forze dell'Ordine per presentare una denuncia e spiegare nel minimo dettaglio quanto accaduto. È importante soprattutto riuscire a segnalare, grosso modo, data e ora dell'ultimo accesso al servizio. Non abbiate timore a denunciare la violazione, anche se il vostro servizio prevede una limitazione nel numero o nell'importo in denaro delle operazioni eseguibili quotidianamente: chi ha violato il vostro account una volta, può farlo di nuovo. Con la denuncia alle Autorità siete tutelati contro qualsiasi reato perpetrato da chi ha violato il vostro account e ha eseguito operazioni non autorizzate. Una volta che sono stati eseguiti i rilievi potete, di concerto con la banca che eroga il servizio di home banking, eseguire una serie di operazioni (cambiare la password, sospendere l'account, chiedere informazioni). Inoltre la maggior parte delle banche on-line sono dotate di un sistema **IDS** (Intrusion Detection System) che, a fronte di ripetuti tentativi di accesso con password errata, blocca automaticamente la password e attiva un tracciamento dell'indirizzo IP da cui provengono questi tentativi. Con in mano la denuncia alle Autorità, potete chiedere alla banca di effettuare delle verifiche anche in questa direzione.

Consigli di We@bank

Un esempio concreto può essere utile per spiegare come opera il servizio di assistenza clienti di una banca on-line nel caso in cui si verifichino emergenze come la violazione di un account. Il servizio di home banking della Banca Popolare di Milano, We@bank (**www.webank.it**), suggerisce per esempio la modifica della password di accesso al servizio nel caso di violazioni non gravi e che non comportino perdite in denaro. La password può essere modificata dal sito. Se non avete la possibilità di collegarvi via PC, potete chiedere a un'agenzia della rete territoriale di bloccare la vostra password. In alternativa è sempre possibile contattare l'assistenza clienti al numero 800-880088: occorre identificarsi, fornendo le pro-



prie generalità e il proprio user ID e poi richiedere il blocco della password. Il servizio clienti di We@Bank è comunque raggiungibile anche via posta elettronica (**webank@webank.it**).
Nel caso che il vostro servizio sia stato bloccato per motivi di sicurezza al quinto tentativo errato di inserimento della password, potete procedere alla richiesta di sblocco: inviate la richiesta al numero di fax 02/77004716, indicando i vostri dati anagrafici e il numero del conto corrente. Ricordatevi poi di sostituire la password iniziale con una nuova.

Contatti utili in caso di emergenze

Banca Generali	www.bancagenerali.it	Tel. 800-155155
Banca Intesa	www.bancaintesa.it	Tel. 800-020202
Banca Sella	www.sella.it	Tel. 800-142142
BNL	www.e-familybnl.it	Tel. 199-700710
Fineco	www.fineco.it	Tel. 800-929292
ING Direct Conto Arancio	www.ingdirect.it	Tel. 848-852852
MPS- Paschihome	www.mps.it	Tel. 800-001472
Ras Bank	www.rasbank.it	Tel. 800-223344
We@Bank	www.webank.it	Tel. 800-880088
Unicredit	www.unicreditprivate.it	Tel. 800-710710

SPECIALE c 10-02-2005 10*24 Pagina xv

Glossario

Account: Iscrizione, tramite password e username, consente l'accesso alla Rete o a un servizio on-line.

Algoritmi crittografici: Sistema per criptare, segretare le informazioni scritte, in uso già presso gli antichi romani. La sua applicazione in campo informatico consiste nell'utilizzo di codici (algoritmi) che convertono i dati in modo da poter essere letti solo dallo specifico destinatario che possiede la chiave di lettura.

Antivirus: Software che si occupa di controllare tutti i dati contenuti all'interno del disco fisso per verificare la presenza di virus informatici ed eventualmente rimuoverli.

Backdoor: Programma che si installa di nascosto nel computer e "apre le sue porte" al mondo intero. Permette a chiunque di connettersi al PC, violando la sua privacy e sicurezza.

Cracker: Esperto di informatica in grado di infiltrarsi nei sistemi informatici protetti con intenti fraudolenti. La definizione è stata coniata dagli hacker, nel tentativo di differenziarsi da chi utilizza le proprie conoscenze per compiere atti vandalici o, peggio ancora, illeciti.

Domicilio informatico: spazio virtuale in cui si svolge la vostra attività informatica.

File di log: È un documento nel quale è registrato automaticamente quanto accade durante il collegamento a una rete.

File di registro: Documento fondamentale di Windows, che contiene innumerevoli informazioni necessarie per il funzionamento del sistema operativo, delle periferiche hardware e di tutte le applicazioni installate.

File sharing: In inglese significa "Condivisione dei file". Principio sul quale si basa lo scambio dei file tra singoli utenti grazie ai sistemi di peer to peer, vale a dire WinMX, eMule, Kazaa.

Firewall: Sistema hardware o software, connesso alla Rete, che consente di filtrare i pacchetti di dati in transito (in entrata o in uscita) da un computer. Consente, tra le altre cose, di bloccare gli attacchi da parte di hacker.

Hijacker: Letteralmente "dirottatore". Sono così chiamati i software che modificano da sé l'indirizzo della pagina principale del browser.

Home Banking: Tipologia di offerta di servizi che prevedono la gestione on-line della contabilità del proprio conto corrente bancario.

IDS (Intrusion Detection System): Sistema di sicurezza e di monitoraggio che controlla tipologia, località e modalità di accesso a servizi on-line.

IMEI (International Mobile Equipment Identity): Stringa di 15 numeri che identifica ogni cellulare.

Indirizzo IP: "IP" è acronimo di "Internet Protocol". Serie di quattro gruppi o "ottetto" di numeri (separati da tre punti) che rappresentano l'identificativo di un computer collegato a Internet. Viene assegnato dal provider. L'indirizzo IP, pur essendo univoco, non è sempre fisso, ma varia ogni volta che ci si riconnette alla Rete; a meno che si disponga di un indirizzo IP fisso, come nel caso di alcuni abbonamenti DSL o dei collegamenti tramite fibra ottica. Tutti i siti Web sono raggiungibili anche digitando nel browser il relativo indirizzo IP.

Issuer: In riferimento alle carte di credito, indica l'azienda o la banca che ha emesso la carta.

Keylogger: Programma installato sul computer, spesso invisibile capace di memorizzare tutti i comandi digitati a tastiera. Di conseguenza è in grado di memorizzare qualsiasi dato personale, dal testo di una chat al numero di carta di credito.

Malware: Contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software", ovvero "software nocivo". Programma creato e distribuito con scopi dannosi, che può assumere la forma di virus, trojan, worm, dialer. Viene installato sul computer, spesso all'insaputa dell'utente.

Nickname: In origine indicava il soprannome utilizzato in una chat, adesso il termine è usato come sinonimo di userID o username.

Notebook: Sinonimo di "computer portatile", talvolta indicato anche come "laptop".

Password: parola, anche inventata, che consente l'accesso a un servizio. È da digitare insieme all'username.

Peer to Peer: Sistema per lo scambio di file in Rete, che consente a due PC di comunicare direttamente tra loro. Lo potete trovare scritto anche "P2P".

PIN (Personal Identification number): Codice della carta di credito o del bancomat, da digitare allo sportello per il prelievo di denaro contante.

SIM (Subscriber Identity Module): Chip che consente l'identificazioni di un utente in una rete di telefonia mobile. È la scheda del cellulare in cui è memorizzato il numero del proprio terminale.

SMS (Short Message Service): Sono i messaggini che ci si spedisce via telefono cellulare.

Spoofing: Pratica che consiste nel sostituirsi a un indirizzo IP o a un username altrui. È un'attività illecita.

Spyware: I programmi spyware sono applicazioni che, una volta installate nel PC, distribuiscono a siti specializzati in marketing le informazioni sulle abitudini on-line dell'utente.

User ID (Username): Termine che identifica un utente di un servizio telematico da digitare insieme alla password per poter accedere al servizio.

USIM: Una SIM della telefonia di terza generazione (UMTS)

Videotelefonino: Telefono cellulare che supporta la video-chiamata in cui non solo si parla ma si vede il proprio interlocutore.

Webmail: Casella di posta elettronica consultabile via Web.

Worm: Genere di malware che, una volta installatosi nel PC ospite, è in grado di replicarsi e diffondersi ad altri computer collegati a questo. Il sistema più comune di diffusione dei worm è tramite messaggi di posta elettronica inviati via Internet.

SPECIALE c 10-02-2005 10*24 Pagina xvi

Vademecum dei numeri utili

Compilate questo foglio e conservatelo in un luogo sicuro. Vi verrà utile nel momento del bisogno. Ma speriamo di no...

Computer Portatile

Modello _____

Produttore _____

Numero Seriale _____

LAN MAC _____

Sito Web _____

Numero Assistenza _____

Antifurto _____

Polizza Assicurativa _____

Carta di credito

Marchio _____

Numero _____

Codice di sicurezza _____

Rilasciata da _____

Numero assistenza _____

Cellulare

Modello _____

Marca _____

Numero di telefono _____

Operatore _____

IMEI _____

Numero assistenza _____

Banca on-line

ABI _____

CAB _____

Conto Corrente _____

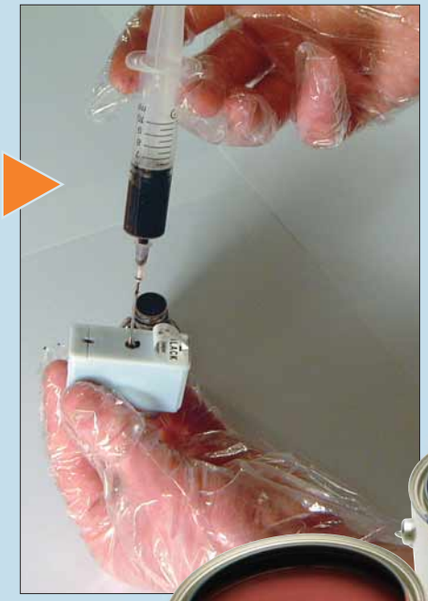
Nome utente _____

Password _____

Assistenza _____

Sito Web _____

5 Dunque, prima di qualsiasi altra cosa, controllate la capacità della vostra cartuccia e non riempitela mai oltre un terzo. Per fare un esempio, se ha una capacità di 35 millilitri, vi consigliamo di non andare mai oltre i 10, durante un'unica ricarica. Le istruzioni che accompagnano il kit di ricarica vi incoraggiano a riempire completamente le cartucce: ignorate questo suggerimento, poiché è molto probabile che in tal modo l'inchiostro fuoriesca in modo errato durante la stampa. Inoltre, quando l'inchiostro si secca, potrebbe bloccare le testine della stampante, rendendola inutilizzabile. Quando estraete la siringa dalla boccetta, fate attenzione a non far fuoriuscire l'inchiostro: tenete bloccato lo stantuffo.
Successivamente, inserite l'ago all'interno del foro della cartuccia e iniziate a farvi defluire l'inchiostro, prestando molta attenzione. Se state ricaricando una cartuccia che conteneva inchiostro a colori, assicuratevi di utilizzare l'inchiostro corretto.



6 Dopo aver inserito nella cartuccia il giusto quantitativo di inchiostro, chiudetene l'imboccatura utilizzando uno dei tappi sigillanti contenuti nel kit. In seguito, riposizionate la cartuccia nel suo alloggiamento, all'interno della stampante. A questo punto siete pronti per riprendere a stampare.

7 Le istruzioni contenute all'interno dei kit di ricarica vi consigliano di pulire con acqua le siringhe dopo il loro utilizzo. Eppure c'è chi sconsiglia di procedere in tal senso: l'acqua conterrebbe impurità che, alla successiva ricarica, intaserebbero le microscopiche imboccature delle testine di stampa. Anche in questo caso, a voi la scelta.

La sfortuna in agguato

I produttori di stampanti continuano ad affermare che, sebbene i kit di ricarica possano far risparmiare a breve termine, porterebbero a un inevitabile danneggiamento della stampante. Questo perché:

- L'inchiostro dei kit di ricarica potrebbe bloccare le testine della stampante, rendendola inutilizzabile.
- La qualità di stampa a partire dall'inchiostro di un kit di ricarica è inferiore a quella che si ottiene utilizzando cartucce originali.
- I kit di ricarica sono difficili da usare rispetto alle cartucce originali.
- I kit di ricarica sono poco affidabili.
- Se la stampante venisse danneggiata in seguito all'uso di un kit di ricarica, non si potrebbe far ricorso alla garanzia.

Dunque, l'uso di un kit di ricarica può comportare qualche rischio. D'altronde molta gente ne fa un uso regolare e non incontra alcun tipo di problema. E anche a nostro parere il gioco vale la candela...

Glossario

Ink-jet: Stampanti a getto d'inchiostro, cioè dispositivi in grado di stampare testo e grafica tramite il lancio di piccole gocce d'inchiostro su un foglio di carta, da parte di apposite testine di stampa.

Refill: Ricarica di una cartuccia di inchiostro.

Testina della stampante: Nei dispositivi a getto d'inchiostro la testina di stampa contiene le cartucce d'inchiostro e gli ugelli che ne regolano il flusso.

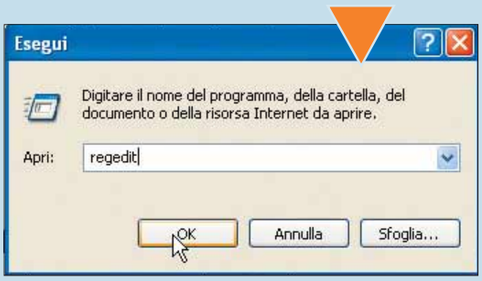
PASSO A PASSO 132.imp 14-02-2005 12-00 Pagina X

Allarme: spazio in esaurimento!

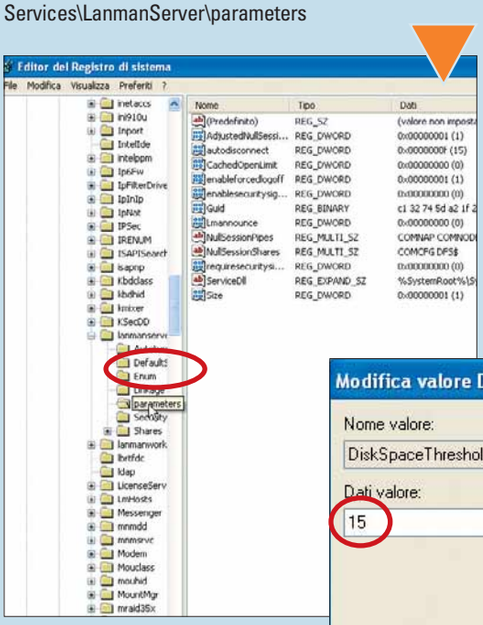
*È possibile fare in modo che **Xp vi avverta** quando lo **spazio disponibile su disco scende** al di sotto di un determinato valore.*

Windows Xp invia un avviso automatico quando la quantità di spazio libero sul disco fisso scende al di sotto del 10 %. Questa percentuale può essere personalizzata: occorre però mettere le mani nel **Registro di sistema**. Vediamo come fare.

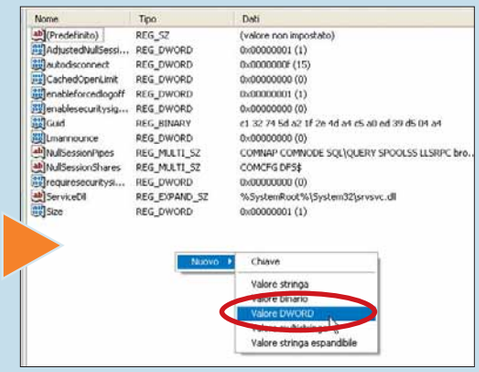
1 Come detto, per portare a termine questa modifica del sistema operativo, occorre intervenire sul Registro di sistema. Occorre aprite l'editor del Registro, utilizzando il comando "Regedit", da digitare nel menu Start/Esegui.



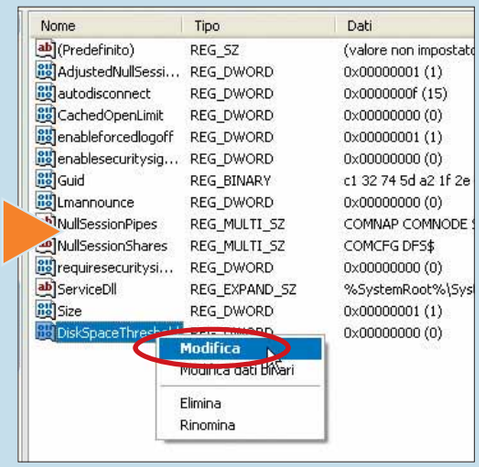
2 A questo punto dovete posizionarvi all'interno dell'area del registro pertinente. Espandendo le voci sulla sinistra, individuate la seguente chiave:
HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Services\LanmanServer\parameters



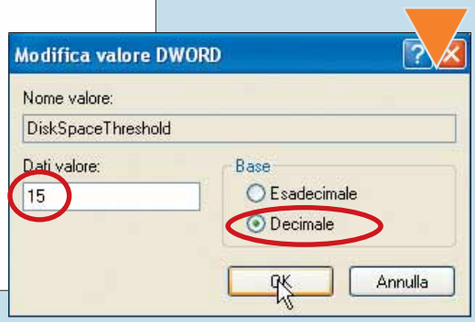
3 Spostatevi nella sezione a fianco e fate clic sul tasto destro del mouse. Apparirà un menu a scomparsa molto particolare, visto che comprende la sola voce Nuovo; selezionatela. Nel sottomenu, quindi, scegliete la voce "Valore **DWORD**", come mostrato in figura.



4 Il nuovo valore andrà ad accodarsi a quelli preesistenti. Potete immediatamente modificarne il nome: inserite la stringa "DiskSpaceThreshold", quindi fate clic in un punto qualsiasi della finestra per confermare questa nuova etichetta. A questo punto, fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e selezionate il comando Modifica.



5 Nella finestra di modifica del nuovo valore, per prima cosa selezionate la voce Decimale, nella sezione Base. Ora non resta che inserire in "Dati valore", la percentuale di spazio libero sul disco necessaria perché sia inviato il messaggio di allarme. Fate clic su "OK" per terminare la procedura.



Glossario

DWORD: Tipo di informazione salvata all'interno del registro del sistema.

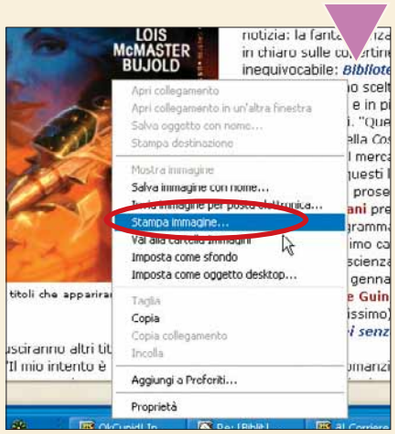
Registro di sistema: Documento fondamentale di Windows, che contiene innumerevoli informazioni necessarie per il funzionamento del sistema operativo, delle periferiche hardware e di tutte le applicazioni installate. Il registro di sistema viene modificato di continuo dalle applicazioni in uso, e raramente è richiesto all'utente di gestirlo o modificarlo.

Stampare da Internet

Come inviare alla stampante ***solo quello che davvero interessa*** di una ***pagina Web***.

Su Internet si trovano tante cose interessanti e vi capiterà sicuramente di voler stampare una foto, un brano di testo o entrambe le cose.
Il problema è che quando fate clic sul pulsante di Stampa di Internet Explorer, ottenete molto più di quanto desiderato. Ecco alcuni metodi per riuscire a stampare solo quello che interessa.

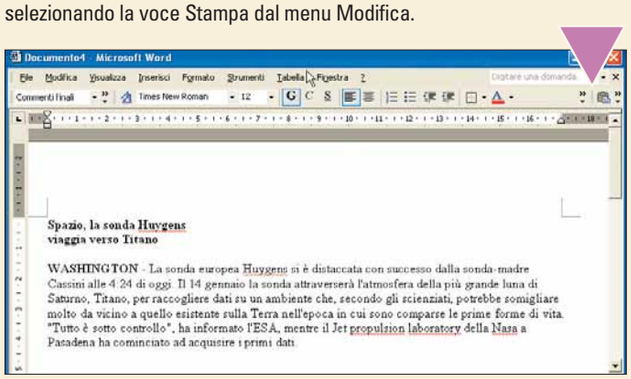
1 Avviate il vostro browser e aprite una pagina Web che contenga una combinazione di testo e foto. Se volete stampare soltanto un'immagine, fateci clic sopra col tasto destro. Apparirà un piccolo menu: se una delle opzioni presenti è "Stampa immagine", sceglietela. Questa opzione non è però presente in tutti i browser, e non sempre dà il risultato desiderato. In tal caso, scegliete invece "Salva immagine con nome" per salvarla sotto forma di file che potrete poi stampare come meglio credete.



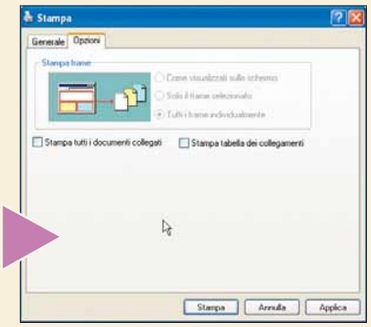
2 Occorre dare un nome all'immagine. Vi viene offerta la possibilità di salvarla con lo stesso nome che ha all'interno del sito, ma non sempre è adatto o comprensibile; spesso, quindi, è opportuno sostituirlo. Dopodiché fate clic su "Salva". Ora potrete aprire il file con un qualsiasi software grafico, come Paint Shop Pro o IrfanView, e stamparlo come qualunque altra immagine. In alternativa, potete anche aprire il file con Internet Explorer. Se non volete occupare spazio su disco con il file dell'immagine, potete anche servirvi di un metodo leggermente più rapido. Invece di selezionare "Salva immagine con nome", scegliete l'opzione Copia. Poi passate al programma grafico e selezionate il comando Incolla. L'immagine verrà "incollata" all'interno del programma e potrete stamparla.

3 Se volete stampare solo una parte del testo contenuto nella pagina, dovrete evidenziarla. Fate clic all'inizio di tale sezione di testo, e poi trascinate il mouse in modo da evidenziare tutto ciò che vi interessa stampare. Se volete includere anche delle immagini, dovete copiarle e incollarle separatamente all'interno del testo. Una volta evidenziato tutto, lasciate il tasto del mouse, quindi spostate il puntatore al di sopra del testo evidenziato e fate clic con il tasto destro. Potreste scegliere semplicemente l'opzione Stampa, ma sarebbe un errore: stampereste non il solo testo, ma l'intera pagina. Selezionate invece "Copia".

4 Ora avviate un programma di elaborazione testi come Microsoft Word e aprite un nuovo documento vuoto. Fate clic sul menu Modifica e scegliete la voce Incolla (oppure fate clic sul tasto Incolla nella Barra degli Strumenti). Il testo apparirà all'interno del vostro documento (anche se potrebbe essere un po' disordinato).
Fate clic sul menu File e selezionate "Salva con nome". Date al documento un nome di vostra scelta e fate clic su Salva. Ora potete stampare il vostro documento facendo clic sul pulsante Stampa sulla Barra degli strumenti o selezionando la voce Stampa dal menu Modifica.



5 Ora tornate a Internet Explorer. Se volete stampare l'intero sito, invece che fare clic sul pulsante Stampa, farete meglio a selezionare la voce Stampa del menu File: in questo modo avrete maggiore controllo su cosa verrà inviato alla stampante.



Potete scegliere tutte le pagine o solo alcune di esse, e anche i documenti cui rimandano i link contenuti nella pagina, sebbene questa azione possa richiedere enormi quantità di carta, e vada quindi usata con cautela.

PASSO A PASSO 132.imp 10-02-2005 09*09 Pagina XII

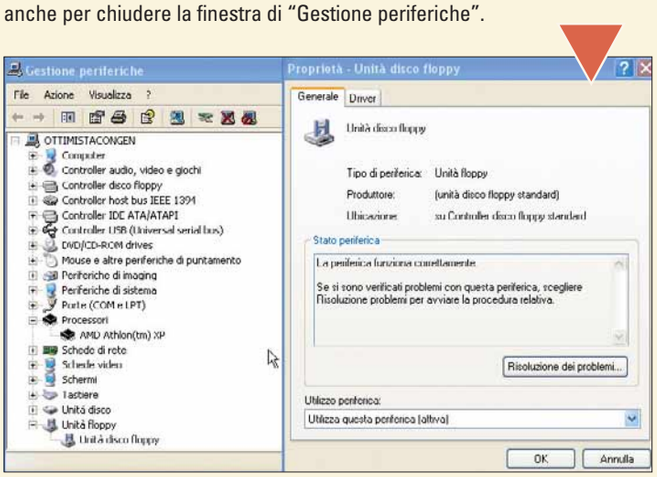
Cosa c'è nel PC?

*Fate **l'inventario delle componenti nascoste** nel sistema per **scoprire a cosa servono** e conoscere meglio il vostro computer.*

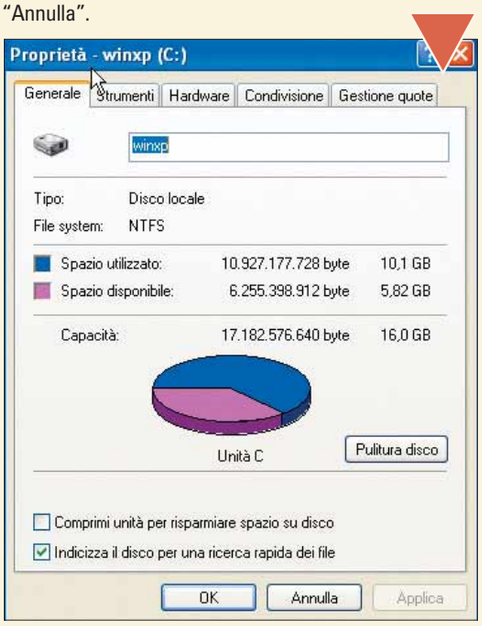
Nella maggior parte dei casi è facile lasciare che il PC lavori indisturbato. Ma se siete curiosi di sapere cosa accade esattamente al suo interno, molti programmi possono venirvi in aiuto. Questo passo a passo vi mostrerà come scoprire quanta memoria avete a disposizione, quanto è grande il vostro disco fisso, quanto spazio libero gli rimane e quali sono le componenti (per esempio: il modem o la scheda grafica) installate nel vostro computer e se hanno problemi. Vi sarà utile anche nel caso in cui vogliate aggiornare il vostro computer o abbiate necessità di comunicare a un servizio di assistenza tecnica la vostra configurazione.

1 Fate clic col tasto destro sull'icona Risorse del Computer che generalmente si trova sul desktop (o nel menu Start). Dal menu contestuale, scegliete Proprietà. Apparirà la finestra di dialogo "Proprietà del sistema". Se utilizzate Windows Xp, troverete sette schede disposte su tre file; con altri sistemi operativi, il numero di schede può variare. Inizialmente verrà mostrata la scheda Generale. Tale sezione contiene informazioni sulla versione di Windows che utilizzate, sul tipo di processore installato e su quanta memoria avete a disposizione.

2 Ora fate clic sulla scheda Hardware, e poi sul pulsante "Gestione periferiche". Apparirà una lista delle principali componenti del vostro computer. Per espandere l'elenco fate clic sui simboli "+" a fianco degli elementi della lista. Nell'esempio qui sotto, abbiamo espanso le voci Processori e "Disco floppy". Per vedere di che tipo di disco floppy si tratta, facciamo clic col tasto destro sulla voce relativa dell'elenco e selezioniamo Proprietà. Si aprirà un'altra finestra di dialogo contenente informazioni specifiche. In alcuni casi tale finestra avrà un'ulteriore serie di schede da selezionare. Una volta terminato di leggerle, fate clic su Annulla, e fate la stessa cosa anche per chiudere la finestra di "Gestione periferiche".



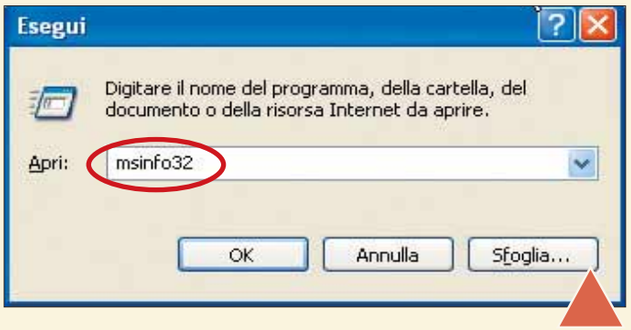
3 Se volete scoprire le dimensioni del vostro disco fisso o quanto spazio libero vi è rimasto, fate doppio clic su "Risorse del Computer" e, nella finestra che appare, fate clic col tasto destro sull'icona del vostro hard disk (solitamente etichettato come "C:"). Nel menu contestuale selezionate Proprietà: nella finestra che appare, osservate il grafico a torta, che mostra le dimensioni del vostro disco rigido, quanto spazio è occupato e quanto è ancora disponibile. La dimensione dello spazio libero e di quello utilizzato viene espressa in Megabyte (Mb) o Gigabyte (Gb). Una volta terminato di leggere questa finestra fate clic su "Annulla".



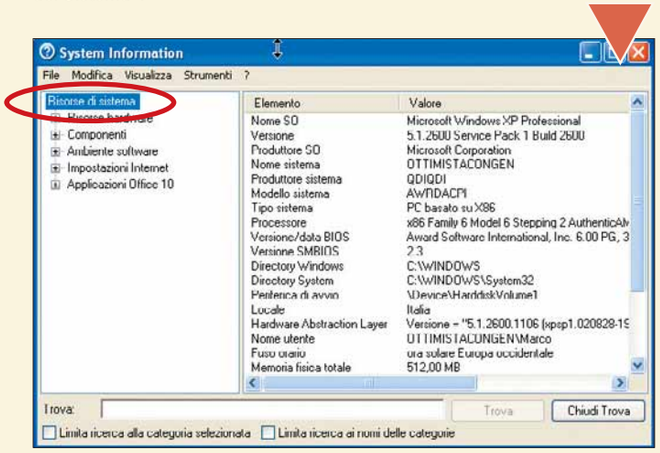
Glossario

DirectX: Librerie sviluppate da Microsoft, che gestiscono diversi software in grado di far dialogare tra loro applicazioni e periferiche (per esempio un videogioco con una scheda grafica). Tra le varie librerie DirectX segnaliamo: Direct3D, DirectDraw, DirectSound, DirectVideo, DirectPlay e DirectInput.

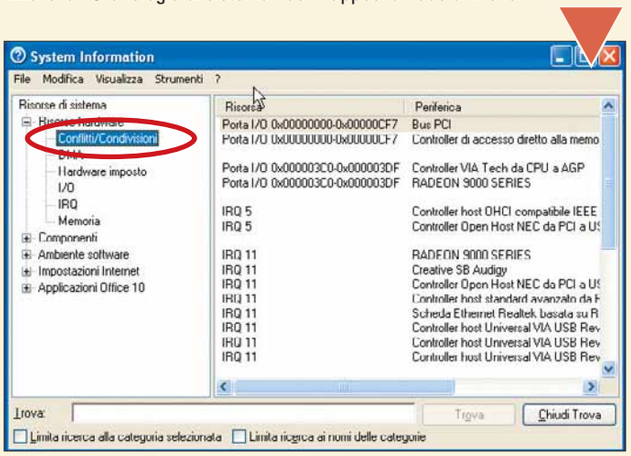
IRQ: Interrupt ReQuest. Sono delle richieste di interruzione che arrivano al microprocessore mentre questo sta lavorando, eseguendo le istruzioni contenute in un programma. Le IRQ arrivano tipicamente dalle periferiche e chiedono al microprocessore di interrompere il proprio lavoro per rispondere alle necessità della periferica (visualizzazione di una finestra d'avviso, per esempio).



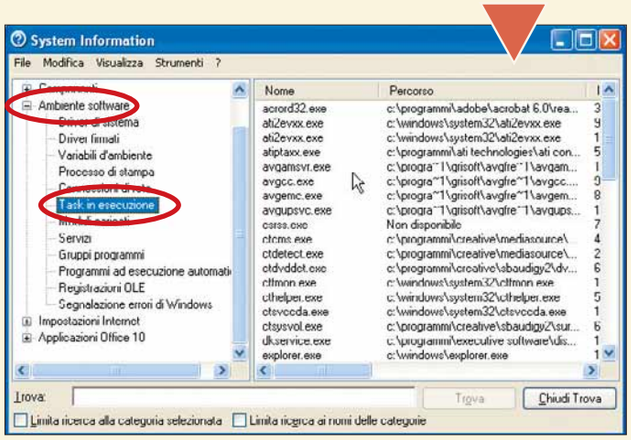
4 Ora andate in Start/Esegui. Apparirà una piccola finestra di dialogo. Digitate nella casella il comando "Msinfo32" e fate clic su "OK". Si aprirà un programma chiamato Microsoft System Information, in grado di fornire tutte le informazioni sul vostro computer e le sue componenti. Accertatevi che il collegamento "Risorse di Sistema" sia evidenziato nella parte sinistra della finestra. Osservate poi le informazioni sulla parte destra dello schermo: sono simili a quelle ottenute al passo 1, usando la scheda Generale nella finestra di dialogo "Proprietà del Sistema".



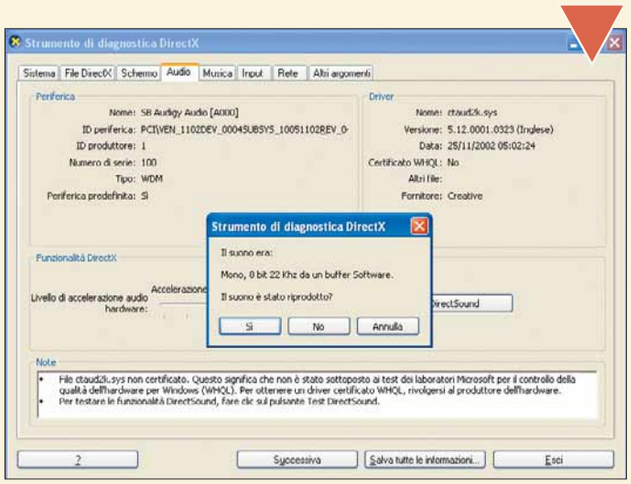
5 Se esiste un problema nel vostro computer, Microsoft System Information può aiutarvi a risolverlo, o quantomeno a capire di cosa si tratta. Espandete la lista "Risorse Hardware" facendo clic sul simbolo "+" che vi si trova accanto, poi fate clic su "Conflitti/Condivisioni" per evidenziare tale voce. Qualsiasi problema di **IRQ** verrà indicato in rosso nella parte destra della finestra. Espandente poi la lista Componenti e fate clic su "Periferiche con problemi". Se esiste un problema, verrà indicato a destra. Per saperne di più, provate anche a visualizzare la "Cronologia di sistema" con l'apposita voce di menu.



6 Per scoprire quali programmi vengono avviati automaticamente sul vostro PC e quali sono in funzione in questo momento, fate clic sul simbolo "+" per espandere la voce "Ambiente software". Nella lista che appare, selezionate "Programmi in esecuzione automatica" per scoprire quali programmi vengono lanciati automaticamente all'avvio del sistema. Scegliete invece "Task in esecuzione" per scoprire quali di essi sono attualmente aperti. Potrebbe essere necessario massimizzare la finestra (usando il pulsante a forma di quadrato in alto a destra) per riuscire a leggere tutte le informazioni.
Potreste anche dover espandere alcune colonne. Per farlo, spostate il puntatore del mouse tra i titoli di due colonne fino al punto in cui si trasforma in una croce con due frecce. A quel punto fate clic e, tenendo premuto il pulsante del mouse, spostatevi verso destra finché la colonna raggiunge le dimensioni volute. Una volta terminato di usare Microsoft System Information, fate clic sul pulsante a forma di croce in alto a destra per chiuderlo.



7 Un ultimo programma che fornisce informazioni sul computer è DxDiag. Andate in Start/Esegui e digitate il comando "Dxdiag", quindi fate clic su "OK". Si aprirà un programma chiamato **DirectX** Diagnostic Tools. Le librerie DirectX sono state sviluppate da Microsoft per facilitare ai software l'uso delle schede grafiche e sonore. Da qui potete ottenere informazioni riguardanti il vostro monitor (scheda Schermo) e le componenti audio (schede Audio e Musica).
Potete anche verificare il funzionamento di alcune componenti. Selezionate la scheda Audio e fate clic sul pulsante "Test DirectSound" per vedere se il vostro computer è in grado di riprodurre una serie di melodie. Una volta terminato di usare DirectX Diagnostic Tools, fate clic su "Esci".



PASSO A PASSO 132.imp 10-02-2005 09*09 Pagina XIV

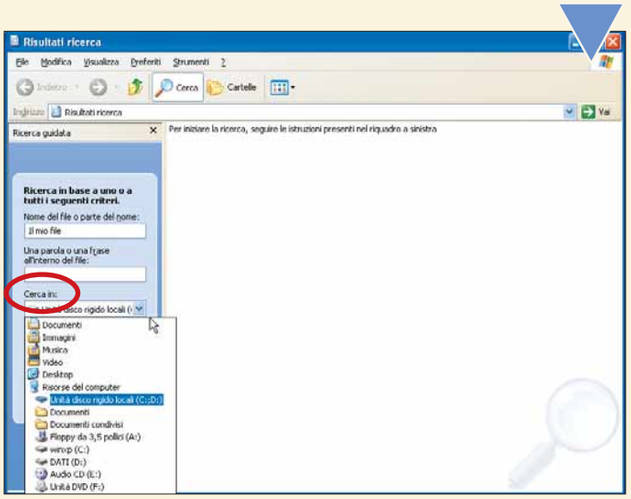
Il "trovatutto" di Windows

*Con la funzione **Cerca di Windows** potete facilmente **recuperare qualsiasi file** scrutando nei meandri più reconditi del vostro PC.*

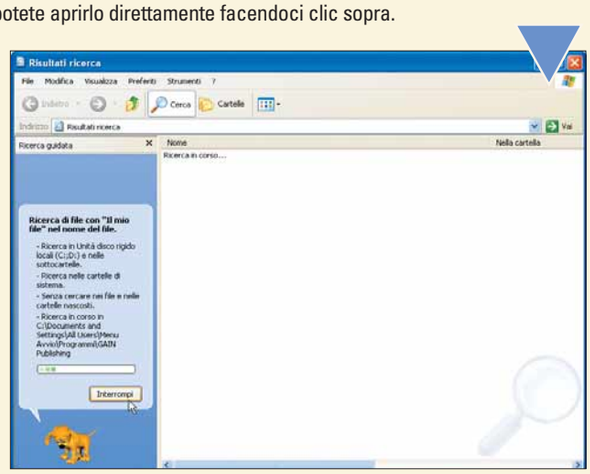
La funzione Cerca di Windows risulta ideale per ritrovare i documenti perduti o scomparsi. Se non ricordate il nome di un file in particolare, o se sapete solo che è stato creato con un dato programma, usare la funzione. Trova può risolvere il problema. Questo passo a passo vi mostrerà come eseguire ricerche semplici e complesse.
Strumenti simili, ma con un funzionamento leggermente diverso, sono disponibili (a volte con altri nomi) su tutte le versioni del sistema operativo di Microsoft, da Windows 95 in poi.

1 Fate clic sul tasto "Start" e, nel menu che appare, fate clic su Cerca: apparirà una finestra con un menu laterale, sotto forma di fumetto; come se vi stesse parlando l'"assistente" di Windows, il simpatico cagnolino. Dal menu scegliete l'opzione "Tutti i file e le cartelle". Se non riuscite a trovare il menu Start, la Barra degli Strumenti potrebbe essere nascosta. In tal caso muovete il puntatore del mouse lungo i bordi dello schermo per farla riapparire.

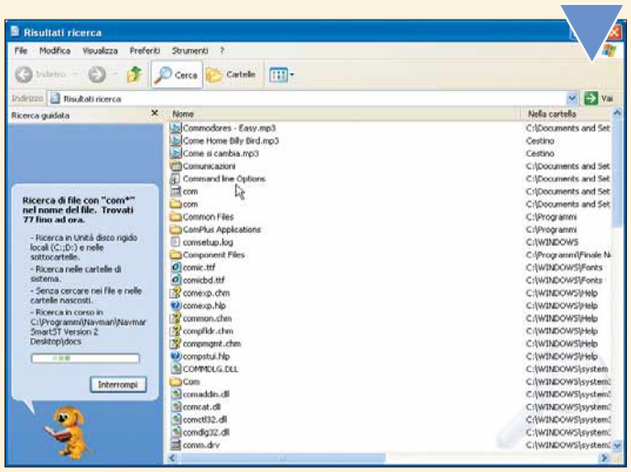
2 Apparirà un nuovo menu. Se conoscete il nome del file che state cercando, digitatelo nella casella "Nome del file o parte del nome". Se avete un'idea di dove il file possa essere stato salvato, accertatevi di aver selezionato il corretto drive o la cartella giusta, alla voce "Cerca in". Se non siete del tutto sicuri, fate una scelta più ampia (al limite selezionando tutti i drive principali del vostro PC).
Poi fate clic sul tasto Cerca. Se non siete sicuri neppure del nome del vostro file, andate al passo 4 per ulteriori consigli.



3 Una volta fatto clic su "Cerca", la ricerca avrà inizio. Il cagnolino abbasserà la testa come a cercare qualcosa, da perfetto segugio, e apparirà una barra percorsa da quadratini verdi in movimento. Eventuali file trovati verranno mostrati all'interno della finestra. Se volete interrompere la ricerca (per esempio, se vi siete accorti di aver digitato male il nome del file) fate clic sul pulsante Interrompi. Altrimenti saprete che la ricerca è finita quando la barra sparirà e il cagnolino tornerà a sollevare la testa. Se il file che vi interessa appare nell'elenco, potete aprirlo direttamente facendoci clic sopra.



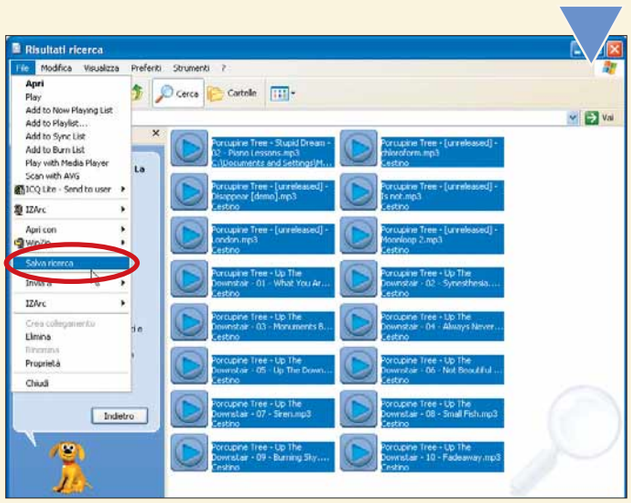
4 Se non siete sicuri del nome del file che state cercando o della sua precisa posizione, ci sono alcune alternative alla ricerca diretta. Per esempio, nella casella "Nome del file o parte del nome", potete scrivere solo una parte del nome del file che vi interessa, e includere un asterisco (*) prima o dopo di essa. Come mostrato nell'esempio, una ricerca con la chiave "com*" permette di trovare tutti i file il cui nome inizia per "com" (per esempio "command.com", "computer.doc" e via dicendo). Se non avessimo inserito l'asterisco, avremmo ottenuto tutti i file il cui nome contiene la sillaba "com" in qualsiasi posizione.



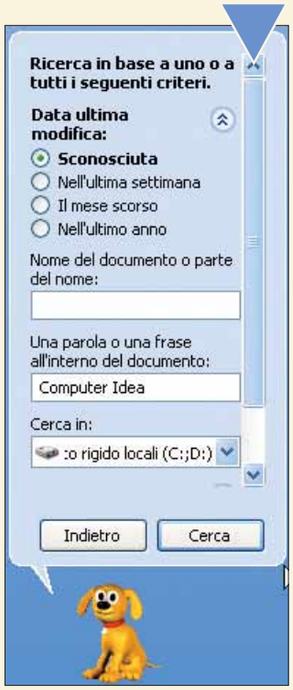
5 Fate clic sul pulsante corrispondente alla scritta "Data di modifica". Se siete a conoscenza della data in cui il file è stato cambiato l'ultima volta, potete usare questa informazione per velocizzare la ricerca. Potete selezionare una delle prime quattro opzioni "rapide" oppure scegliere la quinta che permette di specificare la data in modo più preciso. In questo caso, il menu a tendina vi offre tre ulteriori opzioni: specificare la data dell'ultima modifica del file, quella dell'ultimo accesso o quella della sua creazione. È possibile specificare un intervallo di ricerca, indicando una data iniziale e una finale.

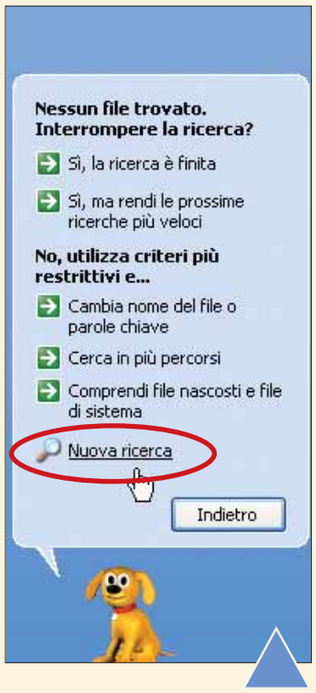
6 Se la vostra ricerca impiega troppo tempo, potete velocizzarla restringendo il campo: all'inizio invece che selezionare "Tutti i file e le cartelle", potete scegliere una delle altre opzioni.
Per esempio, selezionando "Immagini, musica e filmati" è possibile accedere a un ulteriore menu che consente di scegliere una o più categorie di file multimediali entro cui limitare la ricerca, riducendone la durata.

7 Una volta terminato, vorreste evitare di dover ripetere la procedura in futuro? È possibile salvarne i risultati. Basta andare al menu File della finestra di ricerca e selezionare la voce "Salva ricerca". In questo modo potrete salvare tutti i parametri da voi selezionati in un file dall'**estensione** ".fnd". Facendoci clic sopra si potrà aprire una nuova finestra con tutti i parametri già selezionati (la ricerca, tuttavia, andrà ripetuta comunque).



8 Se non riuscite a ricordare il nome di un documento, ma sapete per certo che contiene una determinata parola, potete far sì che sia analizzato anche il contenuto dei file. Selezionate la ricerca di documenti, quindi inserite la parola (o la frase) voluta all'interno della casella "Una parola o una frase all'interno del documento". Attenzione! In questo modo i tempi si allungano.





9 Ora volete cercare un nuovo file, occorre inizializzare tutto. Fate clic su "Nuova ricerca" in modo da azzerare tutte le scelte fatte fino a questo momento. Dopodiché potrete procedere a inserire nuovi parametri. Per concludere definitivamente, usate il pulsante rosso con la "X" che troverete in alto a destra, come per qualsiasi altra finestra.

Glossario

Estensione: Suffisso generalmente composto da tre lettere che segue il nome di un file e ne identifica il tipo. In pratica è un codice mediante il quale il sistema operativo assegna un file a un determinato programma. Un nome file con estensione è, per esempio, "Mario.jpg". La parte prima del punto indica il nome del file (deciso dall'utente in fase di salvataggio) e quella successiva è l'estensione (in questo caso si tratta di un file JPG, ovvero un'immagine grafica o una fotografia digitale).

(piccoli passi)

Internet Explorer

Ricordati nome e parola d'ordine!

Quando si visita un sito Web in cui viene chiesto di immettere nome utente e password e viene selezionata la casella di controllo "Salva la password nell'elenco delle password" nella finestra di dialogo, è possibile che Windows non salvi la parola d'ordine, e nemmeno il Nome utente. Vediamo come si risolve questo problema.
In Internet Explorer andate in Strumenti/Opzioni Internet. Nella scheda Contenuto, concentrate l'attenzione su "Informazioni personali": fate clic su "Completamento automatico". Nella finestra "Impostazioni completamento automatico", mettete un segno di spunta accanto alla casella "Nome utente e password sui moduli" e accanto a "Richiedi salvataggio password", quindi scegliete "OK". Fate ancora clic su "OK" per uscire dalla finestra delle opzioni.

Se Internet Explorer non tiene in memoria Nome utente e password, occorre attivare la relativa opzione nelle impostazioni di completamento automatico

Nel prossimo numero

> I gruppi di contatti con Outlook Express

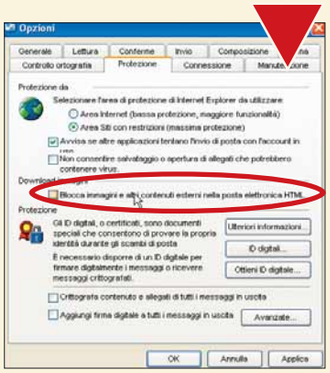
> Come realizzare delle GIF animate

> Il tasto destro del mouse

Outlook Express

Immagini censurate?

Dopo l'installazione della Service Pack 2 di Windows Xp, all'apertura di un messaggio di posta elettronica con Outlook Express appare il seguente messaggio: "Alcune immagini sono state bloccate per aiutare a impedire l'identificazione del computer in uso da parte del mittente. Fare clic qui per scaricare le immagini". Questa novità del programma di posta è dovuta al fatto che molti virus si diffondo anche in questo modo, celandosi nei contenuti attivi delle e-mail realizzate in HTML. Al posto delle immagini, quindi, appare una X rossa. L'immagine non è stata rimossa: basta fare clic sul messaggio sopra riportato, e verrà correttamente visualizzata. Per evitare che questo accada, basta andare in Strumenti/Opzioni e, nella scheda Protezione, togliere il segno di spunta accanto alla voce "Blocca immagini e altri contenuti esterni nella posta elettronica HTML". Infine fate clic su "Applica" e su "OK".

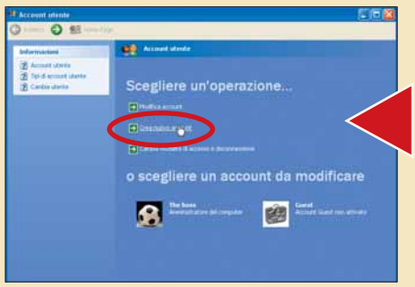


L'opzione di protezione "Blocca immagini e altri contenuti esterni nella posta elettronica HTML" è selezionata in automatico, dopo l'installazione della Service Pack 2

Windows Xp

Creare un nuovo account utente

Quando si installa Windows Xp, automaticamente viene creato un account di accesso al sistema operativo che si chiama "Amministratore del computer". Accanto a questo, è predisposto anche un account "guest" (vale a dire ospite) per permettere l'accesso al computer anche a chi non ha le credenziali di amministratore. Quest'ultimo non è attivato in automatico.
Se volete creare un ulteriore account per una persona che avrà accesso al computer, ma senza i privilegi di amministratore, andate in Start/Pannello di controllo/Account utente e fate clic su "Crea nuovo account". Il sistema vi chiede di inserire il nome del nuovo utente, quindi fate clic su "Avanti". Nella finestra successiva è possibile decidere se il nuovo utente avrà i privilegi di amministratore oppure se avrà accesso limitato alle risorse del sistema. Fatte le vostre scelte, fate clic su "Crea account" per concludere la procedura.



Bastano pochi clic per creare un nuovo account utente in Windows Xp

Internet

Ascoltare la radio on-line

Se non volete utilizzare Windows Media Player per ascoltare le stazioni radio in streaming, quelle trasmesse via Internet, avete la possibilità di installare un programma apposito: vTuner 2.0. Questo software, distribuito con licenza trial (e quindi utilizzabile in prova gratuita) si scarica all'indirizzo Web **www.vtuner.com**. Nella pagina che appare, fate clic sul link "Download Trial vTuner", in alto a sinistra. Dopo aver scaricato il file di installazione (poco più di 4 Mb) procedete all'installazione del programma, e sintonizzatevi sulle vostre cyber-frequenze preferite!

vTuner è un sintonizzatore di radio... virtuali!

230x287.imp 9-02-2005 12-09 Pagina 1

I MIGLIORI PROGRAMMI PER MASTERIZZARE

€6,50 in regalo il DVD

vnu business publications italia

è in edicola

INTERNET c 10-02-2005 9-19 Pagina 68

Compro tutto!

Scopriamo ***come e dove è possibile fare shopping sul Web*** *a prezzi competitivi.*

di Anna Stefani

Esistono modi diversi per definire la compravendita di beni e servizi on-line. Alcuni, un po' impropriamente, parlano semplicemente di commercio via Internet, altri invece si servono di parole inglesi come e-commerce, e-business o e-shopping. Comunque lo si chiami, il commercio elettronico offre la possibilità di acquistare quanto serve stando seduti a casa propria davanti al PC e mondo in due partiti: quello degli scettici e quello degli entusiasti. Sì, perché c'è chi sa dove fare acquisti e chi invece è disorientato, chi ha dimestichezza con i moduli per inoltrare gli ordini e chi invece si arrende dopo poche schermate; chi si fida delle transazioni elettroniche e chi invece teme di essere imbrogliato e di vedere azzerato, per un solo acquisto on-line, il proprio conto in banca. Nonostante dubbi e insicurezze, il numero degli acquirenti italiani che fa spese in Rete è in lenta ma costante crescita. Chi si avvicina per la prima volta a Internet comincia con piccoli acquisti, compra beni di consumo che non comportano spese eccessive e solo con il tempo impara a fidarsi completamente dei negozi virtuali. Tutti, però, quando decidiamo di valutare un acquisto in Rete, ricerchiamo il medesimo vantaggio: un prezzo competitivo e la possibilità di risparmiare. Se questa è la linea guida che spinge all'acquisto sia gli esperti sia i giovani frequentatori della Rete, vediamo ora più nel dettaglio dove e cosa è possibile comprare sul Web.

Come scegliere il negozio on-line?

La scelta del sito sul quale effettuare acquisti on-line è importantissima. Ciò che conta è che il negozio virtuale si sia costruito col tempo una credibilità riconosciuta dagli utenti della Rete (come per

INTERNET c 10-02-2005 9-19 Pagina 69

esempio hanno fatto Amazon o CHL). L'affidabilità di un sito, del resto, è valutabile sulla base della presenza o meno di alcuni elementi. Innanzitutto, è importante che i negozi uilizzino i sistemi di crittografia a garanzia della sicurezza delle transazioni e rendano facilmente accessibile la dichiarazione di rispetto delle prescrizioni legge sul trattamento dei dati personali. Elementi di affidabilità saranno inoltre l'esplicita garanzia di recesso dall'acquisto, secondo la normativa sulle vendite telematiche e la disponibilità di un servizio assistenza e informazioni a disposizione del cliente.
Da non trascurare poi, a garanzia di serietà, l'indicazione di tutti i recapiti dell'azienda: indirizzo della società, e-mail, numeri di telefono. L'ultima variabile nella scelta, ma non per questo di minor importanza, è la convenienza del prezzo proposto, anche perché in Rete non esistono limiti geografici o orari. Si può comprare ovunque, in California come in Germania, in Italia o in Canada. Si tratta solo di trovare ciò che si desidera al prezzo più basso e, ovviamente, di fare attenzione a eventuali dazi doganali quando si acquista da Paesi extraeuropei.

Alla ricerca del prezzo migliore

A rinforzare alla logica secondo cui l'importante è risparmiare ecco la crescente diffusione dei servizi di **comparazione dei prezzi**. Solo negli Stati Uniti ne esistono un centinaio.
Il punto di riferimento è MySimon (**www.mysimon.com**) che confronta il costo di milioni di prodotti, suddivisi in 14 categorie principali. Basta immettere una parola chiave nel campo di ricerca presente sulla pagina iniziale, oppure sfogliare le categorie dell'immenso archivio per trovare il prezzo più basso del bene che interessa. Come risultato si ottiene una lista comparativa di prodotti, in cui compaiono prezzi, modelli, nomi dei **merchant** che provvedono alle transazioni per l'acquisto e link diretti ai siti Internet che vendono i prodotti. In modo analogo funzionano StoreRunner (**www.storerunner.com**) e BottomDollar (**www.bottomdollar.com**). In Italia i primi siti di questo tipo stanno nascendo ora. Un esempio è rappresentato da Costameno.it (**www.costameno.it**), una vetrina con più di 10.000 prodotti, divisi in 19 categorie merceologiche e 460 sottocategorie. Altri siti nati con questo scopo sono Kelkoo (**www.kelkoo.it**), Pixmania (**www.pixmania.com**), Buycentral (**www.buycentral.it**), Factotus (**www.factotus.it**) e infine Trova Prezzi (**www.trovaprezzi.it**). Quasi tutti abbinano alla funzione di vetrina virtuale dei prodotti disponibili in altri negozi anche quella dell'acquisto diretto del prodotto desiderato. In ogni caso offrono un servizio che mette il consumatore nella condizione di scegliere il prezzo migliore.

Lands' End (www.landsend.com), sito americano specializzato nella vendita on-line di abiti, potete creare il vostro "manichino virtuale" attraverso la funzione denominata "modello personale". Basta dare una descrizione dettagliata del proprio corpo: misure, altezza e peso, nonché forma del proprio viso, carnagione e colore dei capelli. Il mannequin virtuale così creato sarà pronto a provare i vestiti che sceglierete

I piaceri della gola

Il nostro viaggio da "spendaccioni" inizia tra gastronomie ed enoteche virtuali dal negozio milanese Peck (**www.peck.it**). Salumi, formaggi nostrani freschi e stagionati, tartufi, bottarga e salmone sono disponibili a prezzi davvero convenienti. Per il pagamento si usa la carta di credito e i tempi di spedizione vanno dai 3 a 5 giorni. Allo stesso modo, Cormorano

Acquistate on-line, ma in sicurezza

Il modo più sicuro per garantire che l'acquisto in Rete sia a prova di intercettazione (per evitare che qualcuno rintracci e recuperi i dati della vostra carta di credito) prevede che sia il cliente sia l'azienda utilizzino, rispettivamente, browser e server con il supporto al protocollo **SSL** (Secure Socket Layer) introdotto nel 1994 da Netscape Communication Corp. È uno standard che gestisce la **cifratura** e la trasmissione sicura dei dati su Web. Il protocollo SSL è supportato dai principali browser, senza l'aggiunta di aggiornamenti specifici. Le pagine protette di un negozio virtuale che utilizza lo standard SSL sono contrassegnate da un lucchetto (in Microsoft Internet Explorer) o da una chiave (in Netscape Navigator) visualizzabili in basso a destra nella finestra di navigazione. Nel transitare dal browser al sito le informazioni vengono cifrate per evitare possibili intercettazioni. La crittografia impiegata garantisce riservatezza, integrità e autenticazione. Ricordiamo che gli acquisti in modalità SSL sono assimilabili a quelli per corrispondenza: non c'è certezza dell'identità di chi effettua la transazione e quindi il titolare della carta può ricusare l'operazione visibile sull'estratto conto mensile.
La frode ai danni dell'acquirente può avvenire anche da parte dell'esercente, e non solo a opera di terzi capaci di introdursi nel processo in atto. Come proteggersi da questa eventualità? Affidandosi a una terza parte certificatrice (come Verifone, **www.verifone.com**, o CyberCash, **www.cybercash.com**) che, sostituendosi al merchant, provvede a decrittare i dati della carta del cliente senza mostrarli all'esercente, al quale verrà notificato solo il buon fine della verifica. I numeri della carta di credito del compratore giungono criptati al venditore e vengono inoltrati alla sua banca. Quest'ultima provvede a decodificarli con un'applicazione compatibile SET (Secure Electronic Transaction) e a chiedere e ottenere l'autorizzazione alla transazione da parte della società emittente la carta di credito.
Con questo processo titolari di carta di credito e merchant sono identificati con certezza prima che la transazione abbia inizio. Ciò assicura a entrambe le parti che il pagamento sarà gestito esattamente come in un negozio fisico. Peccato che ancora oggi **SET** risulti essere un sistema poco diffuso nel contesto italiano.

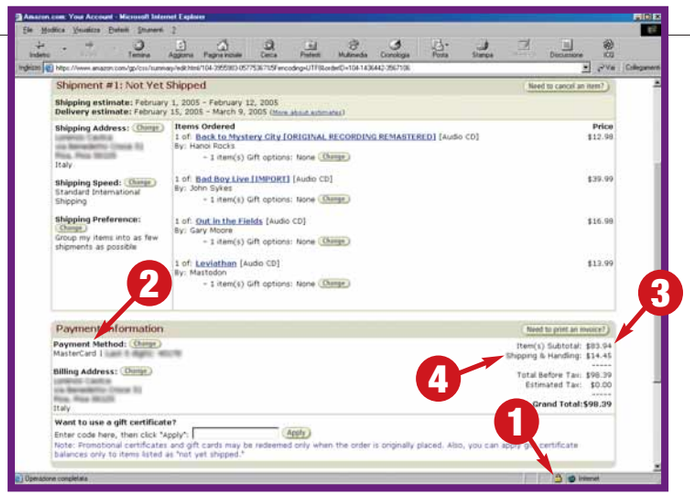
(**www.cormoran.it**) vende prodotti tipici della cucina siciliana, come pasta di mandorle e frutti di marzapane. Vini speciali vengono invece offerti da Vinoplease (**www.vinoplease.it**) che per ogni prodotto mostra etichetta, scheda di produzione e caratteristiche vitivinicole.

Casa e giardinaggio

Se siete invece alla ricerca di oggetti per la cucina e di utensili per il giardinaggio, indirizzate il vostro browser su Hobbystore (**www.hobbystore.it**). Trovate tutto il necessario per la casa come articoli da cucina, lampade, zanzariere, utensili da giardino e molto altro. Merita una visita anche Dmail (**www.dmail.it**): potete pagare con carta di credito o in contrassegno, ma dovete effettuare un ordine per un minimo di 20 euro. Il sito è specializzato nella vendita di elettrodomestici per cucina (microonde, trita noci, stendi pasta, coltelli, guanti, e molto altro).
Le modalità di acquisto sono varie, oltre al pagamento in contrassegno e tramite carta di credito, sono previste anche quelle tramite cellulare (Mobilmat), bonifico e sistema **Bankpass**. Le Mercerie (**www.lemercerie.it**) offre invece una ricca scelta di utensili da cucina (spatole, bicchieri, prese, guanti) e oggetti di bigiotteria, patchwork e decoupage. Infine merita una segnalazione Euro Factory Outlet (**www.efo.it**). Si tratta di un gigantesco mercato virtuale in cui è possibile acquistare prodotti di note marche e produttori (non solo oggetti per la casa e giardino, ma anche abbigliamento,videogiochi, elettronica e molto altro) con il vantaggio di acquistare oggetti diversi, da aziende differenti, ma in un unico ordine e in una sola spedizione.

Abbigliamento

Abiti eleganti, sportivi, casual ma anche pigiami, vestaglie e accappatoi vengono offerti da Brooks Brothers (**www.brooksbrothers.com**) mentre vestiti e accessori in cachemire sono distribuiti da Fernando Ciai (**www.fernandociai.it**). Ogni articolo è disponibile in colori diversi.
I prezzi indicati sono comprensivi di Iva e i capi possono essere restituiti entro dieci giorni dalla consegna.
Servizi personalizzati secondo i gusti dell'utente vengono invece proposti da Marco Bracci (**www.marcobracci.com**), che oltre ai modelli disponibili in catalogo, consente di richiedere persino camicie su misura. Occorre però attendere 15 giorni per la realizzazione e poi il tempo per la spedizione.
Per ultimo, ma non da meno, è doveroso citare Yoox (**www.yoox.com**): è il più grande **outlet** on-line. Sul sito sono in vendita a prezzi scontati capi e accessori di fine stagione (borse, foulard, cintole ecc.). Il catalogo è consultabile sia per categoria merceologica che per designer (da Calvin Klein a Alexander Mcqueen, da Nike a Adidas).



Un ordine di CD effettuato su Amazon. Il lucchetto in fondo alla pagina vi indica che la sessione Web è ancora cifrata (1). Notate l'indicazione del tipo di carta utilizzata (2), l'importo dell'ordine (3) e le spese di spedizione (4)

Libri e fumetti

Avete tempo per leggere? Bol Italia (**www.ita-bol.com**) e Internet Bookshop (**www.ibs.it**) sono le librerie on-line più note. Il primo sito è la versione italiana della più grande catena europea di vendita di libri on-line: offre dai testi di narrativa alle guide turistiche fino ai libri professionali. Internet Bookshop dispone di un catalogo di oltre 230 mila titoli, ma ha in vendita anche libri in lingua inglese, DVD, videocassette e videogiochi per PC e per console. Entrambi gli operatori presentano diverse modalità di ricerca: titolo o autore, editore e argomento. La consegna è comunque prevista nell'arco di due giorni, ma è sempre chiaramente indicato il tempo richiesto. Il punto di forza dei due negozi on-line è, da una parte, la ricchezza del catalogo, superiore a qualsiasi libreria tradizionale e dall'altro il prezzo di vendita dei libri scontato in media di un paio di euro rispetto al prezzo di listino. Spesso poi non mancano promozioni particolari come sconti fino al 30% e spese di spedizione gratuite. Le modalità di pagamento previste sono la carta di credito (Visa, Mastercard, American Express e Diners) e il contrassegno.
Con un catalogo di 240.000 libri e oltre 1.200.000 titoli in lingua inglese, grazie alla partnership con **Studentbookworld.com** (la maggiore libreria universitaria inglese), il sito **www.libreriauniversitaria.it** permette di rifornirsi da casa di tutti i testi necessari allo studio o alla professione.
Un'ampia selezione è dedicata alla narrativa e a testi non scolastici, ai CD musicali ai DVD e ai videogiochi. Tutti i prodotti sono proposti a un prezzo scontato ed è possibile fare acquisti con la carta di credito (Visa, EuroCard, MasterCard) e tramite bonifico bancario.
Un'altra opportunità di scelta è rappresentata da Gullivertown (**www.gullivertown.com**). Nata come libreria on-line di **remainders** (a prezzi scontatissimi fino all'80%), Gullivertown è entrato anche nel mercato delle "novità" a prezzo intero (ma a volte con sconti fino al 25%), ponendosi come l'ulteriore alternativa per tutti coloro che desiderano acquistare i loro libri preferiti dalla Rete. L'unica modalità d'acquisto è tramite carta di credito. Chi poi ha la passione per i fumetti e i

INTERNET c 10-02-2005 9-19 Pagina 71

cartoni animati può rivolgere la sua attenzione al sito di Pan Distribuzione (**www.pandistribuzione.it**). Presso questa gigantesca fumetteria on-line sono in vendita non solo tutti gli albi presenti nelle edicole ma anche arretrati, numeri speciali, **graphic novel** di autori e editori italiani, americani (Marvel e DC Comics), giapponesi e europei.
Tutti i volumi presenti sono in vendita con uno sconto minimo di 1 o 2 euro.

Cinema e musica

Per gli appassionati di musica il sito di Amazon (**www.amazon.com**) rimane il punto di riferimento, per convenienza di prezzi (un CD nuovo costa circa 15 dollari) e ampiezza del catalogo.

Purtroppo il più grande supermercato on-line del mondo non ha ancora una versione in italiano, né una filiale nel nostro paese. Se la vostra comprensione dell'inglese non è soddisfacente, potete visitare o la filiale francese (**www.amazon.fr**) o quella tedesca (**www.amazon.de**).
Oltre ai CD, è bene ricordare che su Amazon è possibile acquistare davvero qualsiasi cosa. La modalità di acquisto prevista è tramite carta di credito. In alternativa potete visitare i negozi specializzati nella vendita di CD on-line che stanno nascendo nel mercato italiano. Uno tra i più noti è Cdflash (**www.cdflash.com**).
Il catalogo è veramente ricco, ma se optate per l'acquisto di album di difficile reperibilità la consegna può avvenire anche dopo tre o quattro settimane.
Le modalità di pagamento previste sono tramite carta di credito o in contrassegno.
Un altro sito interessante è il negozio on-line di Rockol, (**www.musicstore.it**).
Si paga con carta di credito o bonifico bancario su CD Box (**www.cdbox.it**), negozio specializzato nella vendita di musica italiana e internazionale. Se alla musica si preferisce invece il cinema, un buon sito per comprare DVD è proprio DVD.it (**www.dvd.it**). Potete ricercare il film che vi interessa per genere, attore, e titolo.
I prezzi sono piuttosto accessibili. Ricordiamo che anche i già citati IBS, Bol e Pan Distribuzione hanno delle sezioni dedicate alla vendita di DVD e di videogiochi.

Mondo Hi-tech

Se per sentire un CD o vedere un DVD vi manca però il lettore o state cercando occasioni per acquistare un lettore MP3, una stampante o un PC, visitate CHL (**www.chl.it**). CHL è uno dei primi siti di commercio elettronico nati in Italia. Propone un vasto catalogo di periferiche hardware, PC assemblati, prodotti di telefonia e audio-video.
La comodità è che potete ordinare in Rete la merce che vi interessa e ritirarla presso le sedi CHL sparse in tutta Italia.
Per l'acquisto di un PC on-line, non si può rinunciare a una visita a Dell (**www.dell.it**), il maggior produttore mondiale di computer noto per la sua politica di vendita on-line diretta al pubblico; potete assemblare in Rete il computer e averlo a casa vostra nel giro di un paio di settimane. I metodi di pagamento previsti sono carta di credito o bonifico. Tra i produttori di computer non si può non citare Apple (**www.apple.it**): sul sito è possibile acquistare non solo lo splendido Mini Mac, ma anche tutti gli altri prodotti hardware, come l'iPod, l'iMac e tutta la **suite** di software della "Mela": iLife, iWork e molti altri. Per quanto riguarda invece i "supermercati" high-tech, merita una visita ePrice (**www.eprice.it**) punto di riferimento nella vendita di prodotti hardware, software e accessori di PC personalizzati purché dotati di processore Intel Pentium 4.
Una novità assoluta per l'Italia è rappresentata da Mister Price (**www.misterprice.it**): nelle pagine del sito trovate i prodotti di fine serie delle grandi marche dai cellulari ai frigoriferi all'elettronica di consumo.
Tutti i prodotti sono accompagnati dalla garanzia assicurativa delle case produttrici.
Dedicato all'acquisto di componenti audio-video, alla fotografia oltre che a periferiche hardware e all'acquisto di PC, Bow (**www.bow.it**) si caratterizza per un ampio ventaglio di modalità di pagamento: carta di credito, bonifico e vaglia postale e versamento.

Serata a teatro

Chi volesse invece acquistare un biglietto per assistere a un concerto, a uno spettacolo teatrale o a un evento sportivo, può farlo direttamente on-line su EasyTickets (**www.tkts.it**), Ticketone (**www.ticketone.it**) o Boxol (**www.boxol.it**).
Si tratta delle più importanti agenzie italiane dedicate all'acquisto di biglietti on-line per eventi sportivi, culturali e musicali che hanno luogo in tutta Italia. Basta quindi compilare il questionario e selezionare lo spettacolo. Compaiono poi le schede di approfondimento con i posti disponibili, gli orari e i costi. Sono previsti inoltre servizi aggiuntivi di conferma della prenotazione effettuata tramite e-mail e di recapito a casa del biglietto acquistato. Ora sapete dove andare a spendere, occhio però al portafoglio!

Glossario

Bankpass: Sistema di pagamento on-line che utilizza un numero di cartedi credito virtuale.

Cifratura: Procedimento con cui i dati, codificati con una chiave conosciuta solo al mittente, diventano indecifrabili. La decifratura è possibile se il destinatario conosce la chiave corrispondente prevista.

Graphic Novel: Romanzo grafico, termine usato per descrivere fumetti di qualità.

Merchant: Equivalente di esercente on-line o negozio virtuale.

Outlet: Punto vendita dedicato all'abbigliamento con offerta di capi griffati a prezzi scontati.

Remainders: Libri nuovi ma provenienti da giacenze di magazzino e venduti a prezzi scontati.

SET (Secure Electronic Transaction): Protocollo per connessioni sicure tramite un certificato elettronico cifrato.

SSL (Secure Socket Layer): Standard per la sicurezza delle transazioni via Web.

Suite: Gruppo di programmi di tipo diverso ma tra loro ampiamente integrati.

72 NAVIGANDO c 10-02-2005 9-21 Pagina 72

a cura di Elisa Origi

Bacco... e i suoi fratelli

www.wineshop.it

Vino, vino e ancora vino: DOCG, DOC, IGT qualunque bottiglia cerchiate, provate a fare una ricera all'interno di Wineshop.it. Su questo sito è possibile trovare il proprio vino preferito grazie un sistema di ricerca che suddivide la "bevanda degli dei" per tipo, provenienza geografica, vitigno e produttore. Cavatappi, ricettari e grappe in confezioni speciali completano l'offerta di Wineshop per possibili idee regalo. E se vi appassionate definitivamente a queste pagine, non rimarrà che iscriversi al club per beneficiare di sconti e premi.

Cinema per tutti i gusti

www.badtaste.it

Recensioni, sondaggi, anticipazioni, news e naturalmente una spruzzata di gossip: sul sito potrete trovare tutte le "ultime" sui film del momento.
Se poi desiderate tuffarvi a capofitto nelle querelle di chi confronta libro e trama del relativo film, non avete che da scegliere tra i vari argomenti proposti dai moderatori nei forum di discussione tematica. Le Faq non funzionano, ma la grafica è pulita e ordinata, mentre un piccolo motore di ricerca interna consente di spulciare i contenuti del sito (da Spiderman a King Kong!).

Fossati suona sul Web

www.ivanofossati.it

Elegante e raffinato. All'interno delle pagine Web del celebre cantautore potrete trovare tutte le news relative al lavoro dell'artista e interessanti percorsi lungo gli itinerari delle sue collaborazioni e sperimentazioni.
Da segnalare la sua intensa attività in favore di Amnesty International: quest'anno, infatti, Fossati ha vinto la seconda edizione del premio Amnesty Italia con la canzone "Pane e coraggio". Il sito lascia inoltre spazio alle segnalazioni dei link di alcuni tra i più famosi cantautori italiani.

Studiando si impara

www.studiando.it

Una ricca fonte di contenuti e spunti (nonché appunti!) a uso e consumo degli studenti dalle scuole superiori all'università. Registrandovi avrete accesso a pagine intere di appunti, consigli per la scelta dei corsi di laurea e per i master di specializzazione. La forza di questo portale sta nella vitalità della sua community che lo arricchisce con le proprie osservazioni e i propri materiali.
Da non perdere i commenti degli studenti universitari sui professori, diligentemente suddivisi per sedi universitarie: alcuni, non c'è che dire, godono proprio di una certa fama. Chissà se ne sono a conoscenza...

Guide portabili

www.x-guides.com

Si tratta di un portale che rende disponibili video-guide gratuite riproducibili su ogni dispositivo portatile collegato a Internet come computer, videotelefonini o palmari. L'unico requisito richiesto è che la periferica possa riprodurre video nel formato WMV (Windows Media Video) o 3GP (lo standard MP4 per i cellulari). Le video-guide sono divise in tre categorie principali: Paesi, Città e Aree. Bisogna scaricare la guida della nostra località preferita su PC e poi trasferirla nel dispositivo portatile. Per accedere al servizio è necessario iscriversi fornendo il proprio indirizzo di posta elettronica. Tuttavia il portale consente anche agli utenti non affiliati di scaricare il video del giorno.

Guida completa:

l'indispensabile per utilizzare le nuove tecnologie

vnu business publications italia

Per acquistare le guide on line: www.vnu.it/Guide
o telefonare al numero 039-206860
Per informazioni scrivere a guidacompleta@bp.vnu.com

SOFTWARE c 10-02-2005 9-23 Pagina 74

Per un pugno di euro

di Flavio Muci

***Avete acquistato il computer nuovo**? Vi consigliamo i **software per renderlo sicuro e operativo** senza spendere un euro... o quasi!*

Pochi oggetti al mondo sono versatili come un PC: a differenza di tutti gli altri elettrodomestici, il computer ci permette di fare moltissime cose diverse, a seconda del tipo di utilizzo che abbiamo in mente. Comunicare, lavorare, creare, giocare, ascoltare musica... le possibilità sembrano essere infinite, ma per poter sfruttare tutta questa potenza è necessario scegliere i programmi giusti, soprattutto nella delicatissima fase che segue l'installazione di Windows. Per esempio un PC appena acquistato e senza programmi di protezione, è vulnerabile agli attacchi dei virus. Muovere i primi passi nella giusta direzione, quindi, è sempre di fondamentale importanza per avere un sistema stabile, sicuro e pronto per qualsiasi utilizzo. Abbiamo dunque pensato di guidarvi in questo compito consigliandovi i programmi più importanti da installare e gli accorgimenti fondamentali per garantire il buon funzionamento del vostro PC. Vi proponiamo una raccolta di software essenziali che potete installare subito dopo l'acquisto. Visto il prezzo non sempre abbordabile di quelli in circolazione, abbiamo scelto di segnalarvi soprattutto programmi freeware o shareware, con licenza d'utilizzo gratuita, scaricabili da Internet in piena libertà. Spendendo poco o nulla sarete così in grado di mettere a punto il sistema nel migliore dei modi.

È bene prepararsi...

Se programmate l'acquisto di un nuovo computer o semplicemente avete intenzione di formattare il disco fisso e reinstallare Windows, il vostro vecchio PC potrà essere ancora molto utile per recuperare tutto ciò che è necessario per quello nuovo. Sfruttate la connessione a Internet del sistema che state per pensionare e scaricate tutti i programmi che vi consigliamo in queste pagine. Una volta scaricati i file di installazione copiateli tutti in un CD. Tenetelo da parte, perché appena avrete tra le mani il nuovo PC, lo utilizzerete per copiare tutti i software nel nuovo sistema. Se non volete copiarli tutti, date priorità assoluta all'antivirus e al firewall. Perché questa cautela?
La Rete pullula di software maligni che cercano di attaccare "a tappeto" i computer connessi in tutto il mondo. Sarebbe incauto esporre a questo rischio un PC nuovo, e quindi indifeso, anche solo per

SOFTWARE c 10-02-2005 9-23 Pagina 75

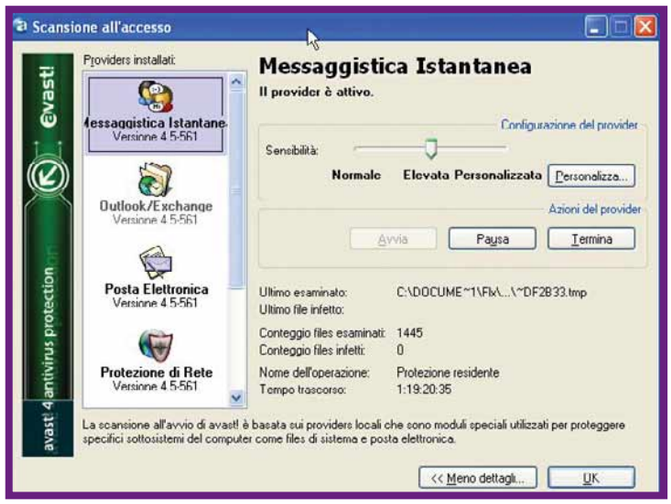
il tempo necessario a scaricare un antivirus: è preferibile non rischiare nulla soprattutto se il sistema operativo non è ancora aggiornato, come è inevitabile sia quando il PC è appena uscito dal negozio.

Subito la sicurezza!

Quando avrete finalmente fra le mani il nuovo computer con Windows fresco d'installazione, dovrete risolvere subito il problema della sicurezza, evitando di connetterlo al Web senza alcuna protezione.
Installate subito antivirus e firewall. Fra gli antivirus gratuiti si fanno notare per completezza e professionalità due ottimi programmi: **AVG 7 Free Edition** (**www.grisoft.com**) e **Avast 4 Home Edition**.
Tenuto conto che sono entrambi gratuiti, ma che AVG non è disponibile in lingua italiana, propendiamo per Avast.
Il programma, per potersi aggiornare con regolarità, richiede un codice di attivazione ottenibile gratuitamente sul sito indicato nella tabella della pagina seguente e registrandosi con i dati anagrafici. Una volta installato il software e aggiornate le definizioni potremo apprezzare le sue qualità nell'intercettare i virus vaganti per la Rete e nel ripulire il sistema da eventuali infezioni già presenti.
Per quanto riguarda il firewall, installate **ZoneAlarm**, un baluardo contro le aggressioni che arrivano dall'esterno (abbiamo dedicato a questo programma un articolo approfondito nel numero 127 di Computer Idea). Portato a termine anche questo passaggio, avrete fra le mani un sistema solido, pronto a connettersi a Internet e a resistere a tutte le insidie presenti in Rete!

Aggiornare il sistema operativo

Se avete Windows Xp vi consigliamo di installare la Service Pack 2, che risolve in modo concreto molti problemi legati alle falle di sicurezza di Windows e gestisce l'ordine di installazione di tutti gli aggiornamenti. Volete verificare se il vostro Windows Xp è già aggiornato con la nuova Service Pack? Fate clic sul pulsante Start, portate il mouse sull'icona di "Risorse del computer" e quindi fate clic col tasto destro. Nel menu che apparirà scegliete la voce Proprietà; da qui potete accedere a tutte le informazioni sul sistema operativo in uso. Se non trovate la scritta Service Pack 2, significa che dovete ancora installarla. Di norma questo problema non dovrebbe riguardare i PC appena acquistati, che oramai vengono venduti con l'ultima versione di Windows disponibile. Tutti coloro che invece reinstallano una copia meno recente di Windows Xp, possono scaricare la Service Pack 2 dal sito **www.microsoft.com/italy/windowsxp/sp2**.



Appena installato, Avast riavvierà il sistema e farà subito una scansione dei dischi fissi. Questa finestra rappresenta invece la protezione residente in memoria, in grado di bloccare tutti i virus che girano sulla Rete prima che arrivino sul PC. Ricordatevi di aggiornare sempre il programma!

Aggiornare i driver

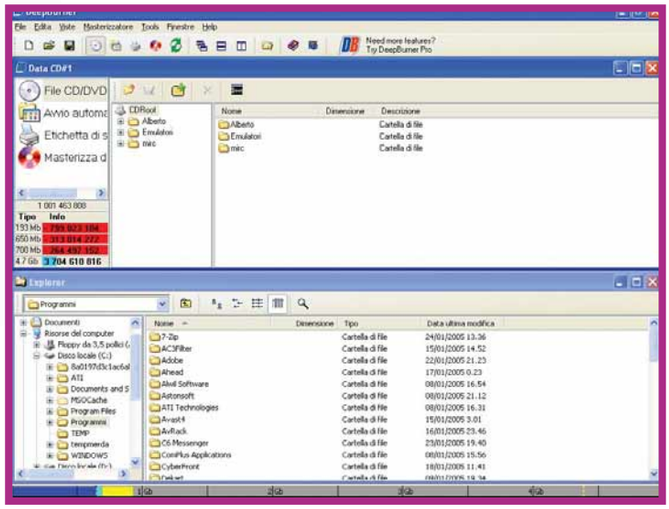
Dopo aver stabilito una connessione Internet, potendo contare su una valida protezione sfruttate le potenzialità della Rete per aggiornare alle ultime versioni tutti i driver dei vari componenti del PC. Raccomandiamo in particolare di scaricare le ultime versioni dei driver per la scheda madre, la scheda video, la scheda audio e il modem.
Per svolgere questo semplice compito, leggete nella documentazione inclusa con il computer marca e modello di queste componenti e recatevi quindi sul sito del produttore delle schede. Troverete solitamente una sezione di "Supporto" (o "Support" per i siti stranieri) che vi indirizzerà alle pagine da cui procedere per scaricare i driver più aggiornati. Una volta completata l'operazione, installateli e seguite le istruzioni che appariranno a video.

I file compressi

Molti dei file scaricati dalla Rete sono compressi in archivi ZIP o RAR per risparmiare spazio. Un PC "fresco" di negozio non è certo in grado di gestire al meglio questi file, in particolar modo quelli con estensione RAR. Per poter estrarre i file da questi archivi, ma anche per comprimere i documenti, esistono molti programmi gratuiti e completi quanto quelli a pagamento. Abbiamo scelto **7-Zip 3.13** per le sue funzioni e per la buona stabilità.
Il programma, disponibile in lingua italiana, permette di gestire archivi con tutte le estensioni.

Navigare sereni

Un'altra esigenza da soddisfare prima possibile è quella di un browser moderno e sicuro per navigare fra le pagine della Rete. Purtroppo il caro vecchio Internet Explorer incluso



L'interfaccia di Deepburner è molto simile a quella di Nero Burning Rom e permette di trascinare i file da masterizzare dal diagramma del disco fisso direttamente sul CD vergine. Deepburner supporta anche i DVD

SOFTWARE c 10-02-2005 9-23 Pagina 76

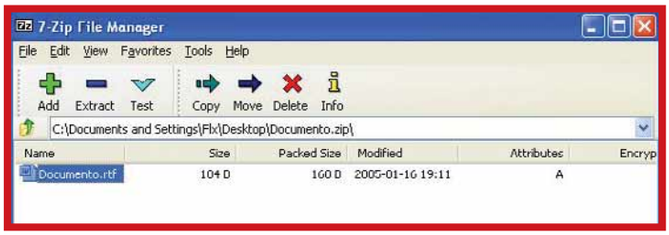
Software	Sito Download	Dimensioni	Pro	Contro
Avast 4 Home Edition *Antivirus*	www.avast.com	8,09 Mb	Si aggiorna gratuitamente. Non occupa molte risorse di sistema	Meno noto di altri antivirus commerciali
ZoneAlarm *Firewall*	www.zonelabs.com	6,34 Mb	Interfaccia intuitiva	Meno efficace di dei firewall commerciali
Windows Xp Service Pack 2	www.microsoft.com/italy/windowsxp/sp2	266 Mb	Aumenta la sicurezza del PC	Può dare problemi di compatibilità con alcuni programmi
7-Zip 3.13 *Utility di compressione*	www.7-zip.org/it	920 Kb	Supporta i formati più diffusi	Minore integrazione in Windows rispetto a WinZip o WinRar
Mozilla Firefox *Posta elettronica*	www.mozillaitalia.org/firefox	4,7 Mb	Navigazione più sicura. Apertura di più schede nella stessa finestra	Alcune pagine Web richiedono Internet Explorer per una corretta visualizzazione
Mozilla Thunderbird *Posta elettronica*	www.mozillaitalia.org/thunderbird	6.1 Mb	Dimensioni ridotte. Maggiore sicurezza	Gestione meno efficace della Rubrica
Windows Media Player 10 *Media Player*	www.microsoft.com/windows/windowsmedia/download	10 Mb	Perfetta integrazione con Windows	Avido di risorse del computer
Winamp 5.08 *Media Player*	www.winamp.com	4,3 Mb	Ampiamente configurabile. Eccellente nella riproduzione di file MP3	Supporto video non ancora ottimale
Codec DivX	www.divx.com	7,3 Mb	Necessario per guardare filmati Divx	N.d.
Codec Xvid	www.xvidmovies.com/codec	600 Kb	Necessar io per guardare filmati Xvid	N.d.
Codec AC3	http://ac3filter.sourceforge.net/ac3filter_ita.html	300 Kb	Necessario per sentire l'audio dei filmati compressi in AC3	N.d.
Adobe Reader *Gestione documenti*	www.adobe.it/products/acrobat/readstep2.html	24 Mb	Necessario per leggere i file pdf	N.d.
OpenOffice 1.1.4 *Suite per ufficio*	http://download.openoffice.org/1.1.4/index.html	64 Mb	Disponibile in italiano. Compatibile con MS Office	Assenza di alcune delle funzioni più avanzate di MS Office
Deepburner 1.3 *Masterizzazione*	www.deepburner.com	2,5 Mb	Pratico e veloce	Non è completo quanto Nero 6
Skype *Messaggistica*	http://web.skype.com/home.it.html	5,6 Mb	Chat vocali d'alta qualità. Possibilità di chiamare telefoni fissi	Meno pratico di Messenger e ICQ
Xnview 1.74 *Grafica*	www.xnview.com	3,2 Mb	Veloce e completo. Permette di svolgere le operazioni più comuni	Non include molte funzioni di fotoritocco
Pixia 2.8 *Grafica*	www.margotweb.it/pixia.htm	3,3 Mb	Molto leggero e intuitivo	Non adatto ai professionisti
Microsoft DirectX	www.microsoft.com/windows/directx/downloads	N.d.	Essenziale per eseguire i programmi e i giochi più recenti.	N.d.
Cryptainer LE *Crittografia*	www.cypherix.com/cryptainerle	2,65 Mb	Interfaccia semplice	Meno potente rispetto ad altri software commerciali
Password Generator *Utility per creare password*	www.wincatalog.com/pasgen.html	1,12 Mb	Dimensioni ridotte	N.d.

in Windows è diventato il bersaglio principale di buona parte degli attacchi informatici. Va inoltre detto che Microsoft da un po' di anni sta trascurando il suo browser gratuito, aggiornandolo col contagocce e tralasciando alcune delle funzioni più avanzate che si possono trovare in analoghi programmi della concorrenza. Per questo motivo negli ultimi mesi moltissimi utenti preferiscono **Mozilla Firefox**, un browser snello e leggero, disponibile gratuitamente anche in italiano. Firefox permette di navigare con molta più sicurezza e alcune sue funzioni si rivelano subito molto utili: la ricerca su Google integrata (utilizzabile anche con dizionari, enciclopedie e siti di shopping on-line) permette di velocizzare la navigazione e di trovare più in fretta ciò che si cerca. Inoltre la possibilità di aprire più finestre all'interno di quella principale è molto preziosa.
Una volta installato il programma vi consigliamo anche di scaricare tutti i plug-in suggeriti facendo clic su "Strumenti" e poi su "Estensioni" (abbiamo parlato di Firefox nel N. 131 di Computer Idea).

Posta elettronica

Dallo stesso sito di Firefox potete scaricare **Thunderbird**, un programma di posta elettronica in grado di prendere il posto di Outlook Express senza stravolgere le abitudini dell'utente. Anche in questo caso vale il ragionamento espresso precedentemente per Internet Explorer: gli hacker non "apprezzano"

SOFTWARE c 10-02-2005 9-23 Pagina 77



L'utilizzo di 7-Zip è elementare. Il programma infatti permette di estrarre file da archivi compressi o di crearne di nuovi. Vi raccomandiamo di utilizzare l'estensione ZIP, piuttosto che 7-ZIP, per garantirvi una maggiore compatibilità con altri programmi

molto i prodotti Microsoft e si accaniscono sulle loro debolezze. Per evitare di rimanere coinvolti in questa guerra al momento conviene utilizzare programmi alternativi, specie se gratuiti. Thunderbird è ottimo per la gestione della posta elettronica e dei contatti e, se utilizzato al posto di Outlook Express, garantisce maggior protezione da virus rispetto a quest'ultimo (abbiamo parlato del programma nel N. 124 di Computer Idea).

I comandi di Firefox sono molto simili a quelli di Explorer. Il campo per la ricerca attraverso Google in alto a destra è molto importante perché permette di fare ricerche sfruttando anche molto altri motori di ricerca. Per aggiungerli alla lista, fate clic su "G" e selezionate "Aggiungi motore..."

Lettore multimediale

Sempre più spesso utilizziamo il PC anche come un lettore multimediale per ascoltare musica mentre lavoriamo o guardare i video. Oltre a **Windows Media Player 10** che potete scaricare dal sito **www.microsoft.com/windows/windowsmedia/download** è utile avere qualche strumento gratuito alternativo, in grado di leggere quasi tutti i formati audio e video. La risposta a questa esigenza è senza dubbio **Winamp,** programma completo in grado di leggere sia i file musicali sia quelli video. Le funzioni di questo software sono molteplici, dall'ascolto di radio via Internet alla gestione degli archivi di MP3. La versione gratuita è più che sufficiente per l'uso comune, mentre quella a pagamento, sempre reperibile sul sito, offre qualche funzione in più (per esempio la masterizzazione dei CD, che comunque anche con Windows Media Player può essere fatta senza problemi).

Codec audio e video

Il solo lettore multimediale non basta comunque a riprodurre tutti i tipi di file utilizzati comunemente. Per esempio i film compressi in formato DivX, necessitano, per essere letti, dei file di decodifica appositi chiamati "codec". Stesso discorso anche per i film in formato Xvid (un altro codec di compressione video) e per tutti quei filmati con l'audio in formato AC3 (audio digitale che può essere ascoltato con sistemi di casse 5.1). Sarà dunque necessario scaricare e installare questi codec gratuiti per predisporre il computer alla visione di film compressi. Il **codec DivX** si può scaricare gratuitamente dal sito **www.divx.com**, il **codec Xvid** è invece reperibile su **www.xvidmovies.com/codec**. Infine il **codec AC3** si può trovare all'indirizzo **http://ac3filter.sourceforge.net/ac3filter_ita.html**.

Office per tutti

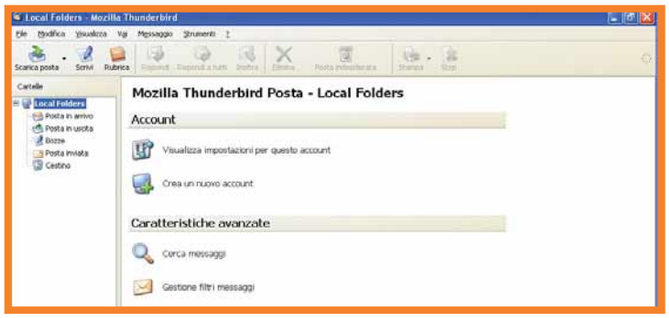
Il computer può essere anche un valido strumento di lavoro, ma Windows da solo non fornisce tutti i software utili alla creazioni di documenti di testo o fogli di calcolo. Per poter utilizzare queste funzioni è necessaria una raccolta di programmi per l'ufficio. La più famosa di queste è ovviamente Microsoft Office, diventata negli anni uno standard indiscusso. Il suo prezzo però non è proprio alla portata di tutti, anche se la sua supremazia in questo campo è netta. Programmi come **OpenOffice**, di versione in versione stanno colmando le differenze con la suite Microsoft e sono molto indicati per chi volesse lavorare con il proprio PC senza spendere una lira. Oltre a prevedere tutte le principali funzioni dei programmi Microsoft, OpenOffice è compatibile con i documenti creati con i software di Bill Gates, permettendovi di aprire e modificare file DOC, XLS, PPT e così via. Alcune funzioni non sono ancora all'altezza della concorrenza, ma con la prossima uscita della versione 2.0 le cose dovrebbero ulteriormente migliorare! Se non avete la possibilità di acquistare Office a un prezzo speciale (per esempio con la Licenza Studente) OpenOffice sicuramente è una buona alternativa.

Gestire i documenti PDF

Un programma certamente indispensabile per preparare il PC a un normale lavoro d'ufficio è **Adobe Reader**, che legge tutti i file in PDF. I documenti salvati in questo formato sono accessibili rapidamente anche se si utilizzano diversi sistemi operativi. Una volta installato Adobe Reader, si integrerà sia con Explorer sia con Firefox,

L'aspetto di Winamp è modificabile grazie a migliaia di skin pronte da scaricare gratuitamente dal sito www.winamp.com. La scelta dipende principalmente dai gusti dell'utente e non modifica le funzioni del programma

SOFTWARE c 10-02-2005 9-23 Pagina 78



Thunderbird permette di gestire la posta elettronica in maniera molto simile a Outlook Express. Appena installato ricordatevi di configurare tutti i vostri account di posta

Quasi tutti i manuali dei programmi distribuiti sulla Rete sono forniti in PDF, un formato molto comodo anche per leggere gli e-book. Adobe Reader permette di visualizzare e sfogliare questo tipo di documenti

permettendovi di leggere direttamente dal browser i documenti PDF presenti in Rete. Se invece volete generare un documento PDF partendo da un altro tipo di file (per esempio un documento di Word) servitevi del già nominato OpenOffice: la sua funzione di conversione dei documenti in PDF è tra le più apprezzate.

Ancora sicurezza

Per proteggere i file e le cartelle del computer da sguardi indiscreti basta utilizzare **Cryptainer LE**, un programma che codifica e blocca con password l'accesso ai documenti prescelti. A proposito di password: per generarne di veramente valide vi consigliamo di scaricare **Password Generator**, un software in grado di creare casualmente parole chiave molto difficili da indovinare.

Masterizzare

Solitamente, quando acquistate un PC con il masterizzatore, viene fornito un software commerciale utile per masterizzare CD e DVD. Il più famoso di questi è Ahead Nero 6, una raccolta di programmi di masterizzazione utilissimi in ogni circostanza. Se non disponete del suddetto programma però, potete installare una valida alternativa allo stesso: **Deepburner**. Questo piccolo programma gratuito vi permetterà di masterizzare sia CD sia DVD con molta semplicità. Pur mancando le opzioni più avanzate di Nero, Deepburner contiene tutto l'essenziale per rendere il vostro PC operativo anche alla voce "masterizzazione". Questo programma purtroppo non è semplicissimo da utilizzare e configurare, e se vi doveste trovare in seria difficoltà non vi resterebbe che valutare l'acquisto di Nero 6 Reloaded.

Comunicare

Oltre alla posta elettronica, per comunicare con gli altri utenti sparsi per il mondo, è necessario disporre di un buon software di messaggeria o chat vocale. Se per i messaggi con gli altri utenti si sta diffondendo sempre di più l'utilizzo di MSN Messenger, per parlare in diretta con i vostri amici vi consigliamo **Skype**, un ottimo programma gratuito che si distingue per la fantastica qualità del segnale audio, sia in entrata che in uscita. Skype vi permetterà anche di telefonare sui telefoni della rete fissa mondiale attraverso il vostro computer, a una tariffa veramente irrisoria.

Grafica e fotografia

Windows fornisce alcuni strumenti piuttosto spartani per la gestione delle immagini. Per ottimizzare la navigazione, la visualizzazione e la gestione delle foto, è importante installare un programma in grado di svolgere questi compiti nel migliore dei modi. Fra i moltissimi software gratuiti disponibili consigliamo **Xnview 1.74** per la relativa semplicità d'uso e per la ricchissima dotazione di strumenti. Il programma vi permetterà di visualizzare le immagini in maniera soddisfacente e di catalogare interi album fotografici. Inoltre vi darà accesso ad alcune delle funzioni di fotoritocco più diffuse, come l'applicazione di filtri luminosi, il ridimensionamento dell'immagine, la sua rotazione e altro ancora. Questi strumenti basteranno per le operazioni di ritocco più tipiche, ma per poter sfruttare tutte le potenzialità avanzate di un vero software di elaborazione d'immagini dovrete installare un programma di fotoritocco come **Pixia**, un piccolo software giapponese (disponibile anche in versione italiana) che permette di lavorare con tutti gli strumenti di creazione d'immagine più importanti come filtri, livelli ed effetti grafici.

L'interfaccia di Skype ricorda quella di un qualsiasi programma di messaggistica, come MSN Messenger. L'implementazione della chat vocale, però, è nettamente superiore a quella offerta dalla concorrenza

Finito?

Se avete installato i programmi che vi abbiamo segnalato finora avrete fra le mani un PC in grado di fare quasi tutto, e sarete pronti a lavorare, divertirvi, masterizzare e gestire i documenti. Per permettere al sistema di funzionare al meglio comunque, ricordatevi di aggiornare sempre i driver e i programmi installati. A questo proposito è utile ricordare di installare di tanto in tanto le più recenti **DirectX** di Microsoft. Queste permetteranno ai nuovi videogiochi di funzionare correttamente e di sfruttare tutte le funzioni più avanzate a livello grafico e sonoro. Non vi resta che utilizzare di tanto in tanto Windows Update, o lasciare che venga eseguito automaticamente.

230x287 23-09-2004 12*49 Pagina 1

VNUNET.IT

DIVENTA IL SITO DEGLI SCARICATORI

vnu business publications italia

I PIÙ **FAMOSI** PROGRAMMI **PER PC, MAC, LINUX** SONO **SCARICABILI** DA UN UNICO INDIRIZZO: **WWW.VNUNET.IT** E **GRATUITAMENTE**. LA PIÙ RICCA LIBRERIA EUROPEA **DI DOWNLOAD** È A TUA DISPOSIZIONE: VELOCE, **IN ITALIANO** E SUDDIVISA PER CATEGORIE. **DA OGGI**, BASTA PERDERSI NELLA RETE, **CON UN SOLO CLICK** TROVI E SCARICHI **IL PROGRAMMA CHE CERCAVI**.

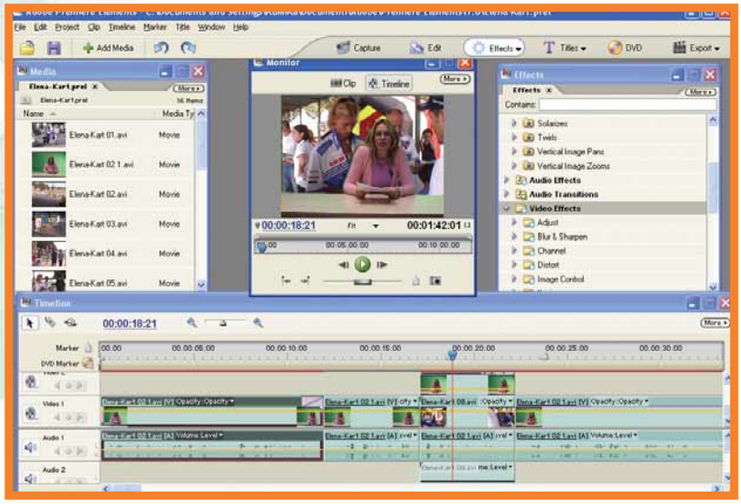
WWW.VNUNET.IT

IL SITO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

CD ROM-SHAREWARE c 10-02-2005 09*22 Pagina 80

Semplice, ma non troppo

***Finalmente è arrivata** la "versione ridotta" di Premiere: **sarà davvero un software per dilettanti**?*



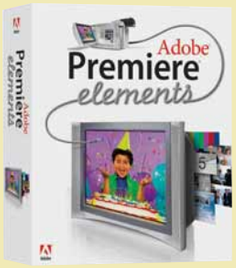
Forte del successo di Photoshop Elements (la versione per dilettanti del celebre programma di fotoritocco), Adobe ha deciso di pubblicare Premiere Elements, seguendo la stessa filosofia vincente. Premiere è uno tra i migliori software di montaggio video utilizzato soprattutto dai professionisti, ma le funzionalità e il prezzo elevato hanno sempre reso questo software inutilizzabile e inaccessibile per il grande pubblico. Premiere Elements è la soluzione intermedia attesa da tempo: un programma di montaggio video economico e specifico per chi elabora filmati a tempo perso. Diventare esperti in questo ambito non è per nulla semplice: bisogna conoscere delle tecniche specifiche (che da un po' di tempo vi insegniamo nella sezione "Audio e Video" di Computer Idea), bisogna di-sporre di hardware in grado di filmare i video ed elaborare le immagini, e infine bisogna saper utilizzare il programma in grado di realizzare le nostre idee. Premiere Elements non è però un software "facile" sia per l'interfaccia sia per le conoscenze di base necessarie: quindi, se siete dilettanti e inesperti, il programma non fa per voi. Il primo scoglio è la lingua: l'interfaccia, le guide e il manuale sono in inglese.
Se lo conoscete bene il problema non sussiste, perché la manualistica e l'aiuto in linea sono davvero completi e meritano di essere letti prima di iniziare a utilizzare il programma.

Se invece masticate poco l'inglese e non siete per nulla esperti di montaggio video, Premiere Elements rischierà di rimanere sullo scaffale a prendere polvere. Inoltre non esistono delle procedure guidate in grado di risolvere i più comuni problemi dei principianti. Questo è un peccato, perché Premiere Elements sarebbe davvero un buon programma con il pregio di far sembrare davvero immediati dei processi che, in realtà, non sono poi così semplici.
L'acquisizione da telecamera DV avviene in pochissimi passaggi, sempre che il PC sia in grado di svolgere questo lavoro (e purtroppo non è semplice sapere in anticipo se il proprio computer è adatto al compito). Una volta trasferito il "girato" su PC, inizia il lavoro tecnico e creativo: gli strumenti messi a disposizione sono molti.
Gli effetti di montaggio applicabili possono dare nuova vita anche ai filmati più noiosi e ripetitivi: tendine, dissolvenze, zoom, effetti di ritocco dell'immagine, Chroma Key... ne basterebbero la metà per ottenere buoni risultati, anche grazie alle innumerevoli possibilità di intervento.
Il programma permette inoltre di esportare i video in diversi formati (MPEG1, MPEG2, Quicktime, VCD, SVCD, WMV, DVD con titoli e menu) e include una funzione di anteprima rapida visibile in TV: sono forse questi gli unici due aspetti in cui Premiere Elements risulta davvero semplice da usare. Attendiamo la versione 2.0 del programma che, probabilmente, sarà venduta anche in lingua italiana.

Elena Avesani

Adobe Premiere Elements

7,5 VOTO



Produttore: Adobe
(Tel. 039/65501; www.adobe.it)
Prezzo: 99,60 euro

Requisiti:
Windows 2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

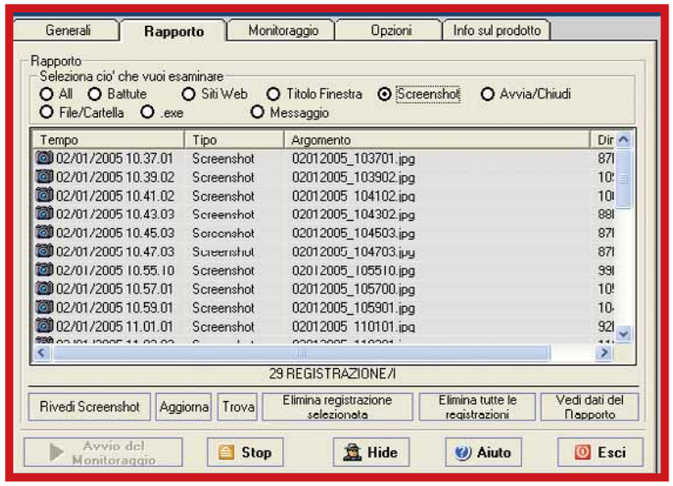
CD ROM-SHAREWARE c 10-02-2005 09*22 Pagina 81

Occhio di **falco**

*Volete sapere **cosa succede** al vostro **PC** quando **non ci siete**?*

Keylogger? Pericolo. Saranno sicuramente misteriosi hacker... E invece no! Questa volta la spia è in casa. Golden Eye è uno di quei software le cui funzioni sono discutibili, almeno da un certo punto di vista. Il programma memorizza e tiene traccia di qualsiasi cosa avviene a monitor scattando delle fotografie a intervalli regolari, registrando i comandi digitati, anche password o testi chat. Perché c'è bisogno di tutto ciò? Per esempio per sorvegliare i figli: una volta le cattive compagnie erano in strada, ora possono anche trovarsi in Internet. Oppure per sorvegliare i familiari o comunque tutte le persone che utilizzano il PC di casa. Volete installarlo in ufficio? No, non potete spiare i vostri dipendenti, non è lecito. Golden Eye svolge bene il proprio lavoro di "spione" soprattutto su PC con sistema operativo Windows Xp, nonostante sulla confezione sia scritto che è supportato da Windows 95 e versioni successive: memorizza i siti visitati, i file EXE avviati, i titoli delle finestre aperte.

Elena Avesani



Golden Eye scatta istantanee del Desktop e immortala a cadenze regolari le attività dell'utente. Le immagini sono poi depositate nel sistema in una cartella difficilmente rintracciabile

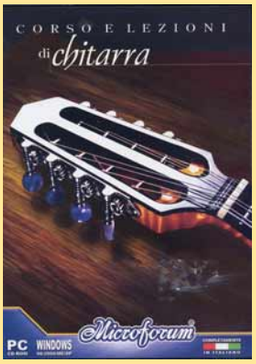
Golden Eye — 7 VOTO

Produttore: Exa Software (Tel. 071/2916009; www.exaspa.it)

Prezzo: 9,99 euro

Requisiti:
Windows Xp, Pentium III 500 MHz, 64 Mb di RAM

Corso e Lezioni di Chitarra — 6,5 VOTO



Produttore: Microforum (Tel. 06/33251274; www.microforum.it)

Prezzo: 9,90 euro

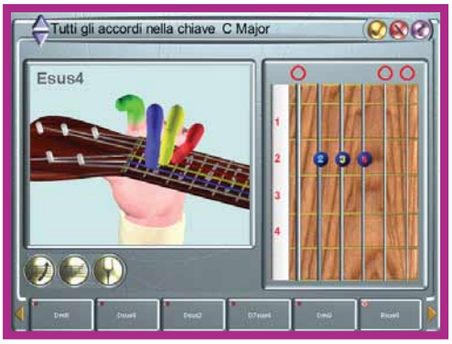
Requisiti:
Windows 98/2000/Xp, Pentium III 500 MHz, 32 Mb di RAM

Quando il **Sol** è **G**

*Un corso per **imparare a strimpellare** la chitarra.*

Il tempo passa e anche i corsi "fai da te" cercano di evolversi: una volta si insegnava a suonare la chitarra attraverso le musicassette, ora con i CD-ROM. E, in sostanza, ci sono pochi cambiamenti. Il corso di chitarra di Microforum è suddiviso in due sezioni: Lezioni e Accordi. Le lezioni sono dei filmati introduttivi dedicati alla musica, alla chitarra e soprattutto agli aspetti più teorici dello studio dello strumento.
La sezione dedicata agli accordi è invece un compendio in cui è possibile trovare indicati tutti gli accordi, accompagnati da disegni che indicano la posizione delle dita. Questa parte del corso è basata sulla notazione anglosassone (le note sono indicate come G, D, A e così via), mentre la prima (Lezione) utilizza le più tradizionali note latine. Considerato il basso costo e il livello introduttivo dei contenuti, Corso e Lezioni di Chitarra proposto da Microforum può interessare solo i principianti totali che vogliono imparare i rudimenti della chitarra folk e che, in pochissimo tempo, saranno in grado di suonare le canzoni più semplici (per esempio "La canzone del sole" di Battisti). In questo senso si sente la mancanza di qualche spartito di prova, per sperimentare subito i progressi.

Elena Avesani

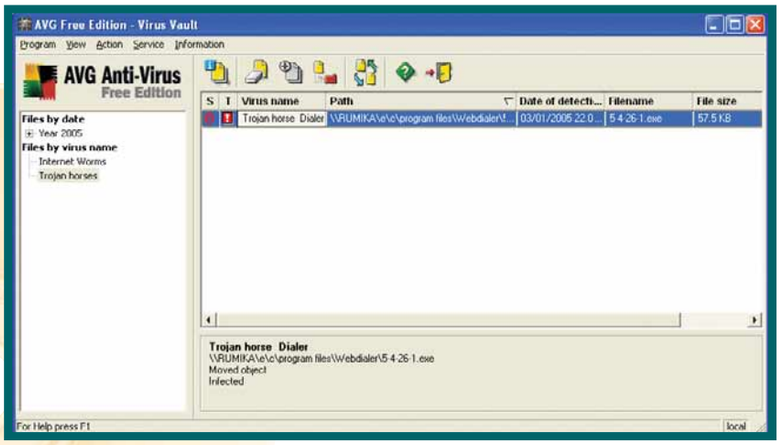


Le dita colorate sono un buon espediente per insegnare a suonare subito un accordo perfetto

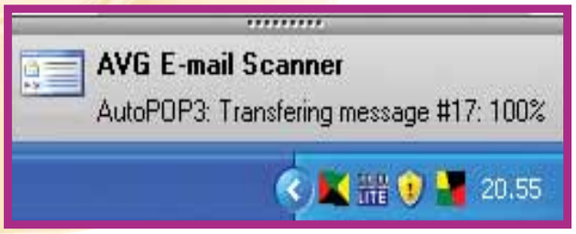
CD ROM-SHAREWARE c 10-02-2005 09*22 Pagina 82

Gratis, contro i virus

È disponibile ***la nuova versione del famoso antivirus*** *AVG, per combattere le infezioni digitali.*



Durante la prima scansione avvenuta dopo l'installazione, AVG è riuscito a individuare anche un dialer che avevamo archiviato in una cartella per le nostre prove e di cui ci eravamo completamente dimenticati



Per ogni e-mail analizzata appare una piccola finestra di notifica nell'angolo in basso a destra dello schermo

AVG è un software antivirus molto apprezzato dalla redazione di Computer Idea perché facile da usare, gratuito e poco esigente per quello che riguarda le risorse di sistema. Anche se in lingua inglese, AVG può essere installato senza modificare nessuna impostazione, limitando al minimo la fase di configurazione. Un limite della precedente versione, la numero 6, era che per poter utilizzare il prodotto bisognava comunicare il proprio indirizzo e-mail a Grisoft, il produttore. Questa procedura, non è stata molto apprezzata da voi lettori, viste le decine di e-mail che ci avete inviato sull'argomento: ebbene, la nuova versione di AVG si installa sul PC senza chiedere proprio nulla! Ora l'ostacolo rimane solo l'inglese, ma anche in AVG 7 la configurazione predefinita richiede pochissimi ritocchi. Una volta installato, AVG 7 si predispone per l'avvio automatico all'accensione del computer, senza rallentare troppo la fase di caricamento iniziale. Permette la creazione di un disco di ripristino per avviare il computer in caso di emergenza, esegue la scansione della memoria all'avvio del PC, controlla le cartelle indicate dall'utente, effettua l'analisi euristica (ossia controlla i file per verificare che non contengano codice "sospetto" corrispondente a programmi maligni non ancora individuati, ed eventualmente procede all'isolamento del file). Inoltre individua molti software spyware e keylogger (per i quali tuttavia consigliamo l'installazione di specifici programmi come Spybot).

A nostro avviso il punto di forza di AVG è la scansione della posta elettronica in entrata e in uscita: appena installato il programma riconosce automaticamente il client di posta predefinito, per esempio Outlook Express o Thunderbird. Altri client sono invece supportati tramite plug-in. L'antivirus analizza quindi tutti i messaggi in transito, gli allegati (anche i file compressi ZIP, RAR e altri formati) e infine certifica la sicurezza di ogni e-mail.

La scansione della posta influisce sulla velocità di download delle nostre e-mail: il fenomeno è tuttavia più evidente in presenza di connessioni ad altissima velocità (in fibra ottica), mentre con connessioni di tipo ADSL i tempi di scansione sostanzialmente coincidono con quelli di download della posta. Gli aggiornamenti, distribuiti a cadenze regolari, possono essere scaricati e attivati in modalità manuale o automatica, e comunque i file non hanno mai dimensioni eccessive. L'unico problema che abbiamo avuto con AVG 7 è stato causato dall'installazione di alcuni aggiornamenti del sistema operativo, ma è bastato reinstallare il programma per risolverlo. Si tratta quindi di un antivirus ottimo per chi naviga in Internet e fa uso intensivo della posta elettronica.

Elena Avesani

AVG Free 7.0 — 7,5 VOTO

Produttore: Grisoft

Sito Internet: www.grisoft.com

Licenza: Freeware

Lingua: Inglese, francese, tedesco

Dimensioni file di installazione: 10,30 Mb

Ultima versione: 7.0.3

Facilità d'uso 8

Funzionalità 7

Documentazione 6

Requisiti

Windows 98/Xp, Pentium III 500 Mhz, 128 Mb di RAM

Documento5 12-01-2005 16-53 Pagina 1

Target diversi, *un'unica soluzione.*

VNU BUSINESS PUBLICATIONS ITALIA È LEADER NELL'EDITORIA INFORMATICA, TECNICA E DELLA COMUNICAZIONE.

VNU Business Publications Italia è oggi il grande protagonista dell'editoria per l'informatica, il settore tecnico e il mondo della comunicazione. Inoltre, con Pubblicità Italia e BIAS Group, è attivo nelle attività di marketing e nell'organizzazione di fiere ed eventi. Ciò significa offrire a target diversi, sinergie efficaci e soluzioni mirate. **Che solo un gigante editoriale può mettere in campo.**

PUBBLICAZIONI DI INFORMATION TECHNOLOGY:
• Computer Idea • CRN Computer Reseller News • GDO • Network News Italia
• PC Magazine• PMI@Business • www.vnunet.it •

PUBBLICAZIONI TECNICHE:
• Automazione Oggi • Automazione & Strumentazione • Elettronica Oggi • EO News
• Fieldbus & Networks • Fluidotecnica • Inquinamento • Progettare
• Rich-Mac Chimica News • Rivista di Meccanica Oggi • Trasmissioni Meccaniche • www.ilb2b.it •

GRUPPO PUBBLICITÀ ITALIA:
• Pubblicità Italia • Today • Guida Agenzie • Guida Marketing
• Media Book • Media Book Specializzati • www.pubblicitaitalia.it •

BIAS GROUP - LE FIERE:
• Bias • E-manufacturing forum • Rich Mac • Aqua • Milano Energia •

www.vnu.it

FAQ c 10-02-2005 09*19 Pagina 84

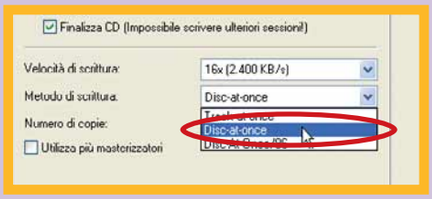
a cura di Gianluigi Bonanomi

FAQ: Nero 6 Reloaded

Ormai ogni computer è dotato di un masterizzatore. Di conseguenza, se non ci si accontenta del programma per creare CD di Windows Xp, occorre dotarsi di un software apposito. Il più diffuso è certamente Nero Burning Rom, che da qualche tempo è arrivato alla versione 6; anzi, per la precisione, alla versione "Reloaded" (il nome ricorda il secondo capitolo della saga di Matrix...). In queste pagine abbiamo risposto alle domande più frequenti riguardo il software di Ahead, che in Italia è distribuito da Man Europe (www.maneurope.com).

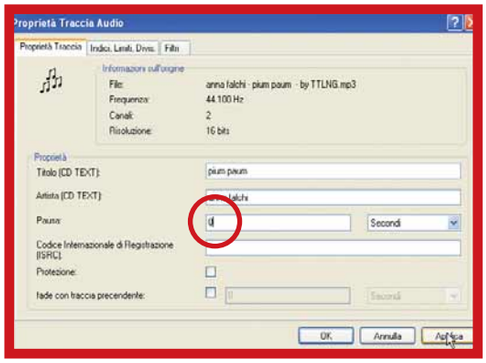
Che differenza c'è tra le modalità di scrittura Disk-At-Once e Track-At-Once?

La scrittura su disco vergine può avvenire in due modalità: Track-At-Once e Disc-At-Once (identificate rispettivamente con le sigle TAO e DAO). La differenza sta principalmente nel comportamento in fase di scrittura: la modalità TAO scrive una traccia alla volta, facendo spegnere e riaccendere il laser del masterizzatore a ogni traccia. Risulta utile quando si vuole creare un CD audio partendo da file di tipo WAV, in quanto questo procedimento inserisce automaticamente uno spazio di un paio di secondi fra le tracce. Con essa la modalità DAO, invece, questo non succede, perché abilita la scrittura di un CD accendendo il laser all'inizio e spegnendolo solo alla fine della scrittura di tutti i dati. Questa modalità, quindi, è da preferire per fare copie di backup di CD musicali e, a maggior ragione, per copiare dischi dal vivo (i cosiddetti "live").



Nel menu in figura, è presente anche l'opzione "Disk-At-Once/96": Questa modalità permette di scrivere anche i CD Text, che associano a un brano musicale anche delle frasi di testo (titolo della canzone, autore e così via)

Come è possibile eliminare la pausa di due secondi tra le tracce audio di una compilation musicale?



Per annullare le pause tra una canzone e l'altra di una compilation musicale, occorre intervenire sulla finestra di proprietà delle tracce

Una volta importate nella nuova compilation le tracce audio, selezionatele tutte con il mouse.
A questo punto, andate in Modifica/Proprietà, oppure fate clic con il tasto destro del mouse sulla finestra della compilation, quindi scegliete Proprietà dal menu che appare. Nella finestra "Proprietà traccia audio" che è visualizzata a video, è possibile impostare la durata della pausa: basta inserire il valore zero nell'apposito spazio. Fate poi clic su "Applica" e su "OK" per confermare le scelte fatte e uscire dalla finestra di dialogo aperta. Le pause delle tracce verranno tutte annullate, tranne quella relativa al primo brano: questa, però, non è di disturbo; infatti non è riprodotta dai lettori audio, in quanto i CD vengono letti dalla fine della prima pausa.

FAQ c 10-02-2005 09*19 Pagina 85

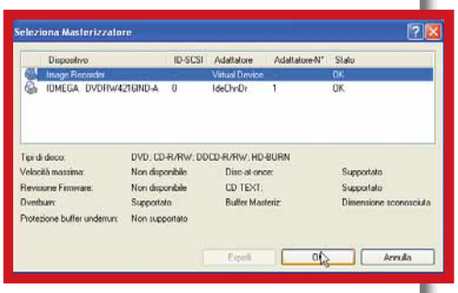
Qual è esattamente la mia versione di Nero?

Per conoscere quale versione di Nero Burning Rom è installata nel vostro sistema, seguite i seguenti passaggi.
Aprite Nero e, nel menu di aiuto Help, selezionate la voce "Informazioni su Nero", oppure "Info about Nero".
Nella finestra che si apre troverete la versione del programma si tratta di quattro gruppi di numeri, separati da punti.

Per controllare quale versione di Nero è installata nel PC, andate in Aiuto/Informazioni su Nero

Come faccio a creare un file immagine di una compilation in modo da poterne fare più copie in futuro?

Per creare un'immagine di un CD/DVD si usa la funzione "Image recorder". Per selezionare questa modalità di registrazione andate in Masterizzatore/Seleziona masterizzatore e, nella finestra che appare, invece di indicare il vostro driver di scrittura su CD o DVD, scegliete la voce "Image recorder", come indicato in figura. Come risultato, i vostri file verranno registrati in un file immagine (con estensione NRG) su disco fisso, e non direttamente su un disco vergine. Per scrivere poi i dati andate nel menu File/Scrivi immagine. Assicuratevi di avere abbastanza spazio libero sul volume selezionato per salvare l'intera immagine.



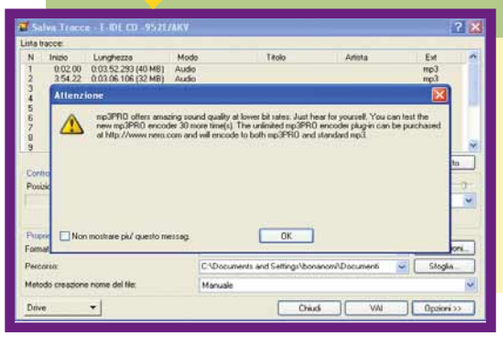
Il file immagine rappresenta l'esatta copia su disco fisso di quello che verrà inciso sul supporto vergine

Quali sono le differenze tra la versione 6 e la Reloaded?

La base di partenza Nero Reloaded è proprio la versione 6, estesa e migliorata in quasi tutte le sue componenti. La novità più evidente è il pannello di selezione iniziale StartSmart2, che serve a lanciare l'applicazione della suite più adatta all'attività da svolgere. La nuova organizzazione delle icone è efficace e razionale, e toglie ogni dubbio ai meno esperti perché apre il programma con le impostazioni più adatte alla maggior parte delle esigenze. L'applicazione principale resta Burning Rom, che mantiene le stesse funzioni della versione 6. Ora però è possibile memorizzare fino a 12 Mbyte di dati in più su ogni CD-ROM, grazie al nuovo formato dell'area di lead-out, da attivare accedendo alle funzioni avanzate del pannello di configurazione. Il programma della suite che ha ricevuto il maggior numero di miglioramenti è Nerovision Express, il complemento di Nero Express per creare CD e DVD contenenti filmati e fotografie.

Il centro ci controllo (StartSmart) di Nero 6 Reloaded

Con la nuova versione di Nero si possono creare i file MP3, ma ora questo strumento non funziona più. Perché?



Nero 6 Reloaded consente di codificare e comprimere brani audio in formato MP3 gratuitamente solo per un numero limitato di volte, 30 per la precisione. Quando si esaurisce questo "bonus", è necessario acquistare il plug-in (si tratta di un modulo software aggiuntivo) che consente di codificare un numero illimitato di MP3.

Nero consente di creare gratuitamente 30 MP3; esaurito questo "bonus", occorre acquistare l'apposito plug-in

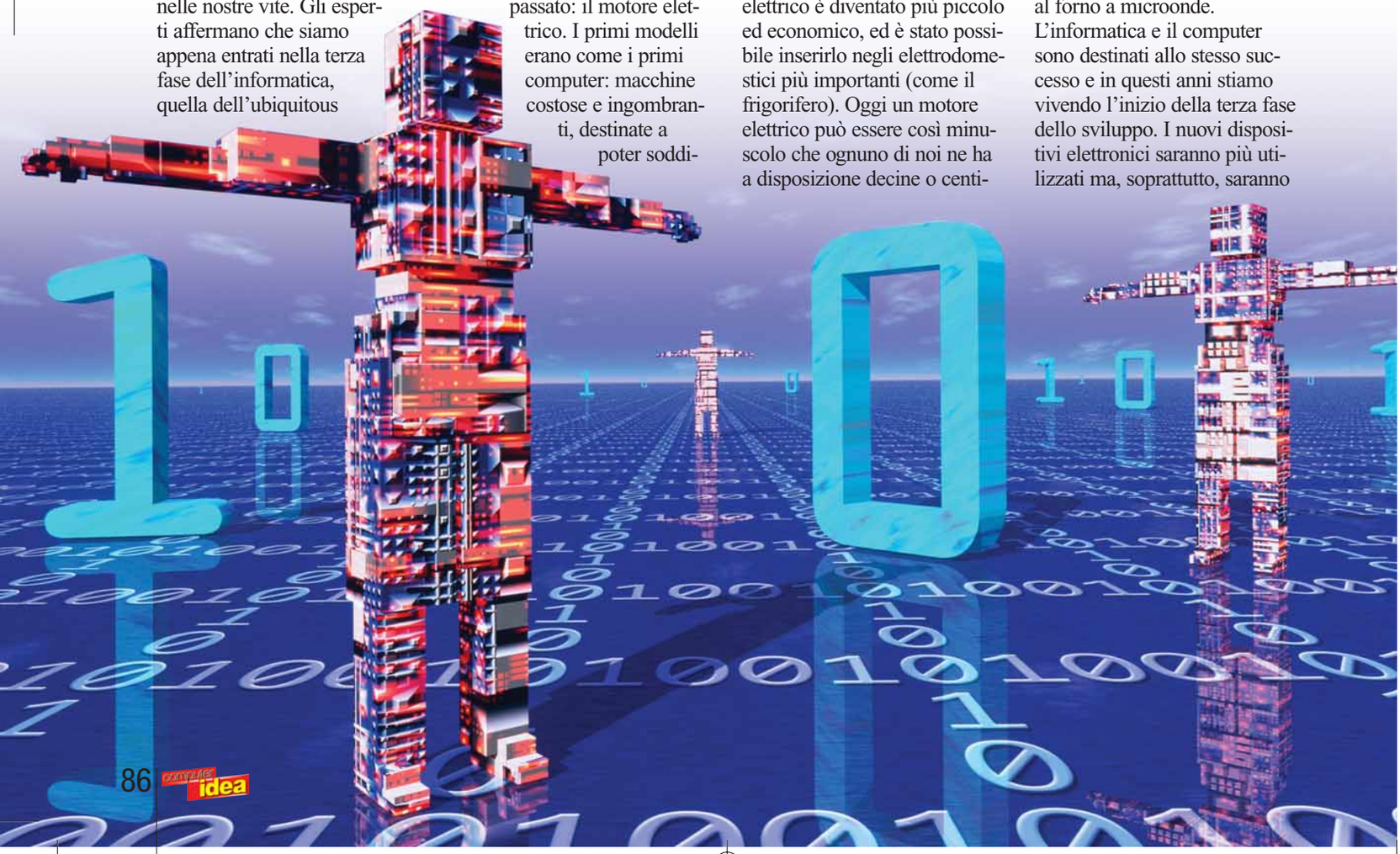
VITA AL COMPUTER c 10-02-2005 09*17 Pagina 86

Vèstiti con il PC

a cura di Paolo Canali e Gianluigi Bonanomi

***La tecnologia oramai accompagna tutte le azioni** della nostra giornata e in ogni dispositivo che usiamo si cela un processore. **È ancora possibile farne a meno**?*

Il progresso dell'informatica non si misura solo in Megahertz e Gigabyte, ma anche nel modo in cui la tecnologia entra nelle nostre case, nelle nostre vite. Gli esperti affermano che siamo appena entrati nella terza fase dell'informatica, quella dell'ubiquitous computing,"il computer in ogni dove". Per capire che cosa si intende con questa espressione, possiamo fare un paragone con un'importante invenzione del passato: il motore elettrico. I primi modelli erano come i primi computer: macchine costose e ingombranti, destinate a poter soddisfare solo le esigenze delle aziende più grandi; per funzionare avevano bisogno del lavoro di una schiera di tecnici a tempo pieno. Poi il motore elettrico è diventato più piccolo ed economico, ed è stato possibile inserirlo negli elettrodomestici più importanti (come il frigorifero). Oggi un motore elettrico può essere così minuscolo che ognuno di noi ne ha a disposizione decine o centinaia senza accorgersene, perché si trova ovunque: dall'alzacristalli dell'automobile alla suoneria a vibrazione del telefono cellulare, dal lettore CD al forno a microonde.
L'informatica e il computer sono destinati allo stesso successo e in questi anni stiamo vivendo l'inizio della terza fase dello sviluppo. I nuovi dispositivi elettronici saranno più utilizzati ma, soprattutto, saranno



VITA AL COMPUTER c 10-02-2005 09*17 Pagina 87

sempre a nostra disposizione ovunque, visto che li avremo sempre appresso. Vediamo allora che destino ci attende e di che cosa, pare, non potremo proprio più fare a meno.

In palmo di mano

Il computer miniaturizzato più riconoscibile tra quelli che possiamo portare facilmente ovunque è il PC palmare. Gli ultimi modelli hanno fatto tesoro delle poco entusiasmanti esperienze offerte dai predecessori, e iniziano a essere davvero utili a tutti. Facciamo alcuni esempi concreti. Se siete fuori casa, potete avere sempre accesso alla Rete o alla posta elettronica, ma senza essere costretti a perdere la vista e la pazienza sullo schermo di un cellulare GPRS o, peggio... WAP.
Potete utilizzarli anche per abbandonare la scomoda e ingombrante agenda, o la rubrica di numeri telefonici e indirizzi. Avete anche la possibilità di usarli per scrivere lettere o altri documenti. Sono persino utili nel tempo libero per ascoltare musica, vedere video e via dicendo. Senza contare che, per i più esigenti (o per chi viaggia spesso per lavoro), un palmare può essere utilizzato anche come navigatore satellitare GPS, se supportato per questa funzione da software e hardware specifici.
Il modello iPAQ hx4700 (**www.hp.com**) è un esempio delle nuove possibilità aperte dalle recenti innovazioni nel campo delle CPU, degli schermi, delle batterie e dei sistemi operativi.
La risoluzione di 640 x 480 pixel si traduce in lettere e immagini nitide, con ottimo contrasto, leggibili quasi quanto un foglio stampato: basta perciò acquistare un modulo GPS adatto, come il modello da automobile CM805 di Arkon (**www.arkon.com**), per avere sotto mano le mappe di qualsiasi località. Le possibilità di espansione dei migliori PC palmari sono quasi le stesse di un computer portatile, anche se ovviamente servono accessori specifici, più piccoli e robusti.
Un'espansione indispensabile è la scheda di memoria removibile, che assolve le stesse funzioni dell'hard disk in un PC da tavolo.
Nell'iPAQ hx4700 si può per esempio inserire il modello Microdrive da 4 Gb di capacità costruito da Hitachi.
Ha quasi la stessa capienza di un disco DVD, cioè 6 interi CD-ROM, concentrati in una schedina CompactFlash del peso di pochi grammi.
Il più grande limite dei PC palmari di ultima generazione è il costo, ancora molto alto.
I modelli che non usano il sistema operativo Windows, come quelli prodotti da PalmOne (**http://euro.palmone.com/it**), costano un po' meno ma usano programmi specifici che non sempre sono disponibili anche in lingua italiana. In compenso, molti utenti li ritengono eccezionalmente efficienti e ineguagliabili per attività specifiche come la gestione della rubrica degli indirizzi.

L'iPAQ hx4700 è un esempio dell'ultima generazione di PC palmari

I "super-cellulari"

In alcuni casi, chi non è troppo esigente e non vuole tenere in tasca un vero e proprio computer o un palmare (anche solo perché li ritiene comunque ingombranti), può accontentarsi dei telefoni cellulari programmabili. Questi sono comunemente detti "smartphone" perché vanno ben oltre le funzioni di un comune cellulare. Come spiegato nell'articolo di confronto tra diversi modelli, che abbiamo pubblicato sul numero precedente di Computer Idea, si tratta infatti di veri e propri computer: potenza di calcolo e risoluzione dello schermo sono inferiori ai migliori PC palmari, e anche la selezione di programmi precaricati in fabbrica non è altrettanto completa, ma per alcune applicazioni sono molto più pratici ed efficaci. Il punto di forza è la gestione delle e-mail che, grazie alla connessione GPRS o UMTS, è comoda quasi quanto quella degli SMS: intestazioni e oggetto si possono leggere già alcuni secondi dopo che la posta è arrivata nella propria casella e basta premere pochi tasti per consultare il testo del messaggio o alcuni tipi di allegato.
Purtroppo, almeno per il momento, non è possibile aprire qualsiasi file, ma solo quelli supportati dallo specifico modello di telefono. Due ottimi esempi di smartphone sono i nuovi Motorola Mpx220 (**www.motorola.it**) e Nokia 7710 (**www.nokia.it**).

Computer per viaggiare

Esiste una categoria di utenti che trova troppo ingombranti i computer portatili, ma troppo piccoli, scomodi e limitati i palmari e, soprattutto, gli smartphone. Per esempio, parliamo dei programmatori o altri professionisti dell'informatica, che hanno la necessità di utilizzare il computer in viaggio (per programmare, scrivere relazioni, creare presentazioni). La soluzione, per questi "pendolari" poco avvezzi alla scomodità dei notebook, è rappresentata dai computer "handtop", quelli cioè che stanno nel palmo di una mano. È questa l'ultima frontiera della mobilità. Si tratta di computer portatili a tutti gli effetti, con sistema operativo Windows Xp, CPU potente (funziona ad almeno 1 GHz di frequenza) e la capacità di eseguire tutti i normali programmi di un computer. L'unica particolarità sono le dimensioni, inferiori a 20 per 15 centimetri. Flybook (**www.dialogue.com.tw**), di cui potete leggere la prova su Computer Idea N. 127, è il modello più facilmente reperibile in Italia. La CPU è prodotta da Transmeta ed è compatibile con Pentium III; ha un

Gli smartphone hanno funzioni che vanno ben oltre quelle di un comune telefono cellulare; qui accanto il Nokia 7710

VITA AL COMPUTER c 14-02-2005 11-58 Pagina 88

telefono GSM integrato, una scheda grafica Ati con accelerazione 3D, 512 Mb di memoria RAM e un hard disk da 40 Gb: è quindi un vero PC portatile con prestazioni adatte a tutti i programmi attuali. Lo schermo è snodato e si può ruotare per coprire la piccola tastiera, in modo da usare il dispositivo come se fosse un PC palmare.

Cosa mi metto oggi?

Indossare il personal computer può sembrare un'idea un po' strana, ma ci sono situazioni in cui è necessario farlo. È il caso, per esempio, dei tecnici che eseguono la verifica degli aerei e non possono perdere tempo a scartabellare tra centinaia di manuali e schemi quando hanno un dubbio sulla corretta regolazione di qualche componente o impianto, e magari si trovano a operare in uno scomodo passaggio di servizio.
Per queste situazioni, e per tutti coloro che non possono fare a meno di un vero PC da portare sempre con sé, esistono computer speciali che si agganciano alla cintura, come una borsa a marsupio. Una delle marche più note di questo particolare settore è la statunitense Xybernaut (**www.xybernaut.com**).
Il suo modello di punta MA-V usa Windows Xp, ha una CPU Intel Celeron a 500 MHz con 128 Mb di RAM (quindi un po' lenta e limitata), pesa mezzo chilogrammo e costa circa 2.500 dollari (circa 1.920 euro). I computer da indossare si comandano con una tastiera ad accordi; per fare un esempio, il vistoso modello FrogPad (**www.frogpad.com**) funziona con lo stesso principio delle tastiere per stenografi: ogni lettera si ottiene premendo simultaneamente due o più tasti, in modo da lasciare libera l'altra mano. Naturalmente, al posto dello schermo si usa uno strumento a cristalli liquidi monoculare come Ingineo Eyetop (**www.eyetop.net**). Si tratta di veri e propri occhiali, proposti anche da marche più note come Olympus e Sony, particolarmente adatti anche per la visione dei film usando un riproduttore da taschino.

Polar Axn300 sembra un semplice orologio sportivo, ma nasconde una CPU che dialoga senza fili con il sensore di un cardiofrequenzimetro

Computer... da polso

Non tutti i computer ormai hanno monitor e modalità di funzionamento che ricordano i PC da tavolo, anzi, possono nascondersi persino dietro il quadrante di un orologio o il cruscotto di un'automobile. Axn300 di Polar Italia (**www.polaritalia.it**) sembra un normale orologio da polso, ma in realtà contiene un sofisticato cardiofrequenzimetro utile per chi pratica lo sci e altri sport. L'unità centrale di Axn300, che si trova sotto al display, riceve via radio gli impulsi del trasmettitore di frequenza cardiaca da indossare sul petto, e li elabora per calcolare statistiche aggiornate in tempo reale. I risultati si possono scaricare sul PC, per mantenere traccia dei propri miglioramenti. Un altro genere di computer da portare al polso è prodotto da OnHand (**www.pconhand.com**), e per il momento è disponibile solo sul mercato statunitense. Quello che a prima vista sembra un normale orologio a cristalli liquidi degli anni '80, in realtà è una completa agenda elettronica, sincronizzabile con il PC proprio come un palmare.

Flybook è un computer handtop, più piccolo di un PC portatile ma capace di eseguire gli stessi programmi

In carrozza!

In automobile, poi, il computer è ormai di casa: tralasciando le centraline elettroniche, che sono PC specializzati per un compito particolare, il computer che gestisce il display a colori del cruscotto e le funzioni di navigazione GPS è un vero e proprio PC in miniatura. Quello montato nelle auto del gruppo Fiat a seguito di un recente accordo con Microsoft, userà il sistema operativo Windows for Automotive. La centralina necessaria, attualmente in fase di sviluppo, avrà una porta USB per facilitare gli aggiornamenti del sistema che potranno avvenire anche tramite la connessione GPRS del telefono veicolare installato nei modelli di punta.

Audio e video

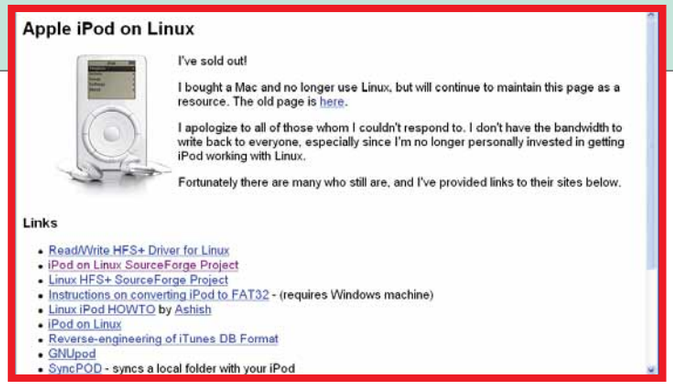
I riproduttori audio e video digitali sono un'altra forma di computer "nascosto", da portare con sé e magari esibire come un piccolo gioiello.
Nel campo della musica, il re tra gli MP3 player è certamente Apple Ipod (**www.apple.it**), che deve il suo enorme successo non solo al design e alla qualità del suono. Al suo interno, ben nascosto, c'è un vero e proprio PC palmare capace di eseguire potenzialmente qualsiasi programma. Naturalmente non ha molto senso usare Ipod per scopi diversi da quelli per cui è stato costruito, ma un gruppo di "hacker" in vena di pazzie ha documentato come caricare sull'Ipod persino il sistema operativo Linux.
I riproduttori di filmati portatili, chiamati anche personal video player, racchiudono in pochissimo spazio uno schermo a colori, un videoregistratore digitale e un minuscolo hard disk per memorizzare filmati, musica e fotografie.
Se lo schermo di pochi pollici di diametro non è un problema, per chi tiene la propria

La tastiera ad accordi Frogpad si usa in abbinamento a un computer da indossare

raccolta di video nell'hard disk del PC si tratta di una soluzione migliore rispetto a quella rappresentata dagli apparecchi DVD portatili: peso e dimensioni sono più contenuti, e non c'è bisogno di masterizzare su supporto DVD il materiale da vedere mentre si è in viaggio o fuori casa. Quando l'apparecchio è dotato di ingressi e uscite video da collegare alla TV di casa, è funzionale anche per vedere film e DivX sul grande schermo. I modelli più sofisticati usano il sistema operativo Windows Portable Media Center, come il riproduttore Zen proposto da Creative (**www.creative.com**). Grazie al sistema operativo Windows, è molto semplice scaricare i filmati dal PC al

Creative Zen Portable Media Center è un riproduttore video portatile evoluto e integrato con Windows Media Player

riproduttore, usando direttamente Windows Media Player. Chi invece non vuole appoggiarsi a un PC per trasferire i file non è tagliato fuori, perché quasi tutti i modelli hanno ingressi audio/video simili a quelli di un videoregistratore; tuttavia non tutti i riproduttori possono registrare direttamente il filmato nell'hard disk.
Alcuni devono appoggiarsi alla potenza di calcolo di un PC (che durante la registrazione va lasciato collegato e acceso), oppure registrano con una qualità inferiore.



Il progetto "Apple Ipod on Linux" (http://neuron.com/~jason/ipod.html) studia il modo di caricare un sistema operativo per PC come Linux su un lettore MP3 portatile come l'Ipod

Un'occhiata al futuro

Prevedere il futuro è impossibile, ma la maggior parte degli esperti concorda su alcune tendenze che influenzeranno la produzione dei computer che ci portiamo addosso. Il telefono cellulare tenderà ad assumere sempre più funzioni, finendo per confondersi con un PC palmare. Solo la dimensione dello schermo, l'autonomia e la selezione di programmi preinstallati resteranno differenti, perlomeno nei modelli più comuni, perché un PC palmare richiede una dimensione dello schermo non inferiore ai tre pollici. Per superare anche questo ostacolo, bisognerà attendere l'arrivo degli schermi flessibili, già funzionanti nei laboratori dei maggiori costruttori di elettronica come Philips (**www.philips.it**). Gli schermi flessibili assomigliano agli attuali pannelli a cristalli liquidi, ma sono fatti di uno speciale materiale plastico che si può curvare o arrotolare. In questo modo lo schermo può restare ripiegato nell'apparecchio chiuso, ed essere facilmente estratto quando serve. Un'altra innovazione che troveremo sugli scaffali dei negozi entro qualche anno sarà la carta digitale. Si tratta di uno schermo ad alta definizione (almeno 200 punti per ogni pollice), inizialmente solo in bianco e nero, con superficie ampia, ottimizzato per mostrare pagine di testo e immagini in modo simile a quanto consente la visualizzazione di un file in formato PDF sullo schermo del computer. L'innovazione sta nel fatto che la carta digitale non ha una fonte di luce interna, che stanca la vista e drena le batterie, ma si comporta come la pagina di un vero libro. Trattandosi di uno schermo può essere "cancellata" molte volte, anche se non è adatta alla visione di filmati o allo scorrimento del testo perché, almeno nei prototipi attuali, soffre di un forte effetto scia. Sony (**www.sony.it**) ha già presentato il primo modello di libro elettronico: Sony Librie, per il momento disponibile solo in Giappone, usa

Sony Librie, disponibile solo in Giappone, è il primo vero libro elettronico

uno schermo a toni di grigio che ha la stessa risoluzione di un normale PC portatile, ma è molto più riposante per la vista. Secondo il costruttore, quattro pile stilo alcaline sono sufficienti per mostrare 10.000 pagine. Librie dovrebbe risolvere i problemi dei precedenti modelli di libro elettronico, proposti da altri costruttori, che non hanno avuto successo a causa del peso, degli ingombri e della poca autonomia.

Un'altra tendenza comune sarà la scomparsa dei fili. Grazie alla connessione radio Wi-Fi o Bluetooth, e al velocissimo standard Wireless USB, non sarà più necessario collegare il telefono cellulare, il PC palmare o la macchina fotografica al proprio PC domestico: basterà avvicinarla e attivare la funzione di connessione senza fili.
I dispositivi che porteremo addosso comunicheranno tra di loro costantemente formando una PAN (Personal Area Network), una vera e propria rete informatica che interagirà con quella di chi incontriamo per scambiare informazioni o altri dati. Per eliminare il caricabatteria bisognerà aspettare ancora un po' di tempo, ma il destino delle batterie è segnato: al loro posto si useranno le celle a combustibile (fuel cell) in cui basterà innestare, ogni tanto, una cartuccia dell'apposito liquido di ricarica, un po' come siamo già abituati a fare con il gas per gli accendini.

Insomma, il futuro dei componenti elettronici è segnato: saranno sempre più piccoli, e sempre di più. Li indosseremo, e per questo diventeranno anche oggetto di design e frutto della creatività degli stilisti, protagonisti delle sfilate di moda: il palmare firmato, la memoria della collezione autunno-inverno, il disco fisso che fa pendant con il masterizzatore esterno. Vogliamo scommetterci?

GIOCHI c 10-02-2005 09*15 Pagina 90

Martin Mystère
Operazione Dorian Gray

*Il "**Detective dell'Impossibile**" si cimenta nella sua impresa più difficile: **diventare un videogioco**.*

La prima trasposizione videoludica di Martin Mystère, il celebre personaggio creato dalla china di Alfredo Castelli, consiste nella più classica delle avventure grafiche bidimensionali "punta e clicca". Per certi versi, un vero e proprio salto nel passato che, insieme al sapore dei bei tempi andati, porta però con sé anche le limitazioni tipiche di quel periodo, cui aggiunge nuovi bug e imperfezioni.
L'avventura è molto lineare, basata su passaggi obbligati e priva di invenzioni degne di nota. Gli enigmi sono quasi sempre logici, ma per lo più triti, noiosi e spesso inseriti nel filone della sceneggiatura in modo del tutto gratuito (fino a sfiorare il ridicolo). Peraltro, molti dei numerosissimi oggetti presenti nelle diverse ambientazioni divengono "attivi" (ossia prelevabili o utilizzabili per la soluzione degli enigmi) solo in determinate circostanze: da cui l'esigenza (del tutto artificiosa) di rivisitare costantemente gli ambienti per verificare l'eventuale "materializzazione" di nuove possibilità di interazione. E poi, perché riempire le già ricchissime ambientazioni di "oggetti civetta" che possono essere aggiunti al proprio inventario pur non avendo alcuna utilità ai fini dell'avventura? Si tratta di un inutile appesantimento tanto più che essa è già gravata dei terribili dialoghi, realizzati secondo un approccio a dir poco arcaico.
Per ogni scena viene presentato un lungo elenco dal quale selezionare le domande da porre all'interlocutore: purtroppo la scelta è del tutto irrilevante, dal momento che per concludere positivamente la conversazione (e ottenere le informazioni necessarie) bisogna farle tutte. E, naturalmente, l'esito di ciascuna di esse non incide in alcun modo sulla possibilità di porre le successive tanto meno sull'atteggiamento della controparte. In pratica si tratta di attivare un lungo e noioso "botta e risposta" automatico che si può solo sperare di concludere il più rapidamente possibile. È comunque ovvio che il gioco non ha ricevuto il dovuto "collaudo". Il puntatore è impreciso, al punto di segnalare spesso gli oggetti laddove non si trovano o, al contrario, di individuarne taluni che sullo schermo non compaiono proprio. Come se ciò non bastasse, in talune situazioni (in genere durante l'osservazione di dettagli) il gioco si blocca, ed è necessario riavviarlo da un salvataggio precedente.
La debolezza del lato tecnico è un vero peccato perché invece la grafica è ben realizzata, la storia è accattivante (seppure sceneggiata in modo dilettantesco), l'interfaccia efficace e il prezzo del gioco piuttosto economico. Nonostante queste apprezzabili doti Operazione Dorian Gray può raggiungere solo poco più della sufficienza.

Andrea Maselli

In dettaglio

6,5 VOTO

Genere: Avventura
Produttore: Artematica (www.artematica.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 19,90 euro

Requisiti
Windows Me/2000/Xp, Pentium 800 MHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

GIOCHI c 10-02-2005 09*15 Pagina 91

Vampire the Masquerade Bloodlines

SCELTO DA computer idea

***Non mordeteli sul collo**... sono pericolosi.*

Sviluppato utilizzando lo spettacolare motore grafico di Half-Life 2, Bloodlines si ispira al celebre gioco di ruolo Vampire: The Masquerade. Il protagonista è un giovane vampiro, appena introdotto alla vita oscura, che si trova nel bel mezzo di una serie di intrighi tesi a portare misteriosi e pericolosi stravolgimenti nel mondo dei "succhia sangue". Bloodlines riesce con successo a ricreare suggestive atmosfere gotiche, da un lato attraverso lo strabiliante motore grafico, capace di riprodurre animazioni facciali incredibili, dall'altro con dialoghi scritti alla perfezione e un'ottima caratterizzazione di tutti i personaggi. È un vero peccato però che sia stato tradotto in italiano solo il manuale perché, anche visualizzando i sottotitoli, l'inglese risulta piuttosto complesso e apprezzabile solo da chi abbia una conoscenza approfondita della lingua. Come in ogni buon gioco di ruolo, anche Vampire offre una serie di classi di vampiri differenziate (ce ne sono ben sette) e un buon numero di poteri soprannaturali alimentati dal sangue, naturalmente delle vittime. Non è saggio però utilizzare troppo spesso le abilità soprannaturali del proprio alter ego. Il mondo di Vampire è infatti caratterizzato dalla convivenza di mortali e vampiri, con questi ultimi impegnati in una "mascherata" (la Masquerade del titolo) tesa a nascondere la loro presenza. Violare la regola della Masquerade usando pubblicamente dei poteri soprannaturali è un reato anche per la selvaggia legge dei vampiri. La circospezione dunque, più che consigliata, è obbligatoria. A fronte dell'ambientazione matura e ben sviluppata, Vampire rimane un gioco di ruolo classico, con molte missioni opzionali che fanno da contorno a una storia principale sceneggiata con cura. Immancabile qualche alto e basso nella giocabilità che a volte risulta essere davvero suggestiva, altre volte scontata o afflitta da problemi di varia natura. In particolare alcune scelte di design e un'intelligenza artificiale non sempre brillante sono pecche piuttosto evidenti, ma rimangono comunque difetti di secondo piano rispetto ai tanti pregi. L'unico reale limite di Bloodlines è l'elevato consumo di risorse hardware: i caricamenti sono molto lunghi e per giocare in modo decente occorre un computer potente e dotato di molta memoria RAM. Questo problema e la lingua inglese limitano il numero di possibili fruitori del gioco. Chi è in possesso di un PC di ultimissima generazione e ama i giochi di ruolo, non esiti però a farlo suo.

Alberto Torgano

In dettaglio

8,5 VOTO

Genere: Gioco di ruolo
Produttore: Activision (www.vampirebloodlines.com)
Distributore: Activision (www.activision.com)
Lingua: Inglese (manuale in italiano)
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti

Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 1,2 GHz, 384 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

GIOCHI c 10-02-2005 09*15 Pagina 92

Aura: Mondi Paralleli

L'intelligenza ***non vi salverà****!*

The Adventure Company è forse l'unica software house dedita unicamente allo sviluppo di giochi di avventura, spesso di stile "punta e clicca" e a schermata semi-fissa, sulla falsariga di Myst. Aura non sfugge a questa regola e si presenta con tutti gli stilemi del caso: dall'interfaccia dei comandi ridotta ai minimi termini alle belle ambientazioni surreali. Come molti titoli analoghi, Aura racconta la storia di un viaggio in un altro mondo attraverso una serie di bizzarri meccanismi dall'oscuro funzionamento. Lo scopo del gioco è quello di interagire in modo corretto con gli oggetti, comprendendone l'utilizzo con il ragionamento o provando empiricamente tutte le combinazioni possibili, così da risolvere gli enigmi meccanici che svelano l'accesso a nuove aree. Aura è un'avventura piuttosto complicata e ricca di oggetti da raccogliere e combinare in modo non sempre evidente. Rispetto a titoli come Myst IV, più accessibili e pensati per rendere l'esperienza di gioco meno frustrante, Aura non scende a compromessi. Consigliato a chi già conosce il genere e vuole qualcosa di nuovo.

A.T.

In dettaglio — 6 VOTO

Genere: Avventura grafica
Produttore: The Adventure Company (www.auragame.com)
Distributore: Atari (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 39,99 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video SVGA

Sonic Heroes

Ritorna il porcospino *più veloce del mondo.*

Dopo aver raccolto un discreto successo su console, Sonic Heroes, l'ultima incarnazione del porcospino blu, mascotte di Sega, approda finalmente su PC.
La giocabilità e i livelli rimangono praticamente invariati rispetto alla versione originaria. L'unica differenza degna di nota di questa tarda conversione per PC è la migliore definizione grafica. Sonic Heroes è un singolare gioco di piattaforme che riprende lo stile dei primissimi episodi di Sonic, apparsi molti anni fa sulla console Megadrive.
Combattimenti, salti e velocissime corse all'interno di livelli simili a montagne russe, sono il fulcro di una giocabilità immediata e divertente, ma poco profonda.
La particolarità di Sonic Heroes è il controllo simultaneo di tre eroi, ciascuno caratterizzato da un'abilità speciale come la velocità, la forza o la capacità di volare. Per avanzare con successo nei livelli conviene alternare la scelta del personaggio, sfruttandone le caratteristiche per superare ostacoli e abbattere mostri. Il gioco non risulta del tutto riuscito per la troppa dispersività dei livelli e i controlli imprecisi. Merita comunque un'occhiata.

A.T.

In dettaglio — 6,5 VOTO

Genere: Platform
Produttore: Sega (www.sega-europe.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 32,99 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 866 GHz, 128 Mb di RAM, scheda video con 16 Mb di memoria

230x287_ok 12-01-2005 10:40 Pagina 1

CHI CERCA TROVA!

CON UN SOLO CLIC.

Su www.vnunet.it trovi tutte le risorse che ti interessano di più: blog, prodotti, shopping, comparazione prezzi, indici delle riviste, articoli, sondaggi e tutte le news. E non è tutto. Trovi anche programmi e utility freeware, shareware e commerciali delle più diffuse piattaforme: Windows, Mac e Linux. Tutti scaricabili. La più ricca libreria europea di download è a tua disposizione: veloce, in italiano e suddivisa per categoria. www. vnunet.it: un indirizzo da mettere subito tra i preferiti.

vnu business publications italia

www.vnunet.it

IL SITO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

DVD c 10-02-2005 09*14 Pagina 94

a cura di Marco Passarello

Semplicemente **demenziale**!

Ci sono due tipi di comicità nel cinema: quella sofisticata, fatta di sottointesi e di battute argute e quella esplosiva basata sul non-senso e su semplici ma efficacissime gag. Nella rubrica di questo numero vi proponiamo tre esempi della seconda, con comici celeberrimi come Jerry Lewis e Aldo, Giovanni e Giacomo, o emergenti, come i francesi Kad Merad e Olivier Barboux.

*Il **Ragazzo** Tuttofare*

Il celebre attore Jerry Lewis si reca in un lussuoso hotel di Miami, senza sapere che vi lavora un fattorino che gli somiglia come una goccia d'acqua e che è specializzato nel combinare ogni genere di disastri. Apprezzatissimo dalla critica europea, ma considerato un comico come tanti in patria, con questo film Jerry Lewis tenta di fare il grande salto: debutta alla regia e propone un film totalmente concettuale, privo di trama, con gag unicamente visive; come se non bastasse, appare anche nella parte di se stesso. Forse oggi riesce difficile apprezzare questo tipo di umorismo così diretto e allo stesso tempo così surreale, ma la grandezza di Lewis si vede tutta. Davvero ricca questa edizione in DVD.

In dettaglio

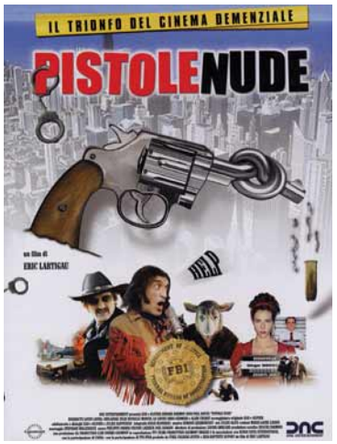
Il Ragazzo Tuttofare (The Bellboy, 1960)
Distributore: Paramount
Regia: Jerry Lewis
Interpreti: Jerry Lewis
Video: 1,78 - Anamorfico
Audio: Mono
Lingua: Italiano, inglese e altre 3
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 23
Extra: Commento del regista, scene tagliate, trailer, documentario
Prezzo: 25,77 euro

Valore artistico 8
Spettacolarità 8
Realizzazione tecnica 8

In dettaglio

Pistole Nude (Mais Qui a Tué Pamela Rose?, 2003)
Distributore: DNC
Regia: Eric Lartigau
Interpreti: Kad e Olivier
Video: 1,85:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 (italiano), Dolby Digital 2.0 (francese)
Lingua: Italiano, francese
Sottotitoli: Italiano
Extra: Trailer, dietro le quinte, galleria fotografica
Prezzo: 18,99 euro

Valore artistico 5
Spettacolarità 7
Realizzazione tecnica 8



Pistole Nude

Una spogliarellista viene trovata morta in una stanza d'albergo di un paesino americano. Vengono chiamati a investigare i due agenti dell'FBI Pallett e Ripett, i quali (ovviamente...) hanno personalità opposte: uno calmo e metodico, l'altro iracondo e sbrigativo. La cinematografia francese è forse l'unica in Europa che sia riuscita a emulare con buoni risultati il cinema di intrattenimento americano. Non tutte le ciambelle, però, riescono col buco. E questo film, funzionale per la carriera dei comici televisivi francesi Kad e Olivier, più che il cinema americano ricorda quello di Ezio Greggio: parodia a buon mercato di film e telefilm famosi, con scarso costrutto nonostante la buona realizzazione tecnica. L'edizione in DVD è di qualità notevole per un film di questo livello: vanta l'audio in surround e tanti extra.

*Non Solo **i Corti** **+1 Ora***

Aldo, Giovanni e Giacomo sono meritatamente tra i comici italiani più popolari. Può far piacere ricordarli com'erano agli esordi, forse più naif ma con un'energia comica davvero irresistibile. Finalmente arriva in DVD la registrazione del primo spettacolo teatrale del trio, "I Corti", di cui facevano parte molte gag diventate celebri grazie ai loro film. L'edizione in due DVD di Medusa è particolarmente allettante per gli appassionati, visto che il secondo disco è dedicato a una lunga autointervista dei tre attori e a un'antologia di spezzoni tratti dalle loro apparizioni televisive, per un'ora di durata. Forse non si tratta di materiale imperdibile, ma chi avesse voglia di rivedere personaggi rimasti celebri come l'autolesionista Tafazzi, il trio di sardi o gli acrobati bulgari, sicuramente non rimarrà deluso. Trattandosi di una registrazione televisiva, la qualità audio e video passa in secondo piano.

In dettaglio

Non Solo i Corti + 1 Ora (2003)
Distributore: Medusa
Regia: Massimo Venier
Interpreti: Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Marina Massironi
Video: 4/3
Audio: Mono
Lingua: Italiano
Sottotitoli: Italiano
Extra: Dietro le quinte, un'ora di spezzoni inediti
Prezzo: 25,77 euro

Valore artistico 8
Spettacolarità 7
Realizzazione tecnica 8

ALBUM c 10-02-2005 10*27 Pagina 95

Guarda chi ci legge!

Insieme alle ultime foto estive, oramai esaurite, per questo numero abbiamo privilegiato alcune idee originali. In particolare pubblichiamo la tavolata allestita da una lettrice. Anche se preferiamo gli scatti che hanno come soggetto i nostri lettori, questa volta facciamo un'eccezione data la particolarità dell'allestimento, che ci lusinga davvero. Se avete una foto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirla a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com.

Sono un'assidua lettrice della vostra bellissima e utilissima rivista. Invio la mia idea per una tavolata natalizia fra amici che, come me, vi seguono. ***Marianita Gioia***

Vi invio una foto fatta l'anno scorso con mio figlio. Perché non una di quest'estate? Perché non sono potuto andare in ferie! Ho sviluppato la foto solo un mese fa. ***Attilio di Erba (CO)***

Ho scoperto Computer Idea dal 2001 e da allora sono un… fedelissimo! ***Daniele Bergamaschi***

Le mie simpaticissime tartarughe litigano per decidere chi dovrà leggere prima Computer Idea! ***Franco A.***

Ci sono tre cose che porto sempre con me quando vado in vacanza: la ruota di scorta, il computer portatile e Computer Idea. ***Federico da Roma***

abb_05_CI_dpag_8b_OK 31-01-2005 14:58 Pagina 1

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

ABBONATI A COMPUTER IDEA E RICEVI TUTTI I NUMERI COMODAMENTE A CASA TUA!

Con uno **sconto immediato** sul prezzo di copertina, il **prezzo bloccato** per tutta la durata dell'abbonamento e l'eventuale **rimborso assicurato** in caso di interruzione.

Per ogni informazione telefonare al n° 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@bp.vnu.com

vnu business publications italia

1 FORMULA DURATA - € 62,40
(2 ANNI - 52 NUMERI)

SUBITO IN REGALO LA ZELIG PEN DRIVE DA 128 MB* E LO SCONTO DEL 25% SUL PREZZO DI COPERTINA

La dimensione della moneta indica la grandezza naturale della Pen Drive.

In soli 3 grammi di peso potete archiviare documenti e immagini e spostarli con facilità da un computer all'altro.

2 FORMULA PREMIO - € 33,30

SUBITO IN REGALO LA ZELIG PEN DRIVE DA 128 MB* E LO SCONTO DEL 20% SUL PREZZO DI COPERTINA

Vuoi ricevere i libri o i cd-rom di Computer Idea? **Basta aggiungere 8,00 Euro al prezzo della formula di abbonamento prescelta** per ottenere direttamente a casa **4 LIBRI DELLA COLLANA SUBITO ESPERTI** oppure **4 CD-ROM RICCHI DI SOFTWARE**. Se lo desideri non dimenticare di indicare nel coupon l'opzione LIBRI o CD-ROM, oltre alla formula di abbonamento prescelta. Gli allegati verranno spediti nel momento dell'uscita del numero in edicola.

* Promozione valida fino ad esaurimento scorte. La Zelig Pen Drive verrà spedita solamente a pagamento avvenuto.

3 FORMULA RISPARMIO - € 25,00

SCONTO DEL 40% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi l'intera annata di Computer Idea, 26 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 16,60**

PAGANDO ONLINE CON CARTA DI CREDITO
RICEVI UN ULTERIORE 10% DI SCONTO
SUL PREZZO DELLA FORMULA DI ABBONAMENTO PRESCELTA
COLLEGANDOTI ALL'INDIRIZZO
www.vnu.it/ci/ciabbon.asp

Ritagliare il coupon e spedire via fax al n° 0266034290 oppure spedire in busta chiusa a: VNU Business Publications - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Sì, desidero abbonarmi a **Computer Idea** e scelgo una di queste **3 proposte**:

☐ **FORMULA DURATA - EURO 62,40**
(2 anni - 52 numeri) Subito in regalo la Zelig Pen Drive da 128 MB e sconto del 25% sul prezzo di copertina (3ci05)

☐ **FORMULA PREMIO - EURO 33,30**
(26 numeri) Subito in regalo la Zelig Pen Drive da 128 MB e sconto del 20% sul prezzo di copertina (2ci05)

☐ **FORMULA RISPARMIO - EURO 25,00**
(26 numeri) Un risparmio immediato di Euro 16,60 (1ci05)

☐ **Desidero ricevere anche 4 libri SUBITO ESPERTI al prezzo complessivo di EURO 8,00**

☐ **Desidero ricevere anche 4 cd-rom di SOFTWARE al prezzo complessivo di EURO 8,00**

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Promozione valida dall'01-01-2005 al 31-12-2005

nel numero 133

> in edicola il 16 marzo 2005

Siete pronti per **il vostro telegiornale**?
È tutto a posto in sala di regia?
È ora di andare "**in onda**" ma ricordate...
le notizie dovrete metterle voi.
Non perdete il nostro prossimo **Audio e Video**!

È bello **fare acquisti sul Web**.
Ma **qual è il sistema di pagamento**
più affidabile? Contrassegno o carta di credito,
PayPal o PostePay? **Computer Idea**
vi offre il suo consiglio.

La vostra casa si è riempita di dispositivi
digitali. **E tutti funzionano a pile!**...
Conoscere bene le batterie vuol dire **farle**
durare di più e utilizzarle meglio.

Avete finalmente il vostro nuovo PC!
Ma **sapete davvero come trasferirvi**
i dati e le impostazioni del vecchio
computer? Vi guidiamo **passo dopo passo**
in questa delicata operazione.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

WWW.CLEOLARMADILLO.IT

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Marco Bonanomi, Paolo Canali, Silvia Castoldi, Antonio Fittipaldi, Gianluca Rogiani, Anna Stefani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Flora Caroli** - illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distribuzione esclusiva Italia** m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Angelo Rizzoli, 2 - 20132 Milano - Tel: 02 25821 - Fax 02 25825205 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information. I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell - joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse.
Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.L, con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.L, i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Documento4 30-11-2004 17-25 Pagina 1

COOLPIX 8400

8.0 Megapixels | 3,5x Zoom Ottico (24-85 mm) | AF veloce | Macro 3 cm

COOLPIX 8800

8.0 Megapixels | 10x Zoom Ottico (35-350mm) | Macro 3 cm | Riduzione Vibrazione

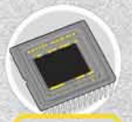
LIGHT

TechitSerious.

Prendi in mano una **Nikon Coolpix** e capirai cosa vuol dire fare sul serio: **la qualità delle lenti Nikkor** per ottiche dalla versatilità sorprendente, per farti arrivare dove non sei mai arrivato prima, vicino o lontano che sia, una **definizione** dell'immagine eccellente, **messa a fuoco rapidissima, riduzione della vibrazione** per scattare in qualunque condizione, per una affidabilità **"made in Nikon"**. Per questo se vuoi far sul serio, solo la tecnologia **Coolpix** può darti una mano.

Facili da usare

Le migliori lenti



La migliore tecnologia

Nikon Coolpix.
LaTecnologiaédallatuaparte.

Nikon

At the heart of the image

Esigete **Nital Card**

Solo Nital Card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.520

PC Olidata Alicon 4
L'amico di Famiglia

Solo
presso i punti vendita

Auchan
L'ipermercato da vivere.

dal 28/02 al 12/03

Olidata consiglia Microsoft® Windows®XP

PC Olidata Alicon 4 3000

- **Microsoft® Windows® XP Home**
- **Processore Intel Pentium 4 3.0GHz**
- **VGA NVIDIA GeForce FX 5500 128MB**
- Memoria RAM DDR 512MB
- Hard Disk 200GB
- Masterizzatore DVD 16x Double Layer
- Modem 56K
- Lan 10/100
- Mouse Ottico
- Tastiera Standard
- Firewire e Audio 5.1 OnBoard
- Speaker 180W PMPO
- Box Card Reader 6 in 1
- Microsoft® Works
- Norton Antivirus OEM
- Garanzia 3 anni a domicilio
- **Monitor TV TFT 17"**

Riservato ai titolari di:
Carta Auchan-Accord
MasterCard-Accord
FINANZIAMENTO TASSO 0%
€ 99,90
PER 10 RATE MENSILI
Scelgo Tasso zero
TAN 0,00%
TAEG 0,00%

€ 999,00
L. 1.934.334

The way it's meant to be played
NVIDIA. GeFORCE FX

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Offerta valida esclusivamente presso i punti vendita Auchan. Salvo esaurimento scorta, errori e/o omissioni di stampa. Tutti i marchi citati appartengono alle rispettive compagnie.

www.olidata.com

Olidata®

www.olidata.com